



Estratto Rassegna Stampa Assoporti
domenica, 06 aprile 2025



Prime Pagine

06/04/2025	Corriere della Sera	6
<hr/>		
06/04/2025	Il Fatto Quotidiano	7
<hr/>		
06/04/2025	Il Giornale	8
<hr/>		
06/04/2025	Il Giorno	9
<hr/>		
06/04/2025	Il Manifesto	10
<hr/>		
06/04/2025	Il Mattino	11
<hr/>		
06/04/2025	Il Messaggero	12
<hr/>		
06/04/2025	Il Resto del Carlino	13
<hr/>		
06/04/2025	Il Secolo XIX	14
<hr/>		
06/04/2025	Il Sole 24 Ore	15
<hr/>		
06/04/2025	Il Tempo	16
<hr/>		
06/04/2025	La Nazione	17
<hr/>		
06/04/2025	La Repubblica	18
<hr/>		
06/04/2025	La Stampa	19
<hr/>		

Primo Piano

05/04/2025	Messaggero Marittimo	20
<hr/>		
Le Linee Guida di ASSOPORTI recepite da ADSP MACS		

Venezia

05/04/2025	La Gazzetta Marittima	21
<hr/>		
Venezia, concessione a Tiv fino al 2050: c'è la firma		

05/04/2025	Venezia Today	23
Una chiatta per sostituire 45 tir: le opportunità dell'autostrada blu veneta		
05/04/2025	Venezia Today	25
La rete elettrica di Venezia si rinnova: lavori per 76 milioni di E-Distribuzione		

La Spezia

05/04/2025	Citta della Spezia	27
Matellini: "Adsp in Svar, novità interessante che ho sempre caldeggiato quando ero amministratore delegato della società"		

Ravenna

05/04/2025	Ravenna Today	28
Porto di Ravenna, l'ottimo mese di marzo consolida la ripresa. Il primo trimestre viaggia a +9,6%		
05/04/2025	RavennaNotizie.it	30
Il mosaico di matrice ravennate in mostra in Francia a Gradignan		
05/04/2025	RavennaNotizie.it	32
Allerta gialla nel ravennate per venti di burrasca, stato del mare e criticità costiera dalla mezzanotte di oggi sabato 5 aprile per 24 ore		
05/04/2025	RavennaNotizie.it	33
Il Porto di Ravenna inizia il 2025 in crescita. Marzo (+16,9%) stimato come uno dei mesi migliori di sempre		

Livorno

05/04/2025	Rai News	35
Porto di Livorno, l'impatto dei dazi		
05/04/2025	Shipping Italy	36
Luciano Guerrieri nominato commissario straordinario dell'Adsp del Mar Tirreno Settentrionale		
05/04/2025	Shipping Italy	37
Porto Livorno 2000 ritira i ricorsi contro l'Adsp		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

05/04/2025	Ancona Today	39
Assegnato il porto di Ancona alla Life Support: a bordo 215 naufraghi soccorsi in acque internazionali		
05/04/2025	Ansa.it	40
Pizzi, i professionisti della salute sono marinai dell'umano		
05/04/2025	Rai News	41
Salpa la nave della prevenzione Ancona-Durazzo, a bordo visite specialistiche gratuite		
06/04/2025	Rai News	42
Assegnato il porto di Ancona alla nave umanitaria di Emergency. A bordo 215 migranti		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

05/04/2025	Agenparl	43
NAUTICA. ROTELLI (FDI): SEATRADE MIAMI GRANDE OPPORTUNITÀ PER ITALIA		
05/04/2025	CivOnline	44
Musolino: «Il porto del futuro lo stiamo costruendo ora»		
05/04/2025	CivOnline	45
«Una straordinaria opportunità di promozione territoriale»		
05/04/2025	La Provincia di Civitavecchia	46
Musolino: «Il porto del futuro lo stiamo costruendo ora»		
06/04/2025	La Provincia di Civitavecchia	47
«Una straordinaria opportunità di promozione territoriale»		

Napoli

05/04/2025	Gazzetta di Napoli	48
Fregata Carabinieri al porto di Napoli martedì 8 e mercoledì 9		

Salerno

05/04/2025	Salerno Today	49
Porto commerciale di Salerno, terminati in anticipo i lavori al molo "3 Gennaio"		
05/04/2025	Salerno Today	50
Nuovo sbarco a Salerno, attesi 107 migranti: parte la macchina dell'accoglienza		
05/04/2025	Shipping Italy	51
Nuovi investimenti di Salerno Container Terminal in macchinari per la movimentazione merci		

Brindisi

05/04/2025	Brindisi Report	52
"La Zes non è solo agevolazione fiscale ma anche agevolazione amministrativa"		
05/04/2025	Informazioni Marittime	54
Porto di Brindisi, via libera al banchinamento tra il petrolchimico e Costa Morena Est		
05/04/2025	La Gazzetta Marittima	56
Brindisi, finalmente l'ok che sblocca i dragaggi		

Taranto

05/04/2025	Il Nautilus	58
NAVE AMERIGO VESPUCCI E IL VILLAGGIO IN ITALIA SARANNO A TARANTO DAL 16 AL 22 APRILE		

Trapani

05/04/2025	Trapani Oggi	59
Fermo amministrativo al porto di Mazara per una battente bandiera greca		

Focus

05/04/2025	Agenparl	60
Videomessaggio del Presidente del Consiglio per l'inaugurazione del "MSC Miami Cruise Terminal" di Miami (Miami, 5 aprile 2025)		
05/04/2025	Italpress.it	62
Meloni "Apertura MSC Terminal a Miami un vanto per l'Italia"		
05/04/2025	Italpress.it	63
Nuovo terminal MSC a Miami, Meloni "Un vanto per l'Italia"		
05/04/2025	LaPresse	65
Meloni: "Mare asset su cui puntiamo, centrale nelle strategie nazionali"		
06/04/2025	Agenzia Giornalistica Opinione	66
PALAZZO CHIGI * "MSC MIAMI CRUISE": - VIDEOMESSAGGIO: «L'INAUGURAZIONE DEL PIÙ GRANDE TERMINAL CROCIERISTICO AL MONDO È VANTO PER LA NAZIONE»		
06/04/2025	Ansa.it	68
A Miami nuovo terminal Msc crociere, il più grande al mondo		
06/04/2025	Shipping Italy	69
Vago (Msc) spera in Fincantieri e conferma nuovi ordini in Cina per Gnv		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 39 - Tel. 06 688281

FONDATO NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



Nerazzurri rimontati di due gol
Inter, pari amaro a Parma
Per il Milan un 2-2 inutile
di Bocci, M. Colombo, Passerini
e Tomaselli alle pagine 40 e 41



Il libro di Veltroni
Storia di Iris Versari
partigiana per noi
di Barbara Stefanelli
a pagina 34



Show del magnate in video al congresso della Lega: lancia l'allarme terrorismo e auspica «una zona di libero scambio con l'Ue»

Musk evoca massacri in Europa

Dazi, Trump insiste: «Tenete duro, vinceremo». Proteste negli Usa. Meloni andrà a Washington

L'AMERICA CHE SI ISOLA

di Aldo Cazzullo

Rendere l'America di nuovo grande, ok. Ma come è diventata grande l'America?

Accogliendo immigrati da tutto il mondo, in un Paese enorme e vuoto (tuttora la densità degli Usa è meno di un quarto di quella della Cina, meno di un quinto di quella dell'Italia, meno di un dodicesimo di quella dell'India). E intervenendo in due guerre mondiali scoppiate in un altro continente. Se Donald Trump fosse stato presidente nel 1917 al posto di Woodrow Wilson, l'Italia e i suoi alleati non avrebbero vinto la Grande Guerra. E se nel 1941 Roosevelt avesse accolto Churchill come lui ha accolto Zelensky, Hitler avrebbe vinto la Seconda guerra mondiale.

Però Trump è il presidente americano del tempo che ci è dato in sorte. Ha alle spalle un forte movimento popolare, anche se ha vinto grazie ai sei milioni di voti persi dai democratici. Di questo passo, Trump rischia una grave sconfitta alle elezioni di mid term, tra poco più di un anno e mezzo. Anche perché Trump non sembra aver compreso le ragioni per cui l'America è diventata grande, e — a dispetto del suo slogan — lo è rimasta fino a ieri.

continua a pagina 30



di Marco Cremonesi e Cesare Zapperi

«Ci saranno uccisioni di massa in Europa»: così Musk in collegamento con il congresso della Lega. Trump torna a parlare sui dazi ed invita a tenere duro. Ma divampano le proteste negli Usa. La premier Meloni andrà a Washington.

da pagina 2 a pagina 13
Cinelli, Fubini, Gaggi, Galluzzo, Piccolillo Rampini e Sarcina

IL MINISTRO CROSETTO

«L'asse atlantico non va spezzato»

di Paola Di Caro

Il ministro Crosetto: «Non rompere il patto con gli Stati Uniti». a pagina 6

IL DISAVANZO COMMERCIALE

Quell'inganno su cifre e tariffe

di Valentina Iorio

Sui dazi voluti da Donald Trump attenti all'inganno dei dati. a pagina 11



di Massimo Gramellini



«Per difendere un mio coetaneo mi hanno distrutto la faccia. Ma non chiamatemi eroe»: Manfredi Mangione, 17 anni, di Roma, racconta la violenza subita. «Ma la vendetta non fa parte della mia natura». E sulle scuse: «Non ci tengo, c'è la cultura di chi picchia di più». a pagina 25

La cerimonia Le storie dei ragazzi premiati al Quirinale



Bianca Perrone youtuber non vedente



Milly Fanelli volontaria in carcere

Talenti, valori: i 29 Alfieri da Mattarella

di Paola D'Amico e Alfio Sciacca a pagina 27



Tommaso Caligari per aiutare il nonno ha inventato un detector per il Parkinson

Roma Il corteo dei pacifisti: siamo in 100 mila

La piazza dei 5 Stelle Conte: «No al riarmo, da qui l'alternativa»

di Emanuele Buzzi

«Siamo tanti, oltre le attese»: il M5S alla prova della piazza nella manifestazione contro il piano di riarmo europeo. Gli organizzatori: siamo in centomila. Slogan contro Calenda e Salvini e a favore della Palestina. Partecipa anche una delegazione del Partito democratico. Anche se Antonio Misiani ricorda che «non siamo d'accordo su tutto». «Questa piazza ci chiede di costruire un'alternativa su punti fermi, messaggi chiari senza ambiguità: no al riarmo, è questo il punto aggregatore», il commento del leader M5S Giuseppe Conte.

alle pagine 14 e 15

IL RACCONTO

Sfilano i volti noti: Pd in delegazione (come un ospite)

di Fabrizio Roncone

Giuseppe Conte ha dato appuntamento alla sua gente in piazza Vittorio, nel modaiolo quartiere Esquilino, multietnico, multivivo, quindi anche molto problematico. Questa è molto di più d'una manifestazione contro il piano europeo per il riarmo. Questa è anche una formidabile prova di forza politica.

a pagina 15

PADIGLIONE ITALIA

di Aldo Grasso

IL REALITY (STRAMPALATO) ALLA CASA BIANCA

Altro che elegia americana! Quello che sta succedendo è sconvolgente: una grande democrazia agonizzante, una politica estera predatoria, uno scenario mondiale dissestato e confuso dopo lo Show dei Dazi.

E noi che facciamo, mentre la Borsa affonda e il nostro export rischia il collasso? La presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, ha definito «sbagliata» l'introduzione dei dazi da parte degli Stati Uniti verso l'Unione europea, ma l'ha detto

Lo show
il falò delle
vanità
illumina la
scena: chi
fermerà
il regime
dazista?

con l'aria mesta di chi si sente tradita: «Faremo tutto quello che possiamo per lavorare a un accordo».

Ne siamo sicuri, ma siamo al «parlami bene», il mantra delle coppie in crisi, l'ultimo tentativo per salvare un rapporto. Da quando la Casa Bianca è diventata il set di un reality funesto e strampalato, un «falò di chiarimento», tipo Temptation Island, sembra l'unica opzione possibile per impietosire l'interlocutore. È quel momento in cui la coppia trova il coraggio

di dirsi quello che sapeva già da tempo, tra insulti, lacrime, recriminazioni e uno dei due fatalmente appare «patetico».

Intanto, il falò delle vanità illumina sinistramente la scena. Magari, quando a Pasqua sarà in Italia, il vicepresidente J.D. Vance verrà portato sulla spiaggia di Ostia, dove un fuocherello si alimenterà di credulità e speranze. Ma basterà a fermare le mire del regime dazista di Trump?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PROCURATORE DI TRENTO

«Ha ucciso il papà Ma ora è giusto che Bojan resti fuori dal carcere»

di Dafne Roat

«Bojan ha un vissuto difficile». Sandro Raimondi, procuratore di Trento, spiega la decisione di scarcerare il ragazzo che ha ucciso il padre per proteggere la madre. «È una scelta coraggiosa, fiducia a una persona che dovrà essere recuperata». a pagina 23

MAESTRI ARCHITETTURA DESIGN

IL 1° VOLUME "RENZO PIANO BUILDING WORKSHOP" È IN EDICOLA DAL 4 APRILE

Living **CHIEDI ALLA TUA BIBLIOTECA** ART&FARE



50406
771120 483008



Cinema, dopo il caos sul tax credit e i ricorsi al Tar, il governo fa un altro decreto correttivo. Entro l'anno, però, varerà un riforma. Due anni di confusione da film



Domenica 6 aprile 2025 - Anno 17 - n° 95
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO



€ 2,00 - Arretrati: € 3,00
Spedizione ab. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

CONGRESSO Il vicepremier vuole il Viminale

Lega: i deliri di Musk e Salvini sfida Meloni

■ Il Doge in video spara contro l'immigrazione e prevede "attacchi terroristici di massa" in Europa. Ma predica anche un libero scambio tra Usa e Ue con "zero dazi". E il vicesegretario Crippa affonda: "Basta zingari e mosche"

GIARELLI A PAG. 6

Mannelli



GIORGETTI: COME IL COVID

Il governo resiste ai contro-dazi Ue "Levare il Patto"



FESTA, IACCARINO E PALOMBI
A PAG. 7 - 8 E 9

GAZA, ENNESIMA STRAGE

Video smentisce l'Idf: ha sparato contro i soccorsi



ANTONIUCI E ASHOUR
A PAG. 14

Il senso di una piazza

Marco Travaglio

Non sappiamo quali conseguenze avrà la piazza strapiena di ieri contro l'Ue in assetto e in economia di guerra. Ma sappiamo che ne avrà. Non modificherà l'umore dell'opinione pubblica, già ieri plebiscitariamente contraria al riarmo degli Stati, a nuovi armamenti all'Ucraina in pieno negoziato e ancor più alla follia "volenterosa" di spedire migliaia di giovani europei a morire in una guerra persa prima di iniziare. Ma la vista di tutta quella gente assiepata nel corteo e davanti al palco ai Fori Imperiali farà bene sia a chi c'era sia a chi non c'era. Farà bene a chi legge i giornali e vede i talk del Pensiero Unico Bellicista con un misto di smarrimento e solitudine. Esidomanda: davvero non esiste un pensiero alternativo? Davvero non c'è più niente da fare contro questa deriva da escalation verso la terza guerra mondiale? Davvero dobbiamo rassegnarci alla normalità di un conflitto armato, non più per procura come in Ucraina, ma diretto, con morti e feriti nelle nostre famiglie, come non accadeva dal 1945? Davvero è inevitabile celebrare gli 80 anni della Liberazione dal nazifascismo con una nuova corsa agli armamenti, prima causa di tutte le guerre, fra le idiozie paranoiche e antistoriche degli euro-ras, tipo "La pace si ottiene preparando la guerra"?

I 5 Stelle di Conte, liberi dalle zavorre draghian-atlantoidi, hanno riscoperto le radici pacifiste del Movimento, fondato da Grillo e Casaleggio il 4 ottobre 2009, festa di San Francesco. Non è il pacifismo cieco di chi vuole uscire dalla Nato e abolire i nostri eserciti nell'attesa utopistica che lo facciano anche gli altri. È il pacifismo realistico e razionale che ripudia la guerra come la Costituzione, ma ammette la legittima difesa della Patria e degli alleati. Le armi sono l'estrema ratio quando fallisce ogni tentativo per scongiurarla con la politica e la diplomazia: altro che "prepararla" con riarmi nazionali pericolosi (vedi Germania) e inutili (la Nato è sempre lì) e provocazioni al presunto "nemico", affibbiandogli propositi d'invasione senza neppure sedersi a un tavolo per ascoltare le eventuali ragioni, trovare soluzioni e proporre un futuro di cooperazione e sicurezza reciproca. L'Ue, nata dal giuramento "mai più guerre fra noi" dopo due conflitti mondiali, ha passato questi tre anni a evitare e ora persino a sabotare ogni negoziato sull'Ucraina. Perciò la piazza era piena: non solo di elettori 5S, ma anche di una galassia di associazioni e di tanti cittadini (anche giovanissimi) apolidi e apoti che votano sinistra, centro, magari destra, ma non ne possono più di proclami bellicisti e normalizzazioni dell'orrore. Volevano dire la loro e l'han detta. Chi, nel Palazzo, resterà sordo la pagherà cara. La storia insegna: nulla più delle guerre spacca i partiti e li uccide.

CONTRO IL RIARMO FORI IMPERIALI GREMITI. CONTE: "SIAMO IN 100MILA"

OCEANO PACIFICO

5 STELLE E SOCIETÀ CIVILE PARTECIPAZIONE OLTRE LE ATTESE. IL LEADER: "QUI L'ALTERNATIVA AL GOVERNO"

LA LEZIONE DELLO STORICO ALLA PIAZZA
Barbero: "Sindrome da invasione come nel 1914: evitiamo il suicidio dell'Europa"

DE CAROLIS, NATANGELO, RODANO A PAG. 2 - 3 E 4
ALESSANDRO BARBERO A PAG. 4

» PRODOTTI E SOCIAL

Influencer: se sei la Onesta TikTok ti blocca il profilo

Virginia DellaSala

Se sei onesto, TikTok può bannarti. "Questo potrebbe essere il mio ultimo video": Andrea Tolomei, 500 mila follower sulla piattaforma dove è conosciuta come "Influencer Onesta".
A PAG. 17

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro I poteri idioti e i bavagli a pag. 10
- Morosini Giudici da addomesticare a pag. 11
- Sales Pusher story: spaccia&impera a pag. 19
- Mercalli Clima, mondo al contrario a pag. 11
- Spadaro La vedova che dona tutto a pag. 11
- Lettori Satira: la Palestra di Luttazzi a pag. 18

GATTA: "14 NUOVI REATI"

"Di Sicurezza, è inutile l'urgenza"

MILELLA A PAG. 15

L'HACKER CALAMUCCI AI PM

"Tramite l'Equalize il Mossad offrì a Eni i database iraniani"

MILOSA A PAG. 16



La cattiveria

Dazi, da Giorgia Meloni appello anti-panico: "C'è qualche premier capace in sala?"

LA PALESTRA
ANTONIO CARANO

SILVIO BANDINELLI

"Rocco infallibile, Moana anti-sesso e Schicchi tirchio"

FERRUCCI A PAG. 20 - 21



LA TELEVISIONE PIANGE FASSARINI:
ADDIO ALL'ATTORE DEI «CESARONI»

Armocida a pagina 21

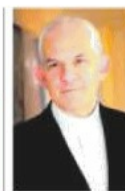
PAZZA INTER
RIPRESA DAL PARMA
DOMANI IL NAPOLI
PUÒ RIFARSI SOTTO

Bonso e Visnadi a pagina 29



TUTTO IL MALCOSTUME ITALIANO
NELLE «NOTE A MARGINE» DI FLAIANO
di Ennio Flaiano a pagina 22

COPE NICO



il confessionale

SPIRITUAL COACH?
PER ANDARE «OLTRE»
È SEMPRE MEGLIO
IL PRETE CONFESSORE

Mons. Dellavite a pagina 19



il Giornale

50
Il Giornale



VALLEVERDE

www.ilgiornale.it
059 75324071 i Giornali del centro-sud

DOMENICA 6 APRILE 2025

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LII - Numero 82 - 1.50 euro*

INTERVENTO AL CONGRESSO LEGHISTA

Musk «azzera» i dazi all'Europa

Il «doge» a sorpresa: «Spero presto una zona a zero tariffe fra Ue e Usa»
Il governo frena sulle controtassazioni. Giorgetti: «Stop al patto di stabilità»

■ Elon Musk si collega da Washington e mette in fila poche parole: «Spero che Usa e Europa riescano a creare una partnership molto stretta, con zero dazi». Meloni parla di task force per sostenere le imprese. Giorgetti propone all'Europa la sospensione del patto di stabilità.

servizi da pagina 2 a pagina 7

Editoriale

LA TEORIA DEL FORMAGGIO

di Vittorio Feltri

Da quando Donald Trump ha deciso di mettere il turbo ai dazi, il mondo è diventato un palcoscenico surreale. E chi l'avrebbe mai detto che, sostituendo i missili nucleari, il formaggio potesse diventare il simbolo di una guerra all'arma bianca? Invece che abbattere i droni l'antiaerea americana intercetta il gorgonzola.

I giornalisti e le televisioni d'Italia si divertono invece a seminare il panico. I progressisti sono convinti di far perdere consensi alla Meloni, e non gli importa che i pochi lettori si impoveriscano, gli basta che siano incalzati con Gorgia, incolpata di essere amica del Giaguaro Trump, quando invece agisce in nome del buon senso. Romano Prodi sostiene che la nostra premier si sta comportando come Arlecchino servo di due padroni. Non si accorge di farle un complimento. Se avesse letto la commedia di Goldoni saprebbe che alla fine a guadagnarci è Arlecchino, e del resto l'Italia ha saputo farsi rispettare in politica estera, nonostante i nostri arsenali vuoti, proprio per questa capacità di Andreotti, Craxi, Cossiga e infine Berlusconi di essere i meno nemici dei nostri nemici, e i più amici dei nostri amici. Abbiamo detto di sì alle basi americane, al primo sbattere di palpebre yankee (vedi Vicenza e Comiso), ma siamo stati gli unici in grado di sminare situazioni di crisi in Medio Oriente e con l'Unione Sovietica.

La Meloni trae insegnamento da questa scuola, la meno consona al suo temperamento, ma della quale ha imparato l'arte. Non è doppiezza ma è la capacità (...)

segue a pagina 17

UN MINISTRO VUOLE LASCIARE

Ora Trump perde i primi pezzi

Valeria Robecco a pagina 7

OGGI APRE VINITALY

«Il vino resisterà a questo terremoto»

Andrea Cuomo a pagina 6

NUOVI RAPPORTI COMMERCIALI

Guardare alla Cina? Non ce n'è bisogno

di Pier Luigi del Viscovo a pagina 17



MANUEL BORTUZZO

«Seguito ovunque dalla mia ex L'ho denunciata e passo per cattivo»

Hoara Borselli a pagina 15

LA PIAZZA DI ROMA

Il Conte pacifista si candida a premier

Corteo M5s contro il riarmo: «Siamo il pilastro dell'alternativa»

Domenico Di Sanzo a pagina 8

LA SURREALE INTERVISTA DELL'EX ALLENATORE DELLA JUVE

IL FAVOLOSO MONDO DI THIAGO MOTTA

di Tony Damascelli

Finalmente la verità, tutta la verità. Grazie a Walter Veltroni, ex segretario del partito democratico ed ex di altre cose, oggi consulente di Urbano Cairo. Una lunga intervista, due pagine sul *Corriere della Sera*, riservate a Thiago Motta. Domande tipo Fabio Fazio 2.0, risposte tipo Bambi 1.0 Walt Disney, riassunto: per l'ex allenatore della Juventus non è successo nulla, tutto andava bene, a parte gli infortuni, l'ambiente era il favoloso mondo di Amélie Thiago, il gruppo squadra, poi, una scolaresca diligente e disciplinata, mai un litigio, mai un contenzioso, altroché le balle messe

in circuito dai giornalisti, cito a caso Massimiliano Neirozzi proprio della stessa testata cairese (anonimo bianconero «Non sopporto Thiago Motta e non sono l'unico»), guarda che scherzi fa l'incomunicabilità tra i reparti. Come cantavano Alberto Lupo e Mina Mazzini, parole, parole, parole, nessuna analisi, nessuna spiegazione seria, non un perché profondo. Thiago Motta si gode, finalmente, la famiglia in Portogallo, i ragazzi della via Paal della Juventus cercheranno di migliorare la classifica; a Motta, come dice lui, non è stato dato il tempo necessario per insegnare, figuratevi a Tudor. Ma questa è un'altra storia, con ansia e curiosità aspettiamo di conoscerne la verità.

all'interno

MOZART E FEMMINICIDI

Crepet sbaglia, la cultura non fa l'uomo più buono

di Luigi Mascheroni

Ieri, quando abbiamo scoperto che il *Corriere della sera* intervistava uno psichiatra di fama indiscussa, Paolo Crepet, sulla tragedia di Mezzolombardo, dove un diciannovenne ha ucciso il padre a coltellate, ci siamo precipitati a leggere l'articolo. Il titolo, in verità, era infelice: «I genitori che ascoltano Mozart (...)»

segue a pagina 14

LA DOCENTE PANI

«Io censurata dalle femministe perché ho osato criticarle»

Angela Bubba

■ Yasmina Pani è la creatrice che nelle scorse settimane ha prodotto un video per la Fondazione Feltrinelli, in cui critica alcuni aspetti del femminismo odierno. La stessa Fondazione, che lo ha approvato, lo ha rimosso qualche giorno fa, a causa dei ferocissimi toni raggiunti da chi non gradiva quelle critiche.

a pagina 11



IL GIORNO

QVtinerari

SPECIALE
Borghi lucani
e strade del vinoDOMENICA 6 aprile 2025
1,60 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia +

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.itATP CHALLENGER
TOURATKINSONS
PARFUMS
MO | MONZA
OPEN²⁵ROYAL TENNIS SHOW
6-13 APRILE 2025COMUNE DI
MONZA



Oggi su Alias D

ROBERTO BOLAÑO «Tutti i racconti» dello scrittore cileno, insieme agli ultimi inediti ritrovati dopo la morte, alcuni compiuti e altri abbozzati



Culture

GEOGRAFIE Un percorso storico e politico per conoscere la lunga storia coloniale della Groenlandia
Miguel Mellino pagina 10



Visioni

CINEMA L'Argentina della dittatura e i film politici di Fernando Solanas, nel racconto di Beatriz Amuchastegui
Francesca Saturnino pagina 11

CON LE MONDIALE DIPLOMATICA
+ EURO 2,00

DOMENICA 6 APRILE 2025 - ANNO LV - N° 82

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

il manifesto

quotidiano comunista

oggi con
ALIAS DOMENICA



GAZA: DAL TELEFONO DI UNA DELLE 15 VITTIME LA PROVA CHE SI TRATTÒ DI UN'ESECUZIONE

Strage di soccorritori, Israele mente

■ Furono riconosciuti, perché le ambulanze erano ferme con i lampeggianti accesi, giustiziati e gettati in una fossa comune - alcuni con le mani legate e un colpo alla testa - nella speranza di far sparire le tracce dell'ennesimo crimine commesso dai militari israeliani

nella Striscia di Gaza. È un documento drammatico, quello diffuso ieri dalla Mezzaluna rossa palestinese, gli ultimi minuti di vita di un paramedico che chiede scusa alla madre: «È la strada che ho scelto per salvare le persone». Intanto a Gaza il massacro

continua: almeno 30 persone sono state uccise ieri. E in occasione della Giornata del bambino palestinese, che si celebra oggi, l'Ufficio centrale di statistica comunica che 17.954 minori sono stati uccisi dal 7 ottobre 2023. 876 avevano meno di un anno. **RIVA A PAGINA 7**

LA RELATRICE SPECIALE DELL'ONU Albanese «mai in discussione»

■ Seguirà a occuparsi di diritti umani nei Territori palestinesi occupati, Francesca Albanese, oggetto di costanti attacchi mediatici e politici per le accuse

mosse a Israele nei suoi rapporti. Ha un incarico che scade nel 2028 e malgrado le notizie circolate non c'è stato alcun voto di riconferma. **GIORGIO A PAGINA 7**

Un momento della manifestazione del Movimento 5 Stelle «Basta soldi per le armi» per la pace contro il riarmo, Roma foto di Angelo Carconi/Ansa



ARCOBALENO Un pieno figlio di tanti vuoti

GIULIANO SANTORO

■ «Siamo centomila», dice Giuseppe Conte salutando la folla. La piazza contro il riarmo e per le spese sociali indetta dal Movimento 5 Stelle è un successo. Al di là dei numeri, la scommessa di portare a Roma il popolo della pace, oltre a prescindere dall'appartenenza al M5S, è riuscita. Lungo il fitto serpentine che da piazza Vittorio raggiunge i Fori si riconoscono molte delle diverse anime del mondo pacifista. E si intravedono le facce di tanti di quelli che in questi anni si sono mobilitati contro la deriva bellicista. La ricomposizione che non era riuscita allo scoccare del conflitto in Ucraina e che ha fallito a mettersi all'opera di fronte al massacro infinito che ha seguito il 7 ottobre in Palestina, sembra materializzarsi sotto le insegne di un redivivo Movimento 5 Stelle.

— segue a pagina 2 —

La manifestazione convocata dai 5 Stelle contro il riarmo è un successo. Corteo e piazza gremita, assai più di quella del 15 marzo «per l'Europa». Sfilano i movimenti per la pace e tanta sinistra. Conte, padrone di casa, azzecca la mossa e parla a nome dell'opposizione

pagine 2 e 3

LEGA A CONGRESSO Salvinisi prende Musk e licenzia Piantadosi



■ Il Carroccio archivia Piantadosi. La richiesta di ritorno di Salvini al Viminale parte dal capogruppo alla Camera Riccardo Molinari, poi diventa un coro. Mentre il Capitano intervista Musk a distanza che prevede «massacri di massa in Europa». **CARUGI A PAGINA 4**

Decreto sicurezza Un paese che si identifica con ordine e polizia

ALESSANDRA ALGOSTINO

C'era un disegno di legge in discussione in parlamento, detto «sicurezza», espressione del peggiore populismo penale, incostituzionale nell'anima e nelle disposizioni; il governo, con un golpe bianco (...inverso nero), lo ha trasposto in un decreto legge.

— segue a pagina 5 —

AMERICA OGGI Usa in piazza: giù le mani dalla nostra democrazia



■ Contro Donald Trump e Elon Musk, oltre 1.000 manifestazioni negli Usa: da Los Angeles a New York e Washington. All'urlo di Hands off - giù le mani - dai migranti, dagli studenti, dalla sanità. E dalla democrazia. Intanto entrano in vigore i dazi «di base» al 10%. **CATUCCI, BRANCA A PAGINA 9**

Un'idea di futuro I trentenni, l'Europa e mio nonno

GIACOMO SPINELLI

Quando entrai in carcere nel maggio del '22 si sparse subito la voce che era arrivato il nipote di un politico importante, uno di quelli che contano. Tuo padre? Tuo zio? Tuo nonno? Qualunque fosse stato il grado di parentela che mi legava alla figura importante ero considerato, seppur appena entrato, già a un buon punto della gerarchia criminale: il nipote di un politico, l'apice del potere. Ci vollero un po' di tempo e qualche racconto sull'Europa contemporanea per sciogliere le incomprensioni. La maggior parte si convinse che sebbene io fossi in carcere per motivi politici, non ero un mangiapane a tradimento. Nonostante le spiegazioni, le voci di corridoio e le discussioni a denti stretti, la politica rimaneva agli occhi di molti l'emblema di un potere strumentale, un punto dorato da dove poter comandare. Per aggirare il blocco, accanto alla figura di Altiero, troppo intellettuale, introdussi quella di mio nonno Veniero, fratello minore, rivoluzionario di professione.

— segue a pagina 3 —



Prima Italiana Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Dpa/CP/PM/23/2103
9 770025 213000



€ 1,20 ANNO CCCCIII - N° 95
ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2 COM. 70/01 L. 60/96

Fondato nel 1892



Domenica 6 Aprile 2025 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A BONA E PRODA "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" EURO L23

Gli Scavi del futuro

Zuchtriegel riconfermato per 4 anni: «Porteremo Pompei fuori da Pompei»

Luciano Giannini a pag. 15



L'Uovo di Virgilio

Il pozzo di Enzechetta e il principe D'Elbeuf: segreti di una città sepolta

Vittorio Del Tufo in Cronaca



L'editoriale

L'INTERESSE STRATEGICO DELL'ITALIA

di Roberto Napolitano

Sangue freddo, razionalità, trattativa, azione. Questo è oggi l'interesse strategico dell'Italia sul terreno minato della guerra commerciale scatenata da Trump contro il mondo. Va perseguito tenacemente per non buttare alle ortiche i risultati rilevanti conseguiti dal Paese non solo in termini di finanza pubblica ma anche di economia reale, appena certificati dall'agenzia internazionale di valutazione del credito, Fitch, che ha confermato il rating dell'Italia con l'outlook positivo.

Prima di tutto una crescita del prodotto interno lordo del 5,9%, rispetto ai livelli precedenti la pandemia, superiore di un punto alla media dell'eurozona e infinitamente migliore delle performance di Germania, Inghilterra e Francia. Il primato, unico in Europa, del ritorno al target pre-covid del rapporto debito pubblico/prodotto interno lordo. L'occupazione al massimo storico che ha spinto le entrate fiscali consentendoci di ritornare rapidissimamente alla tradizione italiana, più che trentennale e interrotta solo dalla stagione del Covid, che è quella del saldo primario positivo (0,4%). Vuol dire, per capirci, un bilancio pubblico in attivo al netto della spesa per interessi. C'è di più. Fitch non solo certifica che le banche italiane sono solide e che il reddito delle imprese è salito, come si ricava dall'andamento sia delle entrate fiscali sia dell'occupazione, ma la novità è che queste due crescite appaiono strutturali anche agli occhi degli analisti dell'agenzia di rating. Le nostre esportazioni, infine, riflettono la forza di un'economia flessibile, molto diversificata, anche geograficamente sui mercati di sbocco.

Capirete, a questo punto, che bruciare un patrimonio di valore così faticosamente costruito, agendo irrazionalmente con il panico delle Borse, costituirebbe un errore storico per l'Italia come per l'Europa. Sarebbe un peccato vanificare, oltre tutto, i risultati di uno sforzo collettivo dei soggetti produttivi e della spinta di un governo che in economia ha sorpreso positivamente. Quindi, ripetiamo, sangue freddo, razionalità, trattativa, azione. Questo è l'interesse strategico dell'Italia sia rispetto agli Stati Uniti di un Trump fuori da tutti gli schemi sia rispetto all'Europa stessa. Quando c'è una guerra commerciale o militare si cerca sempre di evitarla, questo è l'imperativo, e per tale ragione la trattativa va fatta subito come hanno fatto Canada e Messico evitando di pregiudicarla con ritorni che sarebbero dannosi per tutti. Bisogna invece negoziare e farlo presto, senza lasciare nulla di intentato, a ogni livello possibile.

Continua a pag. 47

La guerra dei dazi / Giorgetti a Cernobio: stop alle regole Ue sui conti per gli aiuti alle imprese

«Va sospeso il patto di stabilità»

Meloni prepara la missione negli Usa: più spese per la Difesa, meno tariffe

Claudia Guasco, Carlo Ottaviano, Andrea Pira e Ileana Sciarra alle pagg. 2 e 3

Nerazzurri fermati sul pari a Parma Conte, domani a Bologna match verità



L'INTER FRENA NAPOLI CREDICI

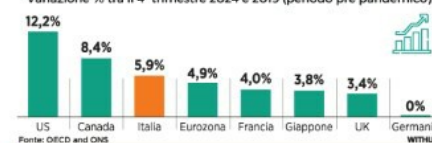
Eugenio Marotta, Angelo Rossi, Mario Sapia e Federico Ventre alle pagg. 17 e 18
Il punto di Francesco De Luca a pag. 46

Il caos globale e la verità sull'Italia

CERNOBBIO, FITCH, LAVORO: REALTÀ E PANICO DA DAZI

Com'è cambiato il Pil

Variazione % tra il 4° trimestre 2024 e 2019 (periodo pre pandemico)



di Marco Fortis

Mentre le Borse di tutto il mondo si abbandonano paurosamente sotto i colpi dei dazi annunciati da Trump, la piazza di Milano cede terreno un po' di più delle altre perché è un mercato più piccolo. Succede sempre così a Piazza

Affari al minimo stormir di fronde. Ma non è questa la notizia perché è principalmente altrove che in queste ore stanno andando in fumo miliardi di dollari, euro, yen, yuan, azioni e risparmi in ogni sorta di valuta sui mercati finanziari d'Occidente e d'Oriente.

Continua alle pagg. 4 e 5

Donald: battaglia dura ma vinceremo. Proteste nelle piazze Usa PRIME CREPE NELLA SQUADRA DI TRUMP

Mauro Evangelisti a pag. 7

Musk a sorpresa: confido in alleanza tra Usa e Europa e spero zero dazi in futuro

L'imprenditore al congresso della Lega benedice Salvini «Prevedo attacchi terroristici in Europa, tutti a rischio»

Andrea Bulleri alle pagg. 8 e 9

Le analisi

DOVE PORTANO LE SCELTE IRRAZIONALI

di Giuseppe Vegas

UNA NUOVA AFRICA CON RISORSA CAFFÈ E PIANO MATTEI

di Umberto Tavatolo

Sfida al degrado, l'intervento in due anni

VIA TOLEDO, SI CAMBIA PRONTO IL RESTYLING



Luigi Roano a pag. 26





€ 1,40* ANNO 147 - N° 95
ITALIA
Sped. in A.P. 08.03.2003 conv. L. 48/2004 art. 1 c. 1 DDN RM

Il Messaggero

NAZIONALE



9 771129 624054
5 0 4 5 5

Domenica 6 Aprile 2025 • V di Quaresima

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [IL MESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Allo Specchio

Il segreto di Linus
«Più invecchio
più mi sento libero»

Scarpa a pag. 19



1952-2025

«Che amarezza»
L'addio a Fassari
volto dei Cesaroni

Satta a pag. 23



Tra un mese il rientro
Grinta Sinner
«Roma è speciale
sarò pronto»

Martucci nello Sport



L'editoriale

**DOVE
PORTANO
LE SCELTE
IRRAZIONALI**

Giuseppe Vegas

La decisione del presidente Trump di varare una esplosiva politica di dazi riveste un valore propagandistico. Serve solo a raggranellare grosso modo un trilardo di dollari per rifinanziare gli sgravi fiscali disposti nel suo precedente mandato. Per mantenere le nuove promesse elettorali ne servirà qualche ulteriore trilardo e vedremo dove lo andrà a pescare.

Ma dopo la propaganda, c'è la realtà. Certo, lo show della Casa Bianca che ha messo l'operaio americano al centro del mondo, può avere conseguenze positive per la "pancia" del paese. Ma, come gli Stati Uniti ci hanno insegnato da tempo, oltre l'industria c'è di più. C'è la finanza e, con essa e prima di essa, la moneta.

Allora sarebbe sano realisticamente considerare gli effetti sul dollaro delle misure adottate. Gli scenari sono diversi. Un eventuale blocco delle importazioni diminuirebbe i pagamenti in dollari diretti al resto del mondo, contruendo la quantità di moneta circolante. Tutti ricordiamo la fase in cui la doppia circolazione rappresentata da eurodollari e petrodollari sancì l'incontrastata potenza mondiale della valuta statunitense. Da allora essa ha assunto la caratteristica di moneta di scambio e riserva mondiale. Ben presto tutto ciò potrebbe finire.

Gli investitori internazionali non la considererebbero più una sorta di bene rifugio e volgerebbero il loro interesse ad altri lidi.

Continua a pag. 25

Giorgetti: sospendere il Patto Ue

► Il ministro: «Aiuti per i settori danneggiati dalle tariffe come con il Covid. Fitch ci dà ragione»
Meloni prepara la missione negli Usa: meno barriere in cambio dell'aumento delle spese per la Difesa

ROMA Il ministro Giorgetti espone a Cernobbio la sua cura anti-dazi: «L'Ue sospenda il Patto di Stabilità». E Meloni studia le mosse per il suo viaggio in Usa. Guasco, Pira e Sciarra alle pag. 2 e 3

Il tycoon interviene al congresso che oggi confermerà il segretario



Elon Musk in collegamento e Matteo Salvini sul palco del congresso della Lega a Firenze. Bulteri alle pag. 6 e 7

Lega, Musk benedice Salvini
«Spero in un futuro a dazi zero»

Proteste nelle città, Bessent pensa all'addio

Trump: battaglia dura che vinceremo
Ma ora tra i suoi cresce il dissenso

ROMA In attesa di vedere l'incidenza sulle tasche degli americani e sull'export, lo tsunami dazi ha causato il crollo delle borse mondiali, compresa Wall Street. Trump tira dritto: «Resistete, tenetevi forte, non sarà facile, ma il risultato finale sarà storico». Ma montano le proteste e anche attorno al presidente Usa c'è chi comincia a dubitare. E il segretario al Tesoro, Scott Bessent, potrebbe dimettersi.



A pag. 4

Schillaci alle Regioni

«Spendete i fondi per le liste d'attesa»

► Il ministro: «Non utilizzato il 24% delle risorse»
I Nas: un centro su 4 in ritardo sui tempi degli esami

Mauro Evangelisti

La riforma delle liste d'attesa si è arenata o, per lo meno, non sta dando i risultati sperati: il 24 per cento dei fondi per ridurre non è stato utilizzato. E il ministro Schillaci torna a incalzare le Regioni, richiamandole a collaborare: «Uno sforzo comune a livello organizzativo può fare molto per migliorare l'accesso alle cure e ridurre le liste d'attesa, che è uno dei problemi peggiori per i cittadini».

A pag. 13

Il delitto di Messina

«Così mio figlio mi ha confessato l'omicidio di Sara»

ROMA Daniela Santoro è andata a prendere in macchina il figlio Stefano Argentino dopo l'omicidio di Sara. La confessione nel viaggio di ritorno, da Messina a Noto: «Sì, l'ho ucciso io». Allegri a pag. 12

Le scelte del Quirinale



La generazione Z rilancia l'Italia della buona volontà

ROMA Ci sono tanta solidarietà e volontariato alla base della scelta dei 29 giovani a cui il presidente Mattarella ha conferito gli attestati d'onore di "Alfieri della Repubblica".

Lolacono a pag. 14

ENERGIA FISICA E MENTALE.
FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+
NOVITÀ
SUSTENIUM PLUS 50+
ENERGIA FISICA E MENTALE
FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+
15 LACONICHE
DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.
Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

Il Segno di LUCA

SCORPIONE, CAVALCA I SENTIMENTI

Che questo fosse per te un periodo speciale già lo sapevi. Adesso la configurazione continua a migliorare, come se i pianeti volessero davvero visitarti in maniera sfacciata. L'amore, quello vero, intenso, passionale, che unisce sentimenti e sensualità, si impone come protagonista. E se non avessi un compagno, difficilmente te ne resterei in casa a guardare le pareti, troverai invece il modo di corteggiare e sedurre la persona giusta. MANTRA DEL GIORNO Concentrati su quello che va meglio.

L'oroscopo a pag. 25

* Tardano con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50, "L'amore a Roma" € 6 e 80 (solo Roma)

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

DOMENICA 6 aprile 2025
1,80 Euro*

Nazionale - Imola+

QVtinerari
SPECIALE
Borghi lucani
e strade del vinoFONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

BOLOGNA La sorella di una delle 7 vittime

Suviana un anno dopo
«Ora nessuno osi
dare la colpa ai morti»

Gabrielli a pagina 17



Fra Reggio Emilia e Modena

Ultras rivali uniti
per aiutare
la bimba malata

Grassi a pagina 18



Dazi, la linea Giorgetti Stop al patto di stabilità

Il ministro: via i vincoli Ue ai conti come per il Covid. Tajani: imprese, non fuggite
L'economista Bianchi: puntiamo su Canada e Asia. In America proteste anti Trump

Servizi
alle p. 2, 3 e 4

Gli effetti delle tariffe

Oltre la realtà:
il populismo
secondo Trump

Agnese Pini a pagina 3



E lancia l'allarme terrorismo

Lo show di Musk
in casa Lega:
«Spero zero dazi»

Baldi e Ingardia pagina 6



Riccardo Folli
Ruani, 14 anni,
di Imola, è uno
dei 29 giovani
nominati Alfieri
della Repubblica
dal presidente
Sergio
Mattarella

RICCARDO E GLI ALTRI LA MEGLIO GIOVENTÙ

Servizi alle pagine 10 e 11

DALLE CITTÀ

RIMINI Martedì l'anniversario, mostra al Fulgor



Amarcord,
50 anni fa
Fellini vinceva
l'Oscar

Cavriani in Cronaca

BOLOGNA Rissa in via Agucchi

Giovane ferito con il machete
Arrestato l'aggressore

In Cronaca

CALDERARA Indagini dei carabinieri

Incendiato il gazebo del bar
Il titolare: «Un atto vile»

Pederzini in Cronaca

AUTODROMO Si parte dalla 6 Ore di Imola

Un ristorante
sospeso
a 50 metri
per Wec e F1



Servizio in Cronaca



Manifestazione M5S a Roma

La piazza di Conte
«No al riarmo»

C. Rossi
A pagina 7I consumatori: non richiamare
e non rispondere mai sì

Telemarketing,
dacci oggi
il nostro
assedio
quotidiano
Sos truffe

Bartolomei
alle pagine 12 e 13Davide e l'incidente di Federica
«Si vince e si perde insieme»

Il fratello-coach
di Brignone:
«Darei tutto
per avere io
la gamba rotta
al posto suo»

Rabotti
a pagina 15

**DORMITA GALATTICA,
RISVEGLIO SPAZIALE.**

PASTIGLIE GOMMOSE

LAILA

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI

NON CREA ABITUDINE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

A. BERNARDINI



IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,00 € con SPECCHIO - Anno XXXIX - NUMERO 82, COMMA 20/B, SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A.: Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e www.ilsecoloxix.it Tel. 010 5388.200 www.manzoniadvertising.it

LA DOMENICA



MAURIZIO MAGGIANI

**Stiamo vivendo
i giorni
della storia
in retromarcia**

Nelle sepolture di Micene e nei palazzi di Cnosso, costruzioni risalenti a 4 millenni or sono, tra i tanti reperti preziosi e manufatti di varia natura utilitaristica, sono stati trovati lapislazzuli dell'Afghanistan, gusci decorati di uova di struzzo del Sudan e giade del Baltico, come del resto nei siti archeologici della Danimarca e dell'Irlanda sono stati rinvenuti pugnali in bronzo provenienti dalle miniere della Transilvania, suppellettili ispirate alla produzione cretese dello stesso periodo, tessuti colorati con i pigmenti tipici delle manifatture fenicie.

Del resto la scrittura e la numerazione nate nei regni accadici sempre in quel tempo hanno suggerito la nascita delle scritture e delle numerazioni del bacino mediterraneo, a Babilonia si conoscevano parte dei teoremi pitagorici mille anni prima che Pitagora venisse al mondo, la loro numerazione per 60, è risultata così pratica per fare di conto che sopravvive ancora oggi tra noi decimalisti nel conto del tempo (60 secondi per 1 minuto, 60 minuti per un'ora) e degli angoli (6 volte 60 per un angolo completo).

Questo per dire che la grande libertà di movimento degli uomini, delle idee e delle merci e le contaminazioni che ne sono derivate è a fondamento di tutte le culture e le civiltà che conosciamo; del resto la prosperità e lo splendore delle città di cui l'archeologia e la storia scritta ci danno memoria risiedeva nella loro funzione di hub di un commercio globale e nella conseguente apertura a idee e culture esotiche e diffusi. E se proprio vogliamo parlare di civiltà Occidentale, tanto per far piacere al colto ministro del merito Valditar, quella civiltà sarebbe ancora da venire se non ci fossero state le traduzioni in arabo dei testi fondamentali della civiltà filosofica greca.

segue / pagina 2

MANIFESTAZIONI NEGLI STATI UNITI CONTRO IL RISCHIO RECESSIONE. MELONI PROVA A MEDIARE TRA UE E TRUMP



Una manifestazione contro Trump

I dazi agitano l'America Giorgetti: niente panico

I dazi aprono un fronte interno per Trump, con proteste negli Usa. L'Europa prepara la reazione. Giorgetti invita a evitare il panico e chiede all'Ue lo stop al patto di stabilità. Meloni prova a mediare. SERVIZI / PAGINE 2-5

IL CONGRESSO DELLA LEGA
Francesco Moscatelli / PAGINA 9

Musk: «Ancora possibile
il libero scambio Usa-Ue»

ROLLI



INTERVISTA CON IL CANDIDATO DEL CENTRODESTRA. «A CHI PROTESTA RICORDO COME ERA RIDOTTA QUESTA CITTÀ. I COMITATI? PER I TANTI CANTIERI AVVIATI»

«Ho un lavoro da finire»

Piciocchi: «Abbiamo rimesso in moto Genova, sarò da subito il sindaco del dialogo e dell'ascolto»

MICHELE BRAMBILLA

Pietro Piciocchi è conosciuto per essere stato il vice di Marco Bucci e per essere, ora, il sindaco facente funzioni. E però è anche qualche cosa d'altro che forse non è ancora passato come comunicazione.

Chi è Pietro Piciocchi? Da dove arriva? Qual è la sua famiglia, quale la sua formazione?

Piciocchi è una persona che ha una sua storia e una sua competenza, cresciuta in questi anni. Nel 2017 ho deciso di mettermi al servizio di Genova: facevo l'avvocato amministrativista e ho voluto mettere a disposizione le mie competenze per questa città.

L'ho fatto perché per me la politica è servizio e, per definizione, il servizio è un modo molto concreto per fare qualcosa per gli altri. Credo che sia molto nobile adoperarsi per la ricerca del bene comune, è anche quello che ho cercato di insegnare sempre ai miei figli.

Quanti ne ha?
Sapete bene che ho una famiglia molto numerosa: ho sei figli, tre maschi e tre femmine, più due gemelli in affido. Adesso sono anche diventato nonno.

A 47 anni! È il nonno più giovane d'Italia?

Questo non lo so. Certamente Genova ha un nonno molto giovane. E io sto vivendo questa giovinezza grande.

segue / pagina 7

"LE PIAZZE DELLA DEMOCRAZIA", DIBATTITO DAVANTI ALLA CATTEDRALE



L'arcivescovo Tasca ai genovesi: «Andiamo a votare, è un dovere»

Padre Marco Tasca a Genova in piazza San Lorenzo (Balostro) VIANI / PAGINA 6

CORTEO A ROMA

In ottantamila nella piazza M5S «No al riarmo»



Niccolò Carratelli / PAGINA 8

La manifestazione promossa dai Cinquestelle contro il piano di riarmo dell'Unione europea ha portato in piazza a Roma 80 mila persone (100 mila secondo Conte). Alcuni fischi alla delegazione del Pd.

GLI ALFIERI

Mattarella premia i ragazzi sestresi contro le violenze

Il gruppo SottoSopra di Sestri Ponente, movimento giovanile di Save The Children attivo contro la violenza di genere, ha ricevuto una targa del Quirinale durante l'assegnazione degli attestati ad Alfieri della Repubblica.

LAMPO GIALLO



Adoro il sito dell'Istat: dati, fatti e poche chiacchiere. Smanettando scopro che nel 1971, l'anno in cui sono venuta al mondo, in Italia sono nati 16,85 bambini ogni mille abitanti. Nel 2024, circa 6, cioè quasi un terzo. Il che, in concreto, significa molte cose. Per esempio, pare che nella bergamasca il distretto italiano del bebè sia in crisi. Un po' è la concorrenza straniera e un po' perché manca proprio la materia prima, l'infanzia italiana. Così alcuni hanno deciso di riconvertire la produzione. Non riconversione bellica: demografica. Chi faceva passeggini, deambulatori. Chi pannolini, pannolini.

Ho studiato quest'ultima categoria merceologica al supermercato sotto casa e in effetti ho verificato che, se non

LA BOTTE ITALIANA

RAFFAELLA ROMAGNOLLO

mancano le offerte 0-3 anni, ragionando a metri lineari di scaffale guadagnano spazio (molto spazio) proposte alternative: Lady, Men, Unisex, Senior, Serenity, Active Fit.

C'è anche un altro sito interessante, si chiama populationpyramid.net. Scegli un Paese e visualizzi la composizione della popolazione per fasce di età. Se ci sono tanti giovani, il risultato è una bella piramide a base larga. Se i giovani scarseggiano, una piramide a forma di botte. Puoi anche consultare, magia, la proiezione nel futuro. Ho cercato "Italia 2050". Sarà il momento in cui passerò alla parte Lady dello scaffale? Il risultato è una botte con la base piccolissima, roba da rotolare via come niente. Pannolini per allora ne avremo, spero. Bisognerà vedere se avremo chi ce li cambia.

GIOIELLERIE
CASH & GOLD
OPERATORE PROFESSIONALE
COMPRO ORO
Noi **PAGHIAMO**
di Più
Tel. 010 2925458
www.comproorogenova.it

GIOIELLERIE
CASH & GOLD
OPERATORE PROFESSIONALE
COMPRO ORO
Noi **PAGHIAMO**
di Più
Tel. 010 2925458
www.comproorogenova.it

Edizione chiusa in redazione alle 22

€ 2,50* in Italia — Domenica 6 Aprile 2025 — Anno 161 — Numero 95 — ilsol24ore.com

* solo in Puglia e in provincia di Matera in abbonamento obbligatorio con "L'Espresso".



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Paola Severino.
Avvocato e primo
ministro della
Giustizia donna
in Italia



A tavola con
Paola Severino
«Chi esce
dal carcere
e ha imparato
un mestiere
riesce a salvarsi»

di Paolo Bracco
— a pagina 13



Domenica

IN MOSTRA
VITE E SCATTI
PARALLELI
DI SIMENON

di Matteo Codignola
— a pagina 1



SOCIETÀ
QUANDO
ADORNO
FACEVA
ATTENZIONE
ALL'OROSCOPO

di Theodor W. Adorno
— a pagina 15



Arredo Design 24

Verso il Salone
In cucina vince
l'open space

di Camilla Colombo
— a pagina 28



Lunedì

L'esperto risponde
I social in azienda,
l'utilizzo e le regole

Domani con il Sole 24 Ore

Tra cripto e dollaro privato, il business delle società di Trump e famiglia

Non solo dazi

La World Liberty Financial
dei tre figli gestisce
i movimenti finanziari

Il Segretario al Tesoro
potrebbe dimettersi. Musk:
spero dazi zero tra Usa e Ue

Proteste negli Stati Uniti
Messaggio del presidente:
non sarà facile ma vinceremo

Attraverso la società World Liberty Financial, affidata ai tre figli, il lancio della stablecoin Usa (un dollaro digitale gestito da privati) Trump punta a fare profitti anche sfruttando strumenti di politica pubblica senza curarsi di conflitti d'interessi. Wlf punta ad agevolare la finanza decentralizzata. Non solo. Trump e moglie hanno lanciato memecoin che hanno sfiorato un valore di 15 miliardi di dollari (poi scesi a circa 2). Negli Usa le politiche di Trump sono state accolte da crolli dei mercati finanziari, timori di recessione, proteste. Tanto che il Paese è ora sotto il faro delle agenzie di rating. E il Segretario del Tesoro, Scott Bessent, minaccia le dimissioni. Sul dazi Musk auspica tariffe zero tra Usa e Ue.
Bufacchi, Longo, Soldavini e Valsania — alle pag. 2, 3 e 4

CONTRO LE TARIFFE USA

EUROPA E ITALIA
SEMPLIFICHINO
E INVESTANO

di Antonio Patuelli — a pagina 5

L'EFFETTO DAZI SUL GAS

BOLLETTA
ENERGETICA
MENO CARA

di Davide Tabarelli — a pagina 8

Il Nasdaq in caduta del 9% entra nel mercato dell'Orso

La settimana dei mercati

In poche sedute l'indice
è scivolato del 20% rispetto
alle quotazioni massime

Donald Trump ha avviato una guerra commerciale senza precedenti nel Liberation Day del 2 aprile, imponendo tariffe mai viste su scala globale. In risposta i mercati finanziari hanno dichiarato guerra a Trump. E se a inizio anno erano entrati in azione "bond vigilantes", i guardiani del deficit, spingendo i tassi del decennale Usa fino al 5% per lancia-

re alla nuova amministrazione statunitense il messaggio di non esagerare con la spesa pubblica, vista la parabola pericolosa del debito pubblico, ora la palla è passata agli "stock vigilantes", i guardiani del mercato azionario: quelli che, a suon di ribassi, stanno chiedendo al presidente Usa di fare marcia indietro.
Vito Lops — a pag. 2

MORIRONO 15 PARAMEDICI

Ambulanze
attaccate, un video
smentisce
versione di Israele

— Servizio a pag. 11



Attacco deliberato. Un frame del video che accusa l'Idf

IL RACCONTO

I bambini di Gaza
colpiti ogni giorno
dal trauma
della guerra

Roberto Bongiorno — a pag. 21



Vinitaly. Sono oltre 4 mila le aziende vitivinicole presenti alla fiera di Verona

L'ipotesi accise digitali per tassare le big tech e reagire agli Usa

La proposta fiscale

Trattare il flusso di dati
dei colossi americani
come se fosse petrolio

Tassare l'estrazione di «valore digitale» di un Paese esattamente come se si trattasse dell'estrazione di risorse minerarie o combustibili: con «accise digitali». Un bersaglio fiscale di cui si occupa il Pillar 2 che nella Ue ha imposto la global minimum tax del 15% a tutte le multinazionali tradizionali.
Alessandro Galimberti — a pag. 6

IN 100MILA A ROMA
M5S in piazza
contro il riarmo
Conte: «Basta
con le guerre»

— Servizio a pag. 20



In 100mila. A Roma ieri manifestazione contro riarmo e guerre

POLITICA TRUMPIANA

NAZIONALISMO
AUTORITARIO
CONTRO
STATO DI DIRITTO

di Sergio Fabbrini

Come considerare le scelte di Trump, che producono esiti folli (smantellare un intero ordine interno e internazionale che aveva fatto grande l'America)? In realtà esse sono la conseguenza di una precisa visione, il cui nome è nazionalismo autoritario. Certamente, altre correnti alimentano quest'ultimo, come il populismo tecnologico e il fondamentalismo religioso, ma non lo definiscono. Ciò che lo definisce è il rifiuto di rispettare i vincoli interni ed esterni all'esercizio del potere. All'interno, il nazionalismo autoritario si basa sull'idea che chi è stato eletto non può essere sottoposto al rispetto dello stato di diritto. Come Trump ha scritto in un tweet sul suo social media Truth il 16 febbraio scorso, «chi salva il suo Paese non viola alcuna legge» (frase attribuita al Napoleone imperatore).
— Continua a pagina 10

INDUSTRIA E DIFESA

SVOLTA TEDESCA
IN FUNZIONE
EUROPEISTA

di Marco Buti
e Marcello Messeri

E recenti decisioni, assunte dalla Germania per costituire un fondo dedicato agli investimenti pubblici infrastrutturali e per escludere le spese nella difesa dagli stringenti vincoli nazionali del pareggio di bilancio, aprono spazi per cambiamenti radicali del modello produttivo tedesco fino a oggi imprigionato nella "trappola delle tecnologie mature". Sarebbe però miope leggere queste novità solo in chiave nazionale. Come abbiamo segnalato in un precedente articolo (si veda il Sole 24 Ore del 23 marzo), se inclusa in una strategia e in conseguenti scelte Ue, la mossa tedesca può rappresentare una scossa per l'avvio di un processo che sfoci in una politica comunitaria della difesa e in una politica industriale centralizzata.
— Continua a pagina 21

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
Scopri le offerte
ilsol24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti: 02.30.300.600



RINCORSA ALLA CHAMPIONS

All'Olimpico Roma-Juventus
Lazio a Bergamo con l'Atalanta

Pes, Rocca e Turchetti alle pagine 26 e 27



INIZIATO IL GIUBILEO DELLA SANITÀ

Pasqua senza Francesco
I riti affidati ai cardinali

Capozza a pagina 12



IL CASO GARLASCO

Quell'inchiesta chiusa in fretta
e i dubbi sul Pm indagato

Cavallaro a pagina 13



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Sant'Ireneo, vescovo e martire

Domenica 6 aprile 2025

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXXI - Numero 95 - € 1,20*

ISSN 0391-6990
www.iltempo.itL'incubo di Elly
e il fantasma
del Conte ter

DI TOMMASO CERNO

Ai netto degli slogan pro Pd, composti nella piazza di Roma e violenti a Milano, al netto delle polemiche sulla Tesla di Prato e dei fischi contro Israele, l'abbraccio fra l'ex premier Giuseppe Conte e il suo ex ministro e tifoso del modello sinistra giallorossa Francesco Boccia segna nella piazza di ieri il vero bivio di fronte a Elly Schlein. Conte non ha mai smesso di sognare il suo ritorno a Palazzo Chigi e Boccia, che all'epoca tentò di costruire un'area di responsabilità per il Conte ter, è oggi forse il più vicino alla leader del Nazareno. Quella stretta di mano sancisce nell'era di Schlein l'alleanza con il M5S come condizione per iniziare a ricostruire un campo alternativo a Meloni. Ma inevitabilmente ci mostra i tre macigni che rischiano di schiacciare Elly, che non per caso ieri non s'è fatta vedere, e di trasformare il suo sogno di leadership in un incubo. Stare insieme in quella piazza significa chiudere la porta politica a Matteo Renzi, che fece franare quel governo. Significa emarginare i centristi del Pd dall'anima di questa sinistra. Significa ammettere, pur senza dirlo, che il lodo Conte alla guida del centrosinistra non è mai stato davvero tolto dal campo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PARLA IL PRESIDENTE ASI

«Nello Spazio
ci sarà
anche l'Italia»

Panella a pagina 10

L'abbraccio con l'ex ministro e sponsor del Conte2. L'assenza di Schlein e il gelo dei riformisti Pd
I due volti della piazza M5S fra proPd e l'influencer di Roccaraso. Che riesuma lady Golpe per fare politica

Rosati alle pagine 2 e 3

Conte fa Bis Boccia



DI ROBERTO

ARDITTI

Quella piazza
è tritolo
per la coalizione

a pagina 2

DI DOMENICO

GIORDANO

Se la tiktoker
strizza l'occhio
al Movimento

alle pagine 2 e 3

DI EDOARDO

SIRIGNANO

I riformisti
e quel gelo
anti-Elly

a pagina 3

Il Tempo di Osho

Dazi, in Usa proteste anti-Trump
Ma lui: «Resistete, vinceremo»
Urso: «Area di scambio Ue-Usa»

Manni e Martini alle pagine 4 e 5

IL CARROCCIO A CONGRESSO

Lo show di Musk da Salvini
«Spero in futuro zero dazi
L'Europa è a rischio massacr
E fascista è chi censura»

Una due giorni fiorentina per ribadire la centralità del Carroccio nel centrodestra di governo, per avanzare proposte in difesa della nostra economia e per arginare i clandestini.

Campigli a pagina 7

IL CONSIGLIO DI ROMA

Asse Ppe-Forza Italia, Weber ospite di Tajani
«È sotto attacco la Ue del Cavaliere»

L'euroscetticismo sì, ma partecipazione, non dogmatismo. È il messaggio del Consiglio nazionale che Forza Italia di ieri a Roma per il quale è arrivato nella Capitale anche Weber.

De Leo a pagina 6



Oroscopo

Le stelle di Branko

a pagina 30

IL TRENO DEI DESIDERI

Torna il mito
dell'Orient Express
fra leggenda
e gourmet

Ferroni a pagina 22



Pompa®
BUSINESS SOLUTION
epompa.it

IL TABÙ DEL VOTO ANTICIPATO

Quell'asso di Giorgia
per giocare la carta
dell'Election DayDI LUIGI
BISIGNANILa pazzia idea:
votare prima
per durare di più.
Al Liberation
Day di Trump,
Meloni potrebbe
(...)

Segue a pagina 9



LA NAZIONE

QNTinerari

SPECIALE
Borghi lucani
e strade del vinoDOMENICA 6 aprile 2025
1,80 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

TOSCANA I problemi della sanità

**Radioterapia in apnea
Sedute a rischio
«Subito assunzioni»**

Ulivelli e Privitera a pagina 17



PISA A un anno dalla strage di Suviana

**«Nessuno osi
dare la colpa
ai morti»**

Gabrielli a pagina 18



Dazi, la linea Giorgetti Stop al patto di stabilità

Il ministro: via i vincoli Ue ai conti come per il Covid. Tajani: imprese, non fuggite
L'economista Bianchi: puntiamo su Canada e Asia. In America proteste anti Trump

Servizi
alle p. 2, 3 e 4

Gli effetti delle tariffe

Oltre la realtà:
il populismo
secondo Trump

Agnese Pini a pagina 3



E lancia l'allarme terrorismo

Lo show di Musk
in casa Lega:
«Spero zero dazi»

Baldi e Ingardia a pagina 6



Riccardo Folli
Ruani, 14 anni,
di Imola, è uno
dei 29 giovani
nominati Alfieri
della Repubblica
dal presidente
Sergio
Mattarella

Servizi alle pagine 10 e 11

DALLE CITTÀ

CALCIO Il big match contro il Milan



**Fiorentina
pari a San Siro
Occasione
persa**

Servizi in Qs

EMPOLESE VALDELSA Il maxi progetto

Raddoppio ferroviario
Commissione entro il mese

Cecchetti in Cronaca

CERRETO GUIDI La storia in tribunale

Automobilista multato
fa causa per 300mila euro

Fiorentino in Cronaca

EMPOLI Il concerto simbolo

**Da Sanremo
a La Vela
I Bunker44
fanno sold out**



Nifosi in Cronaca



Manifestazione M5S a Roma

La piazza di Conte
«No al riarmo»

C. Rossi
A pagina 7I consumatori: non richiamare
e non rispondere mai sì

**Telemarketing,
dacci oggi
il nostro
assedio
quotidiano
Sos truffe**

Bartolomei
alle pagine 12 e 13Davide e l'incidente di Federica
«Si vince e si perde insieme»

**Il fratello-coach
di Brignone:
«Darei tutto
per avere io
la gamba rotta
al posto suo»**

Rabotti
a pagina 15

**DORMITA GALATTICA,
RISVEGLIO SPAZIALE.**

PASTIGLIE GOMMOSE

LAILA

SENZA GELATINA
DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI

NON CREA ABITUDINE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

A. SERRAVALLO



la Repubblica



Fondatore
EUGENIO SCALFARI

Direttore
MARIO ORFEO



DOMANI IN EDICOLA

Affari & Finanza
Un numero speciale
guida contro la crisi

Rspettacoli
Addio a Fassari
volto dei Cesaroni
di **SILVIA FUMAROLA**
a pagina 37



Domenica
6 aprile 2025
Anno 50 - N° 82
Oggi con
Robinson
In Italia **€ 2,90**

L'America in piazza "Giù le mani" Trump, prime crepe

dalla nostra inviata **ANNA LOMBARDI** NEW YORK

Giù le mani dalle università, dalla scuola, dalle biblioteche pubbliche. E pure «dai nostri alleati, dal Canada, dall'Ucraina, dalla Nato, dall'Unione europea, dagli scambi commerciali». Ma anche «dai posti di lavoro, dai fondi pensionistici, dal carrello della

spesa». Mary Stebbins, bibliotecaria di 46 anni, sul suo cartello ha scritto: "Ho troppi motivi per protestare e qui non entrano tutti". E dice: «Mai avrei immaginato la follia dei dazi. Trump e Musk vogliono impoverire tutti».

servizi da pagina 2 a 6



Boston, migliaia di persone protestano contro il presidente Trump

Il piano inclinato
dove tutto
può succedere

di **EZIO MAURO**

E adesso possiamo chiederci com'è stato possibile. Già questa è una sconfitta, perché interviene a cose fatte, senza poter cambiare la realtà. Da cittadini siamo retrocessi a spettatori di una politica trasformata in performance, con l'unica ossessione di cambiare il mondo, rimodellandolo secondo un progetto autoritario e reazionario. Il ritardo con cui ci muoviamo appare incolmabile: noi siamo ancora dentro il dubbio cognitivo, cercando di capire se è davvero concreto il reale, mentre il nuovo potere in un giorno solo ha chiuso il ciclo storico della globalizzazione, ha cancellato il liberismo economico imprigionando il libero commercio e i mercati aperti, ha messo fuori gioco l'Organizzazione mondiale del commercio, ha affondato le Borse e ha reinstallato il protezionismo, incurante della lezione del 1930, quando le norme di protezione dell'economia nazionale dalla concorrenza straniera provocarono la rincorsa tra inflazione e recessione, fino a innescare la Grande Depressione. Dunque, cos'è accaduto per rendere possibile a un uomo solo questo assalto arbitrario non solo al commercio e all'economia, ma all'ordine mondiale?

continua a pagina 15

Musk spaventa l'Europa

Si collega al congresso della Lega: "Da voi massacri per il terrorismo. In futuro zero dazi" Salvini agli alleati: trattiamo direttamente con gli Usa. E torna a chiedere il Viminale

Il congresso della Lega apre nuove divisioni nel governo. Il leader Matteo Salvini si smarca sui dazi, chiede di tornare al Viminale e inscena uno show con Elon Musk in collegamento da Washington. Il patron di X dice che in futuro i dazi potrebbero essere azzerati e poi evoca scenari da incubo in Europa: "Terrorismo, ci saranno uccisioni di massa".

di **DE CICCO** e **PUCCIARELLI**
alle pagine 8 e 9

**Corteo anti riarmo
Conte: "Alternativa
a Meloni nasce qui"**

di **BEI** e **CERAMI**
a pagina 12



Roma, Giuseppe Conte alla manifestazione contro il riarmo Ue

Mettiti alla guida del risparmio!
Scopri la polizza auto a consumo.

BZ Rebel
Pay per you

Mussolini ultimo atto a Ponza l'inizio della fine

di **ANTONIO SCURATI**

Benito Mussolini
Isola di Ponza
28-29 luglio 1943

Non voglio scendere, non voglio scendere. Corre voce che si sia afferrato al passamano della scaletta di bordo recalcitrando come un bambino. Lo racconteranno per il resto della vita i marinai del faro, giurando e spergiurando nelle bettole di chissà quale angiporto.

alle pagine 32 e 33 con **AUGIAS**

**Gaza, filmato
smentisce Israele
sull'esecuzione
dei soccorritori**

dal nostro inviato
FABIO TONACCI
GERUSALEMME

a pagina 19

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P. Slovenia € 3,00 - Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese Francica CHF 4,00

Sepe: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma

Concessionaria di pubblicità: A. Mancini & C. Milano - via F. Aporti 1, 9 - Tel. 02/574941, email: public@admancom.it

La nostra carta prescinde da qualsiasi risultato elettorale e non ha alcun fine di lucro

con i libri di Robinson "Il Grande Gatsby" € 12,80

LA SCUOLA

Registro elettronico, si cambia
al bando tutte le pubblicità

ELISA FORTE - PAGINA 19

IL DIBATTITO

L'Italia ha la chance di ripartire
trattenendo i suoi cervelli in fuga

FRANCESCO PROFUMO - PAGINA 21

SPECCHIO

Con la primavera senza farfalle
si estingue anche il progresso

NUNZIATA, SANTOLINI - L'INSERTO AL CENTRO DEL GIORNALE

ITALY
LASTE
ALTO PIEMONTE
Gruppi democratici
della Regione
dal 6 al 7 aprile 2025
Hall 10 Stand D2
ALTO PIEMONTE

LA STAMPA

DOMENICA 6 APRILE 2025

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



2,20 € (CON SPECCHIO) || ANNO 159 || N. 95 || IN ITALIA || SPEDIZIONE ABB. POSTALE || D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) || ART. 1 COMMA 1, DCB-TO || www.lastampa.it

GNN

L'EDITORIALE

L'ASSEDIO
AMERICANO
E L'ITALIA
COME TOTÒ

ANDREA MALAGUTI

"Quello mi prendeva a schiaffi e gridava: Pasquale! ora ti sfondo. E poi ancora schiaffi. Prendi questo, Pasquale! E poi un pugno in testa. E io zitto". Ma perché non hai reagito? "Per vedere dove voleva arrivare quello stupido, mica mi chiamo Pasquale, io!" Sketch televisivo di Totò

La domanda è banale. Davanti a questo disastro, alla follia da bandito di Donald Trump, alla sua visione padronale, alle Borse che crollano come se fosse l'11 settembre, alla globalizzazione che va in frantumi, ai mercati che si restringono presi d'assedio dall'aggressività animalistica e distruttiva delle lotte-crazie della forza bruta, ai risparmi in fumo di milioni di cittadini, ai lavori precari che svaniscono assieme alla pace familiare, noi come rispondiamo?

Fa bene Giorgia Meloni ad invitare tutti alla calma, anche se, visto il quadro, è oggettivamente poco. Quando si chiede ad un Paese intero di avere nervi saldi, significa che la melma è al livello delle narici. Sconsigliato fare l'onda. I mercati in crisi non fanno politica. Speculano. Divorano soldi. Risparmi. Pensioni. Futuro. È difficilmente si rimedia al tracollo dialogando nel giardino delle Rose con l'Amico Americano: dal vecchio Donald, non ti accanire su di noi.

CONTINUA A PAGINA 25



A CURA DI LUCA BOTTURA - PAGINE 14 E 15

DOPO IL KO DELLE BORSE, PROTESTE CONTRO TRUMP: IL CAPO DEL TESORO PRONTO A LASCIARE

Usa, paura recessione
Roma-Ue, scontro dazi

Giorgetti: niente panico. Intervista a Roubini: l'Europa tratti sulle tariffe o rischia

RONINI, BOTTERO, CAPURSO,
GORIA, MALFETANO, SIMONI

Francia, Austria e Germania vorrebbero una risposta muscolare, Ungheria, Italia e Paesi Bassi vorrebbero mediare, e la Repubblica Ceca preferirebbe negoziare. - PAGINE 2-7

Folgiere: la geopolitica
si fa anche con le navi

Paolo Baroni

IL COMMENTO

Incolpare Bruxelles
è la prima tentazione

VERONICA DE ROMANIS

«I dazi di Donald Trump non sono una catastrofe» ha dichiarato la premier Giorgia Meloni. A suo giudizio, il vero ostacolo non risiede nei dazi statunitensi. - PAGINA 2

LE IDEE

La Lega di Musk
in versione no-Maga

Flavia Perina

L'intollerabile sfida
di Orban alla Giustizia

Vladimiro Zagrebelsky

IL NO AL RIARMO

Piazza per la pace
M5S: "Siamo 100mila"
Conte: luna di miele
finita per Meloni

ALESSANDRO DE ANGELIS



Parli con le persone e, per i più, il pregiudizio è sempre lo stesso, anche se rispetto all'era dei vaffa espresso in maniera più composta. Quello sui giornalisti che «non scrivono la verità», perché fanno parte del «Sistema» coi suoi oscuri interessi. CARLUCCI, FIORINI - PAGINE 8 E 9

IL CASO

Così l'odio è diventato
la risposta immediata

ANNA FOA

Fra tutti i significati della parola "risposta" - la risposta ad una domanda, la risposta ad una lettera, quella ad una terapia medica, e via discorrendo - la risposta come reazione aggressiva sta diventando sempre più diffusa, con l'aiuto anche dei social in cui i commenti si caratterizzano sempre più ostili e intolleranti. E così l'odio divampa. - PAGINA 25

Quei figli affidati
con l'orologio in mano

Chiara Saraceno

Perché non basta
l'educazione affettiva

Simonetta Sciandivasci

JANNIK IN CAMPO DAL 14 APRILE: "MI SONO SENTITO FRAGILE E HO CAPITO CHE IL TENNIS NON È TUTTO"

I dolori del giovane Sinner

STEFANO SEMERARO

Il ragazzo robot di fronte all'imprevisto

DARIO SILVESTRI

MARCO ALPOZZI/L'ESPRESSO

IL RACCONTO

Se Re Carlo incontra il Papa
quei messaggi fuori dal coro

CARLO PETRINI

La settimana che sta per iniziare porterà avvenimenti straordinari. L'eccezionalità dei prossimi giorni risiede nella prospettiva di respirare un'aria diversa rispetto alla preoccupazione, all'instabilità e all'incertezza sui domini che ha annebbiato la settimana che, con oggi, va a concludersi. - PAGINA 23

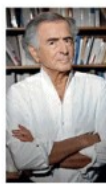


IL RICORDO

Nella lezione di Amelina
la resistenza delle scrittrici

BERNARD-HENRI LÉVY

Victoria Amelina era una delle protagoniste del panorama letterario ucraino. Allo scoppio della guerra, capisce che scrivere, inventare storie, appagarsi delle parole non è un'opzione. Passa quindi all'impegno in una ong che distribuisce aiuti a civili e soldati nella regione di Leopoli. - PAGINA 26



ENERGIA
FISICA
E MENTALE.
FORMULAZIONE
SPECIFICA ADULTI 50+



DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

M. MENARINI

Le Linee Guida di ASSOPORTI recepite da ADSP MACS

RAVENNA L'Autorità Portuale di Ravenna recepisce le Linee Guida dell'Associazione dei Porti Italiani (**ASSOPORTI**) per una Comunicazione Efficace, Rispettosa e Inclusiva. Un altro passo per la crescita di una cultura che ripudia qualunque tipo di violenza e promuove il pieno riconoscimento e la concreta valorizzazione delle differenze di genere. Il Commissario Straordinario, Daniele Rossi, ha sottoscritto l'atto con il quale l'Ente di Via Antico Squero fa proprie le nuove Linee Guida redatte a livello nazionale per migliorare la comunicazione interna ed esterna delle Autorità di Sistema Portuale, assicurando che ogni forma di comunicazione sia rispettosa ed inclusiva. Nel 2021 l'Autorità Portuale di Ravenna aveva sottoscritto il Patto per la Parità di Genere promosso da **Asoporti**, nel 2022 ha firmato la Dichiarazione d'Intenti No Women, No Panel Senza donne non se ne parla ed ha aderito alla campagna di sensibilizzazione per un POSTO OCCUPATO, nel 2023 ha costituito al suo interno il proprio Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni ed ha in questi mesi avviato il percorso per la certificazione di genere dell'Ente, confermando il proprio impegno per la crescita di una cultura che ripudia qualunque tipo di violenza e promuove il pieno riconoscimento e la concreta valorizzazione delle differenze di genere, nel segno di una inclusione reale, che vada oltre alla mera integrazione delle diversità. L'utilizzo di un linguaggio che sia rispettoso delle differenze ed inclusivo contribuisce alla costruzione di quel benessere organizzativo che oggi rappresenta condizione indispensabile per tutti i lavoratori e le lavoratrici, ha sottolineato Daniele Rossi, Commissario dell'Autorità Portuale di Ravenna. Ogni individuo deve oggi potersi sentirsi valorizzato in un ambiente di lavoro equo, plurale e sostenibile. Dobbiamo tutti impegnarci per scardinare quegli stereotipi e quei pregiudizi di cui è ancora intrisa la nostra società ed il linguaggio è uno strumento efficace per farlo, oltre che una formidabile opportunità da cogliere per veicolare quel cambiamento culturale cui tutte e tutti dobbiamo contribuire. L'adozione da parte dell'Autorità Portuale delle Linee Guida sul linguaggio, frutto del lavoro dell'Associazione Nazionale dei Porti è atto dovuto e rappresenta la volontà di questo Ente non di realizzare una mera operazione formale di adattamento dei testi, ma di riaffermare il proprio impegno per tenere alta l'attenzione su una questione di sensibilità e di cultura che è oggi necessario porsi. Un ringraziamento sincero va ad **ASSOPORTI** ed al Gruppo Disuguaglianze istituito al suo interno con membri di tutte le Autorità di Sistema Portuale, che ha lavorato con passione e determinazione per il raggiungimento di questo importante risultato. Per scaricare il documento Linee Guida per una Comunicazione Efficace, Rispettosa e Inclusiva in tutte le Autorità di Sistema Portuale Italiane:



Venezia, concessione a Tiv fino al 2050: c'è la firma

È l'alleanza fra i maltesi di Mariner e la Marininvest (Msc) **VENEZIA**. In preventivo un investimento che complessivamente supera la soglia dei cento milioni di euro sul terminal di **Porto** Marghera, l'aspettativa che lo sviluppo della modalità ferroviaria faccia lievitare la movimentazione fino a «circa 400mila teu entro il 2050». È questo l'identikit della concessione demaniale venticinquennale affidata a Tiv (Terminal Intermodale **Venezia**), società che è nata dall'alleanza fra il gruppo maltese Mariner e Marininvest-Msc e a **Porto** Marghera si occupa di trasporto intermodale di merci containerizzate. L'atto, che aveva avuto semaforo verde dal comitato di gestione nella primavera scorsa, è stato siglato nella sede dell'Authority veneta che ha in mano il governo dei porti di **Venezia** e Chioggia: protagonisti Fulvio Lino Di Blasio, presidente dell'Autorità di sistema portuale del mar Adriatico Settentrionale, e Roberto Semenzato, direttore del terminal Tiv. Dal quartier generale dell'istituzione portuale veneziana rivendicano di essere «fra i più attivi in Italia per numero di concessioni demaniali assentite»: lo ripetono adesso presentando questa concessione come «un nuovo tassello alla strategia di riorganizzazione degli scali e di rilancio del **porto** e del lavoro portuale». E non è tutto: si mette l'accento sul fatto che il piano mostra «grande attenzione alla sostenibilità, poiché intende ridurre la congestione del traffico in entrata e in uscita dal terminal». Questo - viene puntualizzato - porterà ad «abbattere le emissioni complessive attraverso prestazioni energetiche che efficientano i consumi e riducono le emissioni»: è un obiettivo conseguibile grazie a «ammodernamento del parco veicoli, installazione di pannelli fotovoltaici, utilizzo di illuminazione led nei piazzali e potenziamento dell'alimentazione per i container refrigerati». Dopo la firma, il presidente Di Blasio ha ribadito la capacità del sistema portuale veneto di «crescere e attrarre investimenti, con lo scalo di **Venezia** che è «di nuovo al centro di interessi commerciali di importanti gruppi di operatori, anche in un periodo di grandi sfide geopolitiche ed economiche». Quanto a Tiv, evidenzia - la società ha dato prova, nel corso degli anni, di «saper garantire una crescita continuativa dei traffici». Ora qui si impegna a operare per «raggiungere gli ambiziosi obiettivi di sviluppo che ci ha presentato»: questo, «insieme alla nostra azione», concorrerà alla «crescita della portualità del Veneto e di tutto il suo indotto, sostenendo il potenziamento infrastrutturale, la crescita dei traffici e del lavoro portuale». «Abbiamo costantemente investito nello sviluppo dei traffici del **porto** di **Venezia**: i soci di Tiv credono fermamente, nonostante le attuali difficoltà dei mercati, nella crescita dell'economia veneta», dice il direttore Semenzato: con la nuova concessione la società ha preso l'impegno di «garantire, assieme alle iniziative già intraprese dall'Autorità di Sistema Portuale,



04/05/2025 13:14

È l'alleanza fra i maltesi di Mariner e la Marininvest (Msc) **VENEZIA**. In preventivo un investimento che complessivamente supera la soglia dei cento milioni di euro sul terminal di Porto Marghera, l'aspettativa che lo sviluppo della modalità ferroviaria faccia lievitare la movimentazione fino a «circa 400mila teu entro il 2050». È questo l'identikit della concessione demaniale venticinquennale affidata a Tiv (Terminal Intermodale Venezia), società che è nata dall'alleanza fra il gruppo maltese Mariner e Marininvest-Msc e a Porto Marghera si occupa di trasporto intermodale di merci containerizzate. L'atto, che aveva avuto semaforo verde dal comitato di gestione nella primavera scorsa, è stato siglato nella sede dell'Authority veneta che ha in mano il governo dei porti di Venezia e Chioggia: protagonisti Fulvio Lino Di Blasio, presidente dell'Autorità di sistema portuale del mar Adriatico Settentrionale, e Roberto Semenzato, direttore del terminal Tiv. Dal quartier generale dell'istituzione portuale veneziana rivendicano di essere «fra i più attivi in Italia per numero di concessioni demaniali assentite»: lo ripetono adesso presentando questa concessione come «un nuovo tassello alla strategia di riorganizzazione degli scali e di rilancio del porto e del lavoro portuale». E non è tutto: si mette l'accento sul fatto che il piano mostra «grande attenzione alla sostenibilità, poiché intende ridurre la congestione del traffico in entrata e in uscita dal terminal». Questo - viene puntualizzato - porterà ad «abbattere le emissioni complessive attraverso prestazioni energetiche che efficientano i consumi e riducono le emissioni»: è un obiettivo conseguibile grazie a «ammodernamento del parco veicoli, installazione di pannelli fotovoltaici, utilizzo di illuminazione led nei piazzali e potenziamento dell'alimentazione per i container refrigerati». Dopo la firma, il presidente Di Blasio ha ribadito la capacità del sistema portuale veneto di «crescere e attrarre investimenti, con lo scalo di Venezia che è «di nuovo al centro di interessi commerciali di importanti gruppi di operatori, anche in un periodo di

La Gazzetta Marittima

Venezia

un sempre più efficiente servizio alle imprese del territorio». E di farlo in modo tangibile e concreto, aggiunge: «Con investimenti in personale, infrastrutture, mezzi e attrezzature volte all'efficientamento energetico, alle nuove tecnologie alla sostenibilità alla formazione e sicurezza ed al costante miglioramento del lavoro».

Una chiatta per sostituire 45 tir: le opportunità dell'autostrada blu veneta

L'idrovia Mantova-Venezia è guardata con interesse dalle aziende della logistica e ridurrebbe il traffico merci su gomma. Ne parla Alessandra Grosso di Infrastrutture Venete, la società che gestisce le vie d'acqua regionali. Con un'estensione di 500 chilometri e la possibilità di raddoppiare la sua portata, la rete delle idrovie del Veneto presenta grosse potenzialità nei trasporti di merci e turisti. La navigazione può offrire un'alternativa concreta alla strada, contribuendo alla riduzione del traffico pesante su gomma e delle relative emissioni. Quali sono i passi necessari per rendere competitiva questa modalità di trasporto? Ne abbiamo parlato con Alessandra Grosso, direttrice di Infrastrutture Venete, la società regionale che gestisce le idrovie del territorio. Tra investimenti, progetti di ampliamento e interventi strategici, l'obiettivo è potenziare la navigazione fluviale, trasformando in particolare la Fissero-Tartaro-Canalbianco, assieme al canale tra Rosolina e Chioggia, in una "autostrada blu": una linea di navigazione merci tra Mantova e il porto di Venezia, pronta ad offrire nuove opportunità alla logistica. A questa si

aggiungono le direttive più vocate al turismo, come la Riviera del Brenta e la Litoranea veneta. Come funziona la rete delle linee navigabili del Veneto? La rete di idrovie del Veneto oggi si estende per 500 chilometri ma potrebbe raddoppiare, perché altrettanti chilometri del sistema idrografico presentano i requisiti per diventare navigabili. In buona parte è destinata alla navigazione da diporto e al trasporto turistico, ma una parte consistente (273 km) è classificata come idonea per il trasporto merci, rientrando nel corridoio mediterraneo della rete Ten-T. La gestione operativa della rete è affidata a Infrastrutture Venete, che conta 60 unità impiegate. Quali fondi sono disponibili e per quali opere? I finanziamenti provengono principalmente da trasferimenti della Regione Veneto, sia per la manutenzione ordinaria sia per gli investimenti. Inoltre, abbiamo la possibilità di accedere a bandi europei destinati al miglioramento del trasporto fluviale delle merci. Gli interventi principali riguardano l'eliminazione dei "colli di bottiglia", ovvero ostacoli strutturali alla navigazione, come i ponti con altezza libera insufficiente per il passaggio delle imbarcazioni commerciali. In questi casi, i ponti devono essere demoliti e ricostruiti con un'altezza adeguata. Sono interventi che hanno anche il vantaggio di rinnovare le infrastrutture, in particolare i ponti stradali, la cui vita utile è limitata. Tra i progetti attualmente in corso abbiamo il ponte di Calà del Moro a Bagnolo di Po, il ponte di Trecenta, il ponte Rantin (ultimato) tra i comuni di Loreo e Rosolina e la movimentazione della campata del ponte ferroviario di Rosolina. Sono opere necessarie per ottenere un'altezza di 7 metri e far rientrare così la via Fissero-Tartaro-Canalbianco nella quinta classe Cemt, il sistema europeo di classificazione delle vie navigabili. Gestiamo anche 25 conche di navigazione,



04/05/2025 13:36

L'idrovia Mantova-Venezia è guardata con interesse dalle aziende della logistica e ridurrebbe il traffico merci su gomma. Ne parla Alessandra Grosso di Infrastrutture Venete, la società che gestisce le vie d'acqua regionali. Con un'estensione di 500 chilometri e la possibilità di raddoppiare la sua portata, la rete delle idrovie del Veneto presenta grosse potenzialità nei trasporti di merci e turisti. La navigazione può offrire un'alternativa concreta alla strada, contribuendo alla riduzione del traffico pesante su gomma e delle relative emissioni. Quali sono i passi necessari per rendere competitiva questa modalità di trasporto? Ne abbiamo parlato con Alessandra Grosso, direttrice di Infrastrutture Venete, la società regionale che gestisce le idrovie del territorio. Tra investimenti, progetti di ampliamento e interventi strategici, l'obiettivo è potenziare la navigazione fluviale, trasformando in particolare la Fissero-Tartaro-Canalbianco, assieme al canale tra Rosolina e Chioggia, in una "autostrada blu": una linea di navigazione merci tra Mantova e il porto di Venezia, pronta ad offrire nuove opportunità alla logistica. A questa si aggiungono le direttive più vocate al turismo, come la Riviera del Brenta e la Litoranea veneta. Come funziona la rete delle linee navigabili del Veneto? La rete di idrovie del Veneto oggi si estende per 500 chilometri ma potrebbe raddoppiare, perché altrettanti chilometri del sistema idrografico presentano i requisiti per diventare navigabili. In buona parte è destinata alla navigazione da diporto e al trasporto turistico, ma una parte consistente (273 km) è classificata come idonea per il trasporto merci, rientrando nel corridoio mediterraneo della rete Ten-T. La gestione operativa della rete è affidata a Infrastrutture Venete, che conta 60 unità impiegate. Quali fondi sono disponibili e per quali opere? I finanziamenti provengono principalmente da trasferimenti della Regione Veneto, sia per la manutenzione ordinaria sia per gli investimenti. Inoltre, abbiamo la possibilità di accedere a bandi europei destinati al miglioramento del trasporto fluviale delle merci. Gli interventi principali riguardano l'eliminazione dei "colli di bottiglia", ovvero ostacoli strutturali alla navigazione, come i ponti con altezza libera insufficiente per il passaggio delle imbarcazioni commerciali. In questi casi, i ponti devono essere demoliti e ricostruiti con un'altezza adeguata. Sono interventi che hanno anche il vantaggio di rinnovare le infrastrutture, in particolare i ponti stradali, la cui vita utile è limitata. Tra i progetti attualmente in corso abbiamo il ponte di Calà del Moro a Bagnolo di Po, il ponte di Trecenta, il ponte Rantin (ultimato) tra i comuni di Loreo e Rosolina e la movimentazione della campata del ponte ferroviario di Rosolina. Sono opere necessarie per ottenere un'altezza di 7 metri e far rientrare così la via Fissero-Tartaro-Canalbianco nella quinta classe Cemt, il sistema europeo di classificazione delle vie navigabili. Gestiamo anche 25 conche di navigazione,

Venezia Today

Venezia

necessarie per superare i dislivelli idrici lungo i percorsi, e ci occupiamo di escavi mirati per garantire pescaggi adeguati. La Fissero-Tartaro-Canalbianco è un itinerario strategico per i commerci della Pianura padana? Questa via d'acqua collega i porti di Mantova e Cremona con il porto di Chioggia e il Mare Adriatico. Uno studio condotto assieme a diversi enti - tra cui Confindustria, Interporto Rovigo e Autorità portuale dell'Adriatico settentrionale - ha confermato la sua importanza strategica, tanto da essere considerata una "autostrada blu". Chiaramente non c'è l'ambizione di rimpiazzare in modo massiccio il trasporto su gomma o ferro; però, soprattutto alla luce delle recenti limitazioni per i trasporti eccezionali, alcune categorie merceologiche potrebbero trarre grande beneficio da questa modalità. Sebbene il trasporto merci fluviale rappresenti ancora una percentuale ridotta rispetto al totale, l'Unione Europea impone di incrementare la quota attuale del 25% entro il 2030, all'interno delle azioni di riduzione delle emissioni. Questo sta portando le aziende a valutare con maggiore interesse il trasporto su acqua. Cosa manca per completarla? Alcuni interventi strategici si concluderanno nel 2025 con la rimozione di quattro colli di bottiglia e, un po' più avanti, con l'attivazione del nuovo ponte ferroviario. Un nodo critico ancora da risolvere è il ponte ferroviario sulla linea Bologna-Padova ad Arquà Polesine, che va demolito e ricostruito: a tal proposito abbiamo sottoscritto un protocollo d'intesa con la Regione ed Rfi per avviare la progettazione, quantificando il costo di realizzazione dell'opera in 230 milioni di euro. È una cifra considerevole dovuta al fatto che, con le mutate condizioni idrologiche, per garantire la sicurezza idraulica il nuovo ponte dovrà essere molto più lungo di quello attuale. Per reperire i fondi abbiamo iniziato a coinvolgere anche le Regioni limitrofe e il Ministero. Esiste già una domanda per questo tipo di trasporto? Attualmente, tre compagnie operano sulla Fissero-Tartaro-Canalbianco, con una nuova realtà che si è recentemente affacciata sul mercato. Una di queste si è costruita una propria chiatta. Crediamo che il settore possa reagire rapidamente alle nuove opportunità. Inoltre va ricordato che le linee sono oggetto di interesse per un certo turismo di alto livello, con crociere fluviali che potrebbero collegare Venezia alla Lombardia attraverso territori ricchi di fascino. Quali benefici concreti porterebbe l'autostrada blu una volta a regime? Facendo riferimento al conteggio nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, attualmente il traffico idroviario è di 100 milioni di tonnellate per chilometro. Per raggiungere l'obiettivo europeo del +25%, dovremmo movimentare 25 milioni di tonnellate in più, ovvero circa 200.000 tonnellate di merci aggiuntive. Traducendo questi numeri in mezzi pesanti, significa togliere dalle strade un totale di circa 5.000 camion. Una chiatta può trasportare fino a 1.800 tonnellate, equivalenti a 45 camion da 40 tonnellate ciascuno. E una volta a regime il tragitto Mantova-Venezia, che oggi richiede fino a due giorni di navigazione, potrà essere coperto in 24 ore. Per muoverti con i mezzi pubblici e in sharing nella città di Venezia usa la nostra Partner App gratuita.

La rete elettrica di Venezia si rinnova: lavori per 76 milioni di E-Distribuzione

Nuovi impianti di trasformazione, potenziamento della rete a media e bassa tensione, sistemi digitalizzati: il punto sui cantieri, finanziati con Pnrr, che si concluderanno nel 2026. Con un investimento di 76 milioni di euro, fondi ottenuti nell'ambito del Pnrr, la società E-Distribuzione del Gruppo Enel ha avviato un imponente intervento di riqualificazione della rete elettrica a Venezia. Il processo di ammodernamento, comunica la società, si completerà entro il 2026: saranno realizzati, o rinnovati e potenziati, gli impianti di trasformazione; implementata e potenziata la rete elettrica di media e bassa tensione; le banchine del **porto** verranno elettrificate e gli impianti digitalizzati, rendendo possibile la sua gestione da remoto o attraverso sistemi ad elevato tasso di automazione. Il progetto porterà «importanti benefici a cittadini, imprese ed attività commerciali del centro storico, come pure del Lido e della terraferma». E costituisce un passaggio fondamentale per favorire il processo di crescente elettrificazione, ovvero della sostituzione di tecnologie o processi basati su combustibili fossili: ad esempio il progressivo abbandono delle caldaie a gas per l'adozione delle alternative elettriche, più efficienti e meno inquinanti.

«Con questo grande passo - sottolinea Simone Botton, responsabile E-Distribuzione area Veneto e Friuli Venezia Giulia - Venezia si prepara a diventare un esempio di eccellenza e di come le città storiche possano rinnovarsi, abbracciando la transizione energetica nel rispetto della propria identità. Siamo orgogliosi di avere raccolto questa sfida, in collaborazione con il Comune e le Soprintendenze». Lo conferma il sindaco Luigi Brugnaro: «Il programma è destinato a trasformare la rete elettrica della città, rendendola più efficiente e tecnologicamente avanzata, capace di supportare l'elettrificazione dei consumi e idonea ad affrontare la transizione ecologica. È importante intervenire in anticipo, con lungimiranza, perché i sottoservizi sono come le radici di una città». Gli interventi. In laguna le attività si concentrano a partire dall'alta tensione, per cui saranno potenziati due fondamentali punti di trasformazione, quello di San Giobbe e quello di Sacca Serenella. Rinnovo e incremento anche per le 268 cabine secondarie già esistenti, a cui si aggiungeranno nuovi impianti di trasformazione che consentiranno ulteriore disponibilità per elettrificazione dei consumi nel centro storico e isole. Per rendere l'infrastruttura più adeguata alle esigenze dei clienti, saranno effettuati importanti interventi su oltre 83 chilometri di rete in media tensione, permettendo il raddoppio della tensione da 10mila a 20mila volt sull'intera rete, ed interventi sulla rete in bassa tensione. Sono molte le attività già avviate come ad esempio le nuove cabine primarie, l'adeguamento di 32 chilometri di rete in media tensione e l'ottimizzazione della rete in bassa tensione. Successivamente saranno attivati i cantieri per nuove cabine secondarie e l'aumento della potenza su oltre 200 esistenti. Oltre agli



04/05/2025 16:11

Nuovi impianti di trasformazione, potenziamento della rete a media e bassa tensione, sistemi digitalizzati: il punto sui cantieri, finanziati con Pnrr, che si concluderanno nel 2026. Con un investimento di 76 milioni di euro, fondi ottenuti nell'ambito del Pnrr, la società E-Distribuzione del Gruppo Enel ha avviato un imponente intervento di riqualificazione della rete elettrica a Venezia. Il processo di ammodernamento, comunica la società, si completerà entro il 2026: saranno realizzati, o rinnovati e potenziati, gli impianti di trasformazione; implementata e potenziata la rete elettrica di media e bassa tensione; le banchine del porto verranno elettrificate e gli impianti digitalizzati, rendendo possibile la sua gestione da remoto o attraverso sistemi ad elevato tasso di automazione. Il progetto porterà «importanti benefici a cittadini, imprese ed attività commerciali del centro storico, come pure del Lido e della terraferma». E costituisce un passaggio fondamentale per favorire il processo di crescente elettrificazione, ovvero della sostituzione di tecnologie o processi basati su combustibili fossili: ad esempio il progressivo abbandono delle caldaie a gas per l'adozione delle alternative elettriche, più efficienti e meno inquinanti. «Con questo grande passo - sottolinea Simone Botton, responsabile E-Distribuzione area Veneto e Friuli Venezia Giulia - Venezia si prepara a diventare un esempio di eccellenza e di come le città storiche possano rinnovarsi, abbracciando la transizione energetica nel rispetto della propria identità. Siamo orgogliosi di avere raccolto questa sfida, in collaborazione con il Comune e le Soprintendenze». Lo conferma il sindaco Luigi Brugnaro: «Il programma è destinato a trasformare la rete elettrica della città, rendendola più efficiente e tecnologicamente avanzata, capace di supportare l'elettrificazione dei consumi e idonea ad affrontare la transizione ecologica. È importante intervenire in anticipo, con lungimiranza, perché i sottoservizi sono come le radici di una città». Gli interventi. In laguna le attività si concentrano a partire dall'alta tensione, per cui saranno potenziati due fondamentali punti di trasformazione, quello di San Giobbe e quello di Sacca Serenella. Rinnovo e incremento anche per le 268 cabine secondarie già esistenti, a cui si aggiungeranno nuovi impianti di trasformazione che consentiranno ulteriore disponibilità per elettrificazione dei consumi nel centro storico e isole. Per rendere l'infrastruttura più adeguata alle esigenze dei clienti, saranno effettuati importanti interventi su oltre 83 chilometri di rete in media tensione, permettendo il raddoppio della tensione da 10mila a 20mila volt sull'intera rete, ed interventi sulla rete in bassa tensione. Sono molte le attività già avviate come ad esempio le nuove cabine primarie, l'adeguamento di 32 chilometri di rete in media tensione e l'ottimizzazione della rete in bassa tensione. Successivamente saranno attivati i cantieri per nuove cabine secondarie e l'aumento della potenza su oltre 200 esistenti. Oltre agli

Venezia Today

Venezia

interventi pianificati, è previsto il rinnovo di tratti di linea in cavo subacqueo di collegamento tra le varie isole tra cui il Lido e sestieri, per interventi complessivi di oltre 10 chilometri. Tutto questo, naturalmente, deve avvenire nella tutela del contesto storico urbanistico della città, oltre che cercando di arrecare il minimo disagio alle attività locali. Perciò E-Distribuzione, in sinergia con l'amministrazione comunale, ha adottato criteri di lavoro rapidi e flessibili, nonché tecniche di intervento a impatto ridotto: è il caso della trivellazione orizzontale controllata e teleguidata, utilizzata per la posa di 70 km di nuove linee elettriche, 50 in terraferma e 20 in centro storico ed isole, che hanno sostituito o ampliato linee esistenti.

Citta della Spezia

La Spezia

Matellini: "Adsp in Svar, novità interessante che ho sempre caldeggiato quando ero amministratore delegato della società"

Angelo Matellini , segretario di Cna Liguria, commenta positivamente la prospettiva dell'ingresso in Svar (Società valorizzazione aree retroportuali) dell'**Autorità** di **sistema** portuale del Mar ligure orientale, percorso instradato da una recente deliberazione del Consiglio comunale di Santo Stefano . "Sono lieto che l'**Autorità** di **sistema** portuale del Mar ligure orientale abbia deciso di acquisire delle quote della Società valorizzazione aree retroportuali - commenta in una nota Matellini -. La partecipazione alla società da parte di **Adsp** rappresenta una novità interessante che ho sempre caldeggiato nel mio passato ruolo di amministratore delegato di Svar". "L'aumento della quota pubblica, da una parte l'incremento di quella del Comune di Santo Stefano Magra proprietario delle aree e titolare degli strumenti urbanistici, dall'altra ora l'ingresso dell'**Autorità** di **sistema** portuale (spero con una quota analoga al Comune) rappresenta una garanzia per lo sviluppo dell'area retroportuale. Una rinnovata sinergia tra pubblico e privato ridefinisce lo stesso ruolo di Svar, rendendo questa realtà maggiormente integrata alle scelte che riguardano il retroporto spezzino", conclude il segretario Cna Liguria ed ex amministratore delegato di Svar.

Citta della Spezia

Matellini: "Adsp in Svar, novità interessante che ho sempre caldeggiato quando ero amministratore delegato della società"



04/05/2025 21:21

Angelo Matellini , segretario di Cna Liguria, commenta positivamente la prospettiva dell'ingresso in Svar (Società valorizzazione aree retroportuali) dell'Autorità di sistema portuale del Mar ligure orientale, percorso instradato da una recente deliberazione del Consiglio comunale di Santo Stefano . "Sono lieto che l'Autorità di sistema portuale del Mar ligure orientale abbia deciso di acquisire delle quote della Società valorizzazione aree retroportuali - commenta in una nota Matellini -. La partecipazione alla società da parte di Adsp rappresenta una novità interessante che ho sempre caldeggiato nel mio passato ruolo di amministratore delegato di Svar". "L'aumento della quota pubblica, da una parte l'incremento di quella del Comune di Santo Stefano Magra proprietario delle aree e titolare degli strumenti urbanistici, dall'altra ora l'ingresso dell'Autorità di sistema portuale (spero con una quota analoga al Comune) rappresenta una garanzia per lo sviluppo dell'area retroportuale. Una rinnovata sinergia tra pubblico e privato ridefinisce lo stesso ruolo di Svar, rendendo questa realtà maggiormente integrata alle scelte che riguardano il retroporto spezzino", conclude il segretario Cna Liguria ed ex amministratore delegato di Svar.

Porto di Ravenna, l'ottimo mese di marzo consolida la ripresa. Il primo trimestre viaggia a +9,6%

Si consolida la ripresa del settore container, risultato negativo nei primi due mesi del 2025 per le automotive -- Porto di Ravenna, l'ottimo mese di marzo consolida la ripresa. Il primo trimestre viaggia a +9,6%

<https://www.ravennatoday.it/economia/porto-ravenna-mese-marzo-consolida-ripresa-primo-trimestre.html> © RavennaToday

Il **Porto** di **Ravenna** nei primi due mesi del 2025 ha movimentato complessivamente 3.990.504 tonnellate, in aumento del 4,6% (177 mila di tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2024. Gli sbarchi sono stati pari a 3.457.747 tonnellate e gli imbarchi pari a 532.757 tonnellate (rispettivamente, +4,9% e +2,8% in confronto ai primi 2 mesi del 2024). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 408, in aumento dello 0,7% (3 toccate in più) rispetto al 2024. Il mese di febbraio 2025 ha registrato una movimentazione complessiva di 2.093.133 tonnellate, in aumento del 2,1% (43 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso mese del 2024. Analizzando le merci per condizionamento, nei primi due mesi del 2025 si evince che le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate) - con una movimentazione pari a 3.246.924 tonnellate - sono aumentate del 7,5% (226 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2024, le merci unitizzate in container, con 339.598 tonnellate, sono cresciute dell'8,8%, mentre è negativo il risultato per le merci su rotabili (248.315 tonnellate), in calo dell'11,7%, e per i prodotti liquidi, che con una movimentazione di 743.583 tonnellate, sono diminuiti del 6,1% rispetto allo stesso periodo del 2024. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 912.874 tonnellate di merce, ha registrato nei primi due mesi del 2025 una forte crescita pari al 42,5% (circa 272 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2024. La crescita è da attribuire principalmente all'ottima movimentazione dei cereali, con 487.851 tonnellate e con 327 mila tonnellate in più (+ 203,1%). In crescita anche le farine, pari a 136.939 tonnellate, (+ 2,5% rispetto al 2024), e oli animali e vegetali, con una movimentazione di 117.834 tonnellate (+63,2%), mentre in diminuzione gli sbarchi dei semi oleosi, con 114.952 tonnellate (- 39,7% rispetto al 2024). I materiali da costruzione hanno registrato una movimentazione complessiva di 593.529 tonnellate, in rialzo del 15,8% rispetto al 2024 (81 mila tonnellate in più), e, in particolare, risultano in crescita le materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 527.910 tonnellate (+20,7%, per 90.637 tonnellate in più). Per i prodotti metallurgici sono state movimentate 941.681 tonnellate, in crescita del 3,8% rispetto allo stesso periodo del 2024 (34.281 tonnellate in più). Nei primi 2 mesi del 2025, per quanto riguarda i prodotti petroliferi, sono state movimentate 426.073 tonnellate, 13.320 tonnellate in meno rispetto allo stesso periodo del 2024 (-3,0%). Negativa la movimentazione dei prodotti chimici (-27,8%) con 169.584 tonnellate, e dei concimi, pari a 290.636 tonnellate (-36,4% rispetto al 2024, con quasi



Ravenna Today

Ravenna

166 mila tonnellate in meno). Nel primo bimestre 2025 i contenitori, con 30.495 TEUs, sono incrementati dell'8,4% rispetto al 2024 (2.353 TEUs in più); in termini di tonnellate, la merce trasportata in container nel periodo, pari a 339.598 tonnellate, è cresciuta dell'8,8% rispetto al 2024. Il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 76, è in aumento del 5,6% rispetto al 2024 (4 toccate in più). Negativo il risultato complessivo nei primi 2 mesi del 2025 per trailer e rotabili, in diminuzione del 16,7% per numero di pezzi movimentati (12.060 pezzi, 2.424 in meno rispetto al 2024) e dell'11,7% in termini di merce movimentata (248.315 tonnellate). Analogo andamento anche per i trailer della linea **Ravenna** Brindisi Catania, dove i pezzi movimentati, pari a 9.864, sono calati del 10,9% rispetto al 2024 (1.211 pezzi in meno). Risultato negativo nei primi 2 mesi del 2025 per le automotive che hanno movimentato solamente 1.306 pezzi, 1.788 pezzi in meno rispetto ai 3.094 pezzi del 2024, considerato anche che a gennaio 2025 non ci sono stati movimenti portuali. Nel mese di febbraio 2025 al Terminal Crociere di **Ravenna** si sono registrati 3 scali di navi da crociera, per un totale di 146 passeggeri in transito. Complessivamente nel primo bimestre del 2025 si sono registrati 5 scali di navi da crociera (come nel 2024) per un totale di 242 passeggeri (+7,1%). Le stime per marzo. Dalle prime stime per il mese di marzo 2025, si prevede una movimentazione complessiva pari a quasi di 2,7 milioni di tonnellate, in aumento (+16,9%) rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Si tratta di uno dei mesi migliori della storia del **porto**. I dati sono positivi per gli agroalimentari liquidi che dovrebbero aumentare del 9,9%, per gli agroalimentari solidi (+34,8%), i prodotti chimici solidi (+209,6%), i metallurgici (+28,1%), i concimi (22,4%) e i materiali da costruzione (+3,7%). Risultato negativo per i prodotti chimici liquidi (-14,4%), i combustibili minerali solidi (-59,1%) e i prodotti petroliferi (-4,2%). In calo anche il numero di trailer (-7,5%) e la merce su trailer (-6,9%). Molto positivi, nel mese di marzo i container con oltre 23.000 TEUs movimentati (+29,9%). Risultato dovuto alle nuove linee attivate sul **porto** di **Ravenna**. Positiva quindi la stima del primo trimestre 2025 che dovrebbero raggiungere una movimentazione complessiva di oltre 6,6 milioni di tonnellate, in aumento di circa il 9,3% rispetto allo stesso periodo del 2024. Come progressivo, sono in crescita i materiali da costruzione (+10%), i metallurgici (+12,2%), gli agroalimentari liquidi del 18,6% e quelli solidi del 41,6%, i prodotti chimici solidi (+32,1%) e i combustibili minerali solidi (+72%). In calo, invece, i prodotti chimici liquidi (-24,8%), i petroliferi (-3,4%) e i concimi (-21,4%). Positiva la stima nel primo trimestre 2025 per i container, con oltre 53 mila TEUs (oltre 7 mila TEUs in più; +16,7% rispetto al 2024) e per la merce in container, in aumento del 17,6% rispetto al 2024. Segno meno invece per il numero dei trailer che, per i primi 3 mesi del 2025, si stimano pari a 15.350 pezzi (-9,7%) e per la relativa merce su ro-ro, che dovrebbe essere in diminuzione del 10% rispetto a quella movimentata nello stesso periodo del 2024. © Riproduzione riservata

Il mosaico di matrice ravennate in mostra in Francia a Gradignan

In Francia, nella prestigiosa sede del Prieuré de Cayac a Gradignan - area metropolitana di Bordeaux, il 3 aprile, è stata inaugurata la mostra collettiva "Oltre il pensiero musivo a Ravenna" a cura di Sandro Malossini, alla presenza di Stefania Graziano Glockner, presidente dell'Association Notre Italie, di Michel Labardin, Sindaco e Sana Sukkari Assessore alla Cultura del Comune di Gradignan e di Vincent Besnard Assessore alla Cultura del Comune di Talence. La mostra - uno degli eventi ufficiali di fiLi festival franco-italien de littérature & culture 2025 Bordeaux, Talence, Gradignan, Latresne e Associazione Notre Italie, Talence/Bordeaux, giunto alla sesta edizione e oramai considerato un evento culturale tra i principali della città di Bordeaux e della Nuova Aquitania - quest'anno indaga la contemporaneità del mosaico di matrice ravennate presentando 24 artisti affinché i visitatori possano apprezzare le diverse cifre stilistiche e le varie declinazioni dell'arte musiva contemporanea. Dopo i saluti di benvenuto, Sandro Malossini ha tenuto a sottolineare la genesi del progetto nato dalla collaborazione con Claudia Agrioli, proprietaria dello spazio espositivo Pallavicini 22 Art Gallery di Ravenna e presidente di CARP Associazione di Promozione Sociale. In preparazione della grande mostra di Gradignan, nel 2024 sono state allestite in Italia mostre presso Galleria Civica d'Arte Contemporanea - MuVi a Viadana (Mantova) e presso lo Spazio espositivo Pallavicini 22 Art Gallery a Ravenna, entrambe inserite negli eventi ufficiali della Ventesima Giornata del Contemporaneo, oltre alla mostra allestita presso Centro Boschi-Cermasi - Studio d'Arte FC - Castel San Pietro Terme (BO). Al rientro dalla Francia, un'opera per ogni artista sarà esposta presso il Salotto del Muratori a Vignola (MO) in una mostra che sarà allestita dal 12 al 27 aprile 2025. Sandro Malossini ha quindi presentato alle autorità locali gli artisti presenti - Giuliano Babini, Rossella Baccolini, Kina Bogdanova, Verdiano Marzi, Paolo Racagni - che sono poi entrati in dialogo con le autorità e con i numerosi visitatori intervenuti. A Gradignan sono in mostra due opere per ogni artista : Henry-Noël Aubry, Giuliano Babini, Rossella Baccolini, Sergio Belacchi, Kina Bogdanova, CaCO3, Mila Dobrevska, Francesca Fantoni, Giovanna Galli, Anika Kitanoska, Verdiano Marzi, Stefano Mazzotti, Aleksandra Miteva, Felice Nittolo, Luciana Notturmi, Joanna Piszczek, Paolo Racagni, Almuth Schöps, Suzanne Spahi, Misho Stojanovski, Daniele Strada, Enzo Tinarelli, Sara Vasini, Yuyu Zhao. Oltre ai già programmati workshop e laboratori tenuti dai mosaicisti italiani, aperti al pubblico nella giornata di venerdì 4 aprile, ne è stato organizzato uno anche per la mattina di sabato 5 per accogliere le richieste di quanti hanno manifestato interesse alla partecipazione. La mostra gode del patrocinio di Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna, Comune di Ravenna assessorato Cultura e Mosaico, MAR Museo d'Arte Città di Ravenna, Accademia di Belle Arti di Ravenna, **Autorità**



04/05/2025 10:28

In Francia, nella prestigiosa sede del Prieuré de Cayac a Gradignan - area metropolitana di Bordeaux, il 3 aprile, è stata inaugurata la mostra collettiva "Oltre il pensiero musivo a Ravenna" a cura di Sandro Malossini, alla presenza di Stefania Graziano Glockner, presidente dell'Association Notre Italie, di Michel Labardin, Sindaco e Sana Sukkari Assessore alla Cultura del Comune di Gradignan e di Vincent Besnard Assessore alla Cultura del Comune di Talence. La mostra - uno degli eventi ufficiali di fiLi festival franco-italien de littérature & culture 2025 Bordeaux, Talence, Gradignan, Latresne e Associazione Notre Italie, Talence/Bordeaux, giunto alla sesta edizione e oramai considerato un evento culturale tra i principali della città di Bordeaux e della Nuova Aquitania - quest'anno indaga la contemporaneità del mosaico di matrice ravennate presentando 24 artisti affinché i visitatori possano apprezzare le diverse cifre stilistiche e le varie declinazioni dell'arte musiva contemporanea. Dopo i saluti di benvenuto, Sandro Malossini ha tenuto a sottolineare la genesi del progetto nato dalla collaborazione con Claudia Agrioli, proprietaria dello spazio espositivo Pallavicini 22 Art Gallery di Ravenna e presidente di CARP Associazione di Promozione Sociale. In preparazione della grande mostra di Gradignan, nel 2024 sono state allestite in Italia mostre presso Galleria Civica d'Arte Contemporanea - MuVi a Viadana (Mantova) e presso lo Spazio espositivo Pallavicini 22 Art Gallery a Ravenna, entrambe inserite negli eventi ufficiali della Ventesima Giornata del Contemporaneo, oltre alla mostra allestita presso Centro Boschi-Cermasi - Studio d'Arte FC - Castel San Pietro Terme (BO). Al rientro dalla Francia, un'opera per ogni artista sarà esposta presso il Salotto del Muratori a Vignola (MO) in una mostra che

di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico centro settentrionale e si avvale del sostegno di Consar group, Ravenna e CARP Associazione di Promozione Sociale, Ravenna. Organizzazione e produzione della mostra CARP Associazione di Promozione Sociale, Ravenna e Pallavicini 22 galleria d'Arte, Ravenna. La sede espositiva: Prieuré de Cayac è uno dei gioielli della città di Gradignan e il patrimonio più importante del Cammino di Santiago di Compostela in Aquitania.

Allerta gialla nel ravennate per venti di burrasca, stato del mare e criticità costiera dalla mezzanotte di oggi sabato 5 aprile per 24 ore

Dalla mezzanotte di oggi sabato 5 aprile, alla mezzanotte di domani, domenica 6, sarà attiva nel territorio del comune di Ravenna l'allerta meteo numero 41, gialla per vento, stato del mare e criticità costiera. L'allerta è emessa dall'Agenzia regionale di protezione civile e da Arpa Emilia-Romagna. Nella giornata di domenica 6 aprile sono previsti venti di burrasca moderata (62-74 km/h) da est nord-est con possibili rinforzi o raffiche di intensità superiore sul mare, sulla costa, sulla pianura romagnola e sui rilievi centro-orientali. È previsto inoltre mare agitato al largo che sotto costa può determinare localizzate erosioni dei litorali. Si raccomanda di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione, fra le quali, in questo caso: fissare gli oggetti sensibili agli effetti del vento o suscettibili di essere danneggiati, non accedere a moli e dighe foranee e prestare particolare attenzione nel caso in cui si acceda alle spiagge. L'allerta completa si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia-Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) e anche attraverso X (@AllertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni

su cosa fare prima, durante e dopo le allerte meteo, nella sezione "Informati e preparati" (<http://bit.ly/allerte-meteo-cosa-fare> Si ricorda che l'amministrazione comunale si è dotata del servizio di informazione telefonica Alert System, che può essere impiegato per diffondere comunicazioni di protezione civile e di pubblica utilità a tutta la cittadinanza. Si invitano quindi ad iscriversi al servizio coloro che ancora non lo avessero fatto, registrandosi attraverso il modulo presente al link <https://registrazione.alertsystem.it/ravenna> La Capitaneria di Porto di Ravenna sensibilizza la cittadinanza al rispetto dell'Ordinanza n°07/2020 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale, che prevede in caso in presenza di condizioni meteo-marine avverse, il divieto a chiunque (ivi compresi i soggetti autorizzati) di accesso e di transito sulle dighe foranee e sui moli guardiani, nonché l'obbligo a chiunque si trovi già in loco di abbandonare urgentemente le infrastrutture.



Il Porto di Ravenna inizia il 2025 in crescita. Marzo (+16,9%) stimato come uno dei mesi migliori di sempre

Il **Porto** di **Ravenna** nei primi due mesi del 2025 ha movimentato complessivamente 3.990.504 tonnellate, in aumento del 4,6% (177 mila di tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2024. Gli sbarchi sono stati pari a 3.457.747 tonnellate e gli imbarchi pari a 532.757 tonnellate (rispettivamente, e in confronto ai primi 2 mesi del 2024). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 408, in aumento dello 0,7% (3 toccate in più) rispetto al 2024. Il mese di febbraio 2025 ha registrato una movimentazione complessiva di 2.093.133 tonnellate, in aumento del 2,1% (43 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso mese del 2024.

DETTAGLIO MERCI Analizzando le merci per condizionamento, nei primi due mesi del 2025 si evince che le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate) - con una movimentazione pari a 3.246.924 tonnellate - sono aumentate del 7,5% (226 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2024, le merci unitizzate in container, con 339.598 tonnellate, sono cresciute dell'8,8%, mentre è negativo il risultato per le merci su rotabili (248.315 tonnellate), in calo dell'11,7%, e per i prodotti liquidi, che con una movimentazione di 743.583 tonnellate, sono diminuiti del 6,1% rispetto allo stesso periodo del 2024. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 912.874 tonnellate di merce, ha registrato nei primi due mesi del 2025 una forte crescita pari al 42,5% (circa 272 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2024. La crescita è da attribuire principalmente all'ottima movimentazione dei cereali, con 487.851 tonnellate e con 327 mila tonnellate in più (+ 203,1%). In crescita anche le farine, pari a 136.939 tonnellate, (rispetto al 2024), e oli animali e vegetali, con una movimentazione di 117.834 tonnellate, mentre in diminuzione gli sbarchi dei semi oleosi, con 114.952 tonnellate - 39,7% rispetto al 2024). I materiali da costruzione hanno registrato una movimentazione complessiva di 593.529 tonnellate, in rialzo del rispetto al 2024 (81 mila tonnellate in più), e, in particolare, risultano in crescita le materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 527.910 tonnellate, per 90.637 tonnellate in più). Per i prodotti metallurgici sono state movimentate 941.681 tonnellate, in crescita del rispetto allo stesso periodo del 2024 (34.281 tonnellate in più). Nei primi 2 mesi del 2025, per quanto riguarda i prodotti petroliferi, sono state movimentate 426.073 tonnellate 13.320 tonnellate in meno rispetto allo stesso periodo del 2024 (Negativa la movimentazione dei prodotti chimici con 169.584 tonnellate, e dei concimi, pari a 290.636 tonnellate rispetto al 2024, con quasi 166 mila tonnellate in meno). Nel primo bimestre 2025 i contenitori, con 30.495 TEUs, sono incrementati dell'8,4% rispetto al 2024 (2.353 TEUs in più); in termini di tonnellate, la merce trasportata in container nel periodo, pari a 339.598 tonnellate, è cresciuta dell'8,8% rispetto al 2024. Il numero di toccate delle navi portacontainer,



pari a 76, è in aumento del 5,6% rispetto al 2024 (4 toccate in più). Negativo il risultato complessivo nei primi 2 mesi del 2025 per trailer e rotabili, in diminuzione del 16,7% per numero di pezzi movimentati (12.060 pezzi, 2.424 in meno rispetto al 2024) e dell'11,7% in termini di merce movimentata (248.315 tonnellate). Analogo andamento anche per i trailer della linea **Ravenna** - Brindisi - Catania, dove i pezzi movimentati, pari a 9.864, sono calati del 10,9% rispetto al 2024 (1.211 pezzi in meno). Risultato negativo nei primi 2 mesi del 2025 per le automotive che hanno movimentato solamente 1.306 pezzi, 1.788 pezzi in meno rispetto ai 3.094 pezzi del 2024, considerato anche che a gennaio 2025 non ci sono stati movimenti portuali. Nel mese di febbraio 2025 al Terminal Crociere di **Ravenna** si sono registrati 3 scali di navi da crociera, per un totale di 146 passeggeri in "transito". Complessivamente nel primo bimestre del 2025 si sono registrati 5 scali di navi da crociera (come nel 2024) per un totale di 242 passeggeri (STIME SU MARZO Dalle prime stime per il mese di marzo 2025, si prevede una movimentazione complessiva pari a quasi di 2,7 milioni di tonnellate, in aumento () rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Si tratta di uno dei mesi migliori della storia del **porto** I dati sono positivi per gli agroalimentari liquidi che dovrebbero aumentare del , per gli agroalimentari solidi), i prodotti chimici solidi), i metallurgici), i concimi) e i materiali da costruzione Risultato negativo per i prodotti chimici liquidi), i combustibili minerali solidi) e i prodotti petroliferi In calo anche il numero di trailer (-7,5%) e la merce su trailer Molto positivi, nel mese di marzo i container con oltre 23.000 TEUs movimentati (). Risultato dovuto alle nuove linee attivate sul **porto** di **Ravenna** Positiva quindi la stima del primo trimestre 2025 che dovrebbero raggiungere una movimentazione complessiva di oltre 6,6 milioni di tonnellate, in aumento di circa il rispetto allo stesso periodo del 2024. Come progressivo, sono in crescita i materiali da costruzione (+10%), i metallurgici (+12,2%), gli agroalimentari liquidi del 18,6% e quelli solidi del 41,6%, i prodotti chimici solidi (+32,1%) e i combustibili minerali solidi (+72%). In calo, invece, i prodotti chimici liquidi (-24,8%), i petroliferi (-3,4%) e i concimi (-21,4%). Positiva la stima nel primo trimestre 2025 per i container, con oltre 53 mila TEUs (oltre 7 mila TEUs in più; +16,7% rispetto al 2024) e per la merce in container, in aumento del 17,6% rispetto al 2024. Segno meno invece per il numero dei trailer che, per i primi 3 mesi del 2025, si stimano pari a 15.350 pezzi (-9,7%) e per la relativa merce su ro-ro, che dovrebbe essere in diminuzione del 10% rispetto a quella movimentata nello stesso periodo del 2024.

Porto di Livorno, l'impatto dei dazi

Gli Stati Uniti restano il principale partner commerciale dello scalo labronico, all'interporto toscano Amerigo Vespucci ci raccontano la situazione di queste ultime settimane. Nel servizio l'intervista a Raffaello Cioni, amministratore delegato Interporto Toscano Amerigo Vespucci.



Shipping Italy

Livorno

Luciano Guerrieri nominato commissario straordinario dell'Adsp del Mar Tirreno Settentrionale

Porti Il mandato del presidente, in scadenza il 28 aprile, viene superato dalla sua nomina a commissario straordinario - senza scadenza di mandato - con i pieni poteri presidenziali in attesa della nomina definitiva del nuovo presidente di REDAZIONE SHIPPING ITALY **Luciano Guerrieri** è stato nominato commissario straordinario dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale**. Il decreto di nomina, comunica l'ente **portuale**, è stato notificato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, "che così prende tempo in attesa di scegliere il presidente per i porti di Livorno, Piombino, Capraia e dell'Isola d'Elba". Nel provvedimento si spiega che la decisione del Ministro appare dettata dalla necessità di "assicurare la continuità dell'azione amministrativa ed impedire stasi connesse alla decadenza degli organi ordinari anche in relazione alla sussistenza di investimenti infrastrutturali, strategici per il paese". Il mandato di **Guerrieri** quale presidente era infatti scaduto il 14 marzo scorso e, da quel momento, era scattato il periodo di proroga pari a 45 giorni, che sarebbe dovuto terminare il prossimo 28 aprile. Come spiega il Ministero il commissario esercita i medesimi poteri e le attribuzioni conferiti precedentemente al presidente, che durante la proroga avrebbe invece potuto adottare esclusivamente gli atti di ordinaria amministrazione e quelli urgenti e indifferibili. Il mandato commissariale non ha scadenza ma, verosimilmente, durerà sino alla nomina del nuovo presidente, conclude la nota dell'ente. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



Shipping Italy

Livorno

Porto Livorno 2000 ritira i ricorsi contro l'Adsp

Porti Funziona il piano procedimentale (ancora segreto) predisposto dall'ente per pacificare i rapporti con il concessionario del terminal passeggeri: stop ai contenziosi su Cilp e Sdt di REDAZIONE SHIPPING ITALY Annunciato quasi un mese fa, lo schema con cui l'Autorità di sistema portuale di **Livorno** ha annunciato di avere chiuso anni di tensioni e liti con **Livorno** Terminals non è ancora stato pubblicato, ma gli effetti cominciano a vedersi. **Porto Livorno** 2000, infatti, la società titolare del servizio di gestione dei passeggeri nello scalo, oggetto del contendere per le divergenze sulla concessione che avrebbe dovuto essere aggiornata dopo la cessione da parte dell'Adsp, nel 2018, del pacchetto di controllo alla cordata formata da Moby e Msc, ha rinunciato in pochi giorni a due dei ricorsi ancora pendenti al Tar di Firenze contro l'Adsp. Il primo mirava all'annullamento dell'ordinanza congiunta del Comandante della Capitaneria di **Porto** di **Livorno** e del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, rispettivamente, dell'ottobre 2022, recante la disciplina degli accosti pubblici operativi nel **porto** di **Livorno** e agiva in particolare nei confronti di Cilp

Compagnia Impresa Lavoratori Portuali (intanto passata sotto il pieno controllo del gruppo Neri, socio di Msc nella manifestazione di interesse presentata all'Adsp per Darsena Europa). Il secondo invece, più pregnante, chiedeva l'annullamento di ogni "atto presupposto o connesso se lesivo e la conseguente condanna dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno settentrionale a provvedere al rilascio del titolo concessorio richiesto per l'esercizio del servizio di interesse generale di assistenza ai passeggeri e gestione di stazione marittima nel **Porto** di **Livorno** o in subordine l'accertamento dell'illegittimità dell'inerzia serbata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno settentrionale a seguito dell'aggiudicazione della procedura di evidenza pubblica avente ad oggetto 'la selezione di un socio di maggioranza della società **Porto** di **Livorno** 2000 s.r.l., per l'affidamento in concessione del servizio di gestione di stazione marittima, di supporto ai passeggeri e di altri servizi connessi e/o accessori e per l'affidamento in concessione delle relative aree demaniali' e in ogni caso con riserva di domanda risarcitoria". Il ricorso risale al 2023 e chiamava direttamente in causa Sdt - Sintermar Darsena Toscana, società partecipata (e oggi controllata) dal Gruppo Grimaldi che l'Adsp aveva autorizzato ad effettuare traffico passeggeri. In questo caso **Porto Livorno** 2000 ha esplicitato ai giudici "di non avere più interesse al ricorso in ragione della conclusione di un 'accordo procedimentale' con la parte resistente". Secondo le laconiche informazioni rilasciate da Adsp l'accordo muterebbe alcuni paletti previsti all'epoca della gara (in particolare in merito agli impegni dell'ente pubblico), prevedendo anche una riscrittura della concessione da definirsi alla luce di un nuovo Pef che **Porto Livorno** 2000



Porti Funziona il piano procedimentale (ancora segreto) predisposto dall'ente per pacificare i rapporti con il concessionario del terminal passeggeri: stop ai contenziosi su Cilp e Sdt di REDAZIONE SHIPPING ITALY Annunciato quasi un mese fa, lo schema con cui l'Autorità di sistema portuale di Livorno ha annunciato di avere chiuso anni di tensioni e liti con Livorno Terminals non è ancora stato pubblicato, ma gli effetti cominciano a vedersi. Porto Livorno 2000, infatti, la società titolare del servizio di gestione dei passeggeri nello scalo, oggetto del contendere per le divergenze sulla concessione che avrebbe dovuto essere aggiornata dopo la cessione da parte dell'Adsp, nel 2018, del pacchetto di controllo alla cordata formata da Moby e Msc, ha rinunciato in pochi giorni a due dei ricorsi ancora pendenti al Tar di Firenze contro l'Adsp. Il primo mirava all'annullamento dell'ordinanza congiunta del Comandante della Capitaneria di Porto di Livorno e del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, rispettivamente, dell'ottobre 2022, recante la disciplina degli accosti pubblici operativi nel porto di Livorno e agiva in particolare nei confronti di Cilp Compagnia Impresa Lavoratori Portuali (intanto passata sotto il pieno controllo del gruppo Neri, socio di Msc nella manifestazione di interesse presentata all'Adsp per Darsena Europa). Il secondo invece, più pregnante, chiedeva l'annullamento di ogni "atto presupposto o connesso se lesivo e la conseguente condanna dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno settentrionale a provvedere al rilascio del titolo concessorio richiesto per l'esercizio del servizio di interesse generale di assistenza ai passeggeri e gestione di stazione marittima nel Porto di Livorno o in subordine l'accertamento dell'illegittimità dell'inerzia serbata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno settentrionale a seguito dell'aggiudicazione della procedura di evidenza pubblica avente ad oggetto 'la selezione di un socio di maggioranza della società Porto di Livorno 2000 s.r.l., per l'affidamento in concessione del servizio di

Shipping Italy

Livorno

sarebbe chiamata a presentare. A.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

Assegnato il porto di Ancona alla Life Support: a bordo 215 naufraghi soccorsi in acque internazionali

La nave-soccorso di Emergency ha portato a termine tre distinte operazioni di recupero nelle scorse ore. Tra le persone salvate, provenienti da Eritrea, Somalia, Bangladesh, Camerun, Burkina Faso, Costa d'Avorio, Ghana, Mali e Benin anche 83 minori che viaggiavano soli

La nave Life Support di Emergency ha soccorso 215 persone in tre distinte operazioni nelle acque internazionali della zona Sar libica e adesso si dirige verso il porto di Ancona, assegnato dalle autorità italiane. Si tratta della trentesima missione nel Mediterraneo centrale, operando in questa regione dal dicembre 2022. Durante questo periodo, la nave ha soccorso un totale di 2.701 persone. I 215 naufraghi partiti dalla Libia, di cui 53 donne, 83 minori che viaggiano da soli e 9 accompagnati, provengono da Eritrea, Somalia, Bangladesh, Camerun, Burkina Faso, Costa d'Avorio, Ghana, Mali e Benin, paesi che sono devastati da conflitti armati, instabilità politica, povertà e crisi climatica. Stando a quanto riferito da alcuni naufraghi ai mediatori culturali, inoltre, ci sarebbero dei dispersi: altre 14 persone sarebbero infatti presenti a bordo del gommone soccorso in occasione della prima delle tre operazioni di salvataggio e sarebbero cadute in acqua prima dell'arrivo dei mezzi di Emergency. «Ricevuta la prima segnalazione ci siamo prontamente avviati verso la barca in pericolo - spiega Jonathan Nani' La Terra, capomissione della Life Support - e a quel punto, una volta raggiunta, abbiamo constatato che imbarcava acqua e che le persone a bordo erano senza salvagente. I nostri soccorritori le hanno messe in sicurezza distribuendo a tutti i giubbotti di salvataggio e trasferendole poi a bordo della nave. Durante l'intervento tre imbarcazioni non identificate si sono avvicinate all'area, ma senza interferire con le operazioni. Dal ponte di comando è stata poi avvistata una seconda imbarcazione in difficoltà che era a circa tre miglia da noi, così siamo intervenuti per soccorrerla: era sovraccarica e le persone a bordo erano molto provate dal viaggio, una di loro non riusciva a reggersi in piedi tanto che è stata portata sulla Life Support con una barella. Ricevuta poi la terza segnalazione di barca in difficoltà abbiamo informato le autorità e ci siamo diretti sul posto. Ora abbiamo 215 naufraghi a bordo, il nostro team medico si sta prendendo cura di loro e la Life Support si sta dirigendo verso il porto assegnato di Ancona». © Riproduzione riservata



Pizzi, i professionisti della salute sono marinai dell'umano

Presidente consiglio comunale e medico sulla Nave della Salute "Navigare è un'arte antica, un equilibrio tra rotta e imprevisto, tra il vento che spinge avanti e le onde che cercano di deviare il cammino. La Nave della Salute di Ancona è simbolo di questo viaggio: non solo un mezzo, ma un'idea, un movimento verso la prevenzione, la consapevolezza, la cura". Lo ha detto Simone Pizzi dalla Nave della Salute in porto ad Ancona intervenuto nella doppia veste di presidente del Consiglio comunale e medico dell'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche. "Chi naviga sa che il mare è fatto di distanze, ma anche di incontri. Così la medicina, quando è autentica, non è solo scienza ma relazione, non solo diagnosi ma ascolto. Perché la vera sapienza non è solo accumulo di conoscenze, ma sguardo capace di riconoscere il volto dietro il sintomo, la persona oltre la malattia - ha ricordato aggiungendo che "Ci sono parole che sono come vele: catturano il vento del senso e portano lontano." In un tempo in cui tutto corre, chi si ferma per ascoltare, accogliere, accompagnare, diventa davvero custode dell'umano". Citando Seneca "Non esiste vento favorevole per il marinaio che non sa dove andare" ha sottolineato che "è proprio nella chiarezza del fine, la salute come bene condiviso, la prevenzione come atto di cura, che ogni gesto acquista direzione e valore. C'è un'idea di viaggio che non si misura in miglia ma in gesti: una mano tesa, una parola che incoraggia, uno sguardo che restituisce dignità. I professionisti della salute sono marinai dell'umano: il loro sapere è vela, il loro cuore è timone. E ogni paziente non è un porto da raggiungere in fretta, ma un compagno di viaggio con cui condividere il tragitto. Nel mare della vita, la salute non è solo assenza di tempeste, ma capacità di affrontarle con strumenti adeguati e con chi, su questa nave, sa che navigare è sempre un atto di speranza. Grazie e buon lavoro e buon Vento a tutti.



04/05/2025 17:23

Presidente consiglio comunale e medico sulla Nave della Salute "Navigare è un'arte antica, un equilibrio tra rotta e imprevisto, tra il vento che spinge avanti e le onde che cercano di deviare il cammino. La Nave della Salute di Ancona è simbolo di questo viaggio: non solo un mezzo, ma un'idea, un movimento verso la prevenzione, la consapevolezza, la cura". Lo ha detto Simone Pizzi dalla Nave della Salute in porto ad Ancona intervenuto nella doppia veste di presidente del Consiglio comunale e medico dell'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche. "Chi naviga sa che il mare è fatto di distanze, ma anche di incontri. Così la medicina, quando è autentica, non è solo scienza ma relazione, non solo diagnosi ma ascolto. Perché la vera sapienza non è solo accumulo di conoscenze, ma sguardo capace di riconoscere il volto dietro il sintomo, la persona oltre la malattia - ha ricordato aggiungendo che "Ci sono parole che sono come vele: catturano il vento del senso e portano lontano." In un tempo in cui tutto corre, chi si ferma per ascoltare, accogliere, accompagnare, diventa davvero custode dell'umano". Citando Seneca "Non esiste vento favorevole per il marinaio che non sa dove andare" ha sottolineato che "è proprio nella chiarezza del fine, la salute come bene condiviso, la prevenzione come atto di cura, che ogni gesto acquista direzione e valore. C'è un'idea di viaggio che non si misura in miglia ma in gesti: una mano tesa, una parola che incoraggia, uno sguardo che restituisce dignità. I professionisti della salute sono marinai dell'umano: il loro sapere è vela, il loro cuore è timone. E ogni paziente non è un porto da raggiungere in fretta, ma un compagno di viaggio con cui condividere il tragitto. Nel mare della vita, la salute non è solo assenza di tempeste, ma capacità di affrontarle con strumenti adeguati e con chi, su questa

Salpa la nave della prevenzione Ancona-Durazzo, a bordo visite specialistiche gratuite

Ci sono otto ambulatori e quindici medici che offrono controlli ai passeggeri all'andata e al ritorno dall'Albania Salpa dal porto di Ancona, alle 17, la nave della salute "AF MIA" diretta in Albania, con 8 ambulatori e un team di 15 medici specialisti marchigiani. L'iniziativa, alla seconda edizione, è promossa da One Health Foundation. Gli specialisti effettuano gratuitamente, ai passeggeri, visite, controlli di genetica oncologica e senologia, medicina vascolare, oculistica, nutrizione clinica, cardiologia, sicurezza alimentare, chinesioterapia e ortopedia. Il servizio di prevenzione viene offerto sia all'andata che al ritorno da Durazzo. La nave ospita oltre 400 persone, in maggioranza di nazionalità albanese. "Ridurre l'impatto delle malattie non trasmissibili più diffuse e pericolose quali i tumori è oggi possibile - afferma Rossana Berardi, presidente di One Health Foundation e professoressa di Oncologia medica all'Università Politecnica delle Marche -. La prevenzione passa attraverso gli stili di vita e quindi la giusta promozione di comportamenti virtuosi e corretti per la salute, ma deve comprendere anche un incentivo alla diagnosi precoce delle patologie, attraverso esami o controlli medici più o meno periodici. È questo l'obiettivo che ci siamo posti con il progetto della Nave della salute. Vogliamo favorire la prevenzione anche in un contesto del tutto inusuale. Per esempio, a bordo della nave, offriamo delle visite oncologiche gratuite che rappresentano un passaggio importante per riconoscere alcune malattie tumorali, tra cui il carcinoma mammario. Anche la consulenza di genetica oncologica è sempre più importante e va rivolta a quelle persone che possono avere una predisposizione ereditaria allo sviluppo di certe neoplasie".



Assegnato il porto di Ancona alla nave umanitaria di Emergency. A bordo 215 migranti

A bordo della Life Support ci sono 53 donne, 83 minori che viaggiano da soli e 9 accompagnati. La nave si trova al largo della Libia e non è ancora stata indicata una data di arrivo sulle coste marchigiane. E' stato assegnato il porto di Ancona alla nave umanitaria Life Support di Emergency, con a bordo 215 persone soccorse in tre operazioni nelle acque internazionali della zona Sar libica. Secondo quanto raccontato da alcuni naufraghi, 14 persone sarebbero disperse in mare. Tra i 215 naufraghi a bordo della nave, ci sono 53 donne, 83 minori che viaggiano da soli e 9 accompagnati. Provengono da 9 paesi africani, oltre che dal Bangladesh. La nave è ancora al largo delle coste africane e non si sa quando arriverà al porto di Ancona. Il primo salvataggio della Life Support è avvenuto all'alba. Alarm Phone ha segnalato un gommone con 93 migranti che si stava sgonfiando e stava imbarcando acqua. I migranti hanno raccontato di esser partiti la sera precedente da Zwaiya, in Libia. Ed era su questa imbarcazione che, secondo il racconto dei naufraghi, erano i dispersi, che sarebbero caduti in mare prima dell'arrivo dei soccorsi. Mentre era in corso l'intervento, i soccorritori hanno visto un ulteriore barchino in difficoltà. I 78 migranti a bordo sono stati tutti soccorsi e portati a bordo della Life Support. Il terzo intervento, sempre su segnalazione di Alarm Phone, ha riguardato un gommone con a bordo 44 persone. I 215 naufraghi in viaggio verso il porto di Ancona provengono da Eritrea, Somalia, Bangladesh, Camerun, Burkina Faso, Costa d'Avorio, Ghana, Mali e Benin. "Il nostro team medico si sta prendendo cura dei naufraghi - dice il capomissione Jonathan Nani - e la Life Support si sta dirigendo verso Ancona, il porto che ci è stato assegnato dalle autorità competenti". Già in passato la Life Support aveva ricevuto l'ordine di far sbarcare i migranti salvati in mare ad Ancona, l'ultima a dicembre.



NAUTICA. ROTELLI (FDI): SEATRADE MIAMI GRANDE OPPORTUNITÀ PER ITALIA

(AGENPARL) - Sat 05 April 2025 NAUTICA. ROTELLI (FDI): SEATRADE MIAMI GRANDE OPPORTUNITÀ PER ITALIA "Una straordinaria occasione di promozione della Nazione e del nostro territorio". Così il deputato Mauro Rotelli, in occasione del Seatrade di Miami, la più importante fiera internazionale del settore crocieristico, che richiama migliaia di visitatori e centinaia di player del settore. Il deputato viterbese, parteciperà al salone per il secondo anno consecutivo. Molti gli incontri istituzionali già fissati, tra cui la visita al terminal crocieristico appena inaugurato costruito da Fincantieri a Miami per Msc, il più grande degli Stati Uniti e uno dei principali al mondo. Sarà inoltre inaugurato lo spazio Cruiseltaly al SeaTrade. "La valorizzazione delle risorse italiane passa attraverso manifestazioni di questo tenore, capaci di attrarre investimenti - spiega Rotelli -. E' fondamentale lavorare in sinergia con l'autorità di sistema portuale e con RCT per rendere sempre più attrattive le nostre destinazioni". In questo contesto, il deputato viterbese afferma: "Già in questi anni, tante sono state le occasioni di collaborazione e sinergia con il porto di Civitavecchia, hub del Mediterraneo fondamentale per il traffico

turistico, con milioni di passeggeri che ogni giorno sbarcano in cerca di nuove destinazioni da visitare. Civitavecchia, la Maremma laziale e tutta la Tuscia, con il loro immenso patrimonio storico, culturale e naturalistico, sono destinazioni privilegiate per i crocieristi, lo sosteniamo da anni con azioni concrete", aggiunge Rotelli. "Colgo l'occasione per ringraziare Pino Musolino, commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale, per il lavoro svolto a Civitavecchia; e John Portelli, manager RCT, per la costante attenzione ai territori", conclude il deputato. Ufficio stampa Fratelli d'Italia Camera dei deputati Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.



Musolino: «Il porto del futuro lo stiamo costruendo ora»

IL VIDEO redazione web CIVITAVECCHIA - «Il porto del futuro lo stiamo costruendo ora, passo dopo passo, sotto gli occhi dei cittadini». Così il commissario straordinario dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centro settentrionale Pino Musolino ha commentato un altro passo importante in avanti nei lavori di prolungamento dell'antemurale. In particolare, in riferimento è alla calata del pietrame di fondazione, dalla prima nave, per la costruzione del prolungamento della diga antemurale. «Un grande orgoglio e un'emozione fortissima - ha aggiunto Musolino - che condivido innanzitutto con tutti i miei collaboratori, con le imprese e le loro maestranze e con tutta Civitavecchia, perché il porto è, e vuole essere sempre di più, un grande attore di sviluppo, innovazione e occupazione a servizio delle persone che vivono e lavorano nei nostri territori». Come già evidenziato ad inizio marzo, all'arrivo del primo cassone per il molo, «stiamo rispettando tutti i tempi programmati per realizzare opere che doteranno il porto di Civitavecchia di infrastrutture adeguate e necessarie per un ulteriore rilancio dello scalo in tutte le sue componenti di traffici, con un occhio sempre attento - ha concluso Musolino - alla transizione ecologica, alla sostenibilità e all'impatto ambientale». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



«Una straordinaria opportunità di promozione territoriale»

Il deputato viterbese Mauro Rotelli al Seatrade di Miami, la più importante fiera internazionale del settore crocieristico «Una straordinaria occasione di promozione della Nazione e del nostro territorio». Così il deputato Mauro Rotelli, in occasione del Seatrade di Miami, la più importante fiera internazionale del settore crocieristico, che richiama migliaia di visitatori e centinaia di player del settore. Il deputato viterbese, parteciperà al salone per il secondo anno consecutivo. Molti gli incontri istituzionali già fissati, tra cui la visita al terminal crocieristico appena inaugurato costruito da Fincantieri a Miami per Msc, il più grande degli Stati Uniti e uno dei principali al mondo. Sarà inoltre inaugurato lo spazio Cruiseltaly al SeaTrade. «La valorizzazione delle risorse italiane passa attraverso manifestazioni di questo tenore, capaci di attrarre investimenti - spiega Rotelli - È fondamentale lavorare in sinergia con l'autorità di sistema portuale e con RCT per rendere sempre più attrattive le nostre destinazioni». In questo contesto, il deputato viterbese afferma: «Già in questi anni, tante sono state le occasioni di collaborazione e sinergia con il porto di Civitavecchia, hub del Mediterraneo fondamentale per il traffico turistico, con milioni di passeggeri che ogni giorno sbarcano in cerca di nuove destinazioni da visitare. Civitavecchia, la Maremma laziale e tutta la Tuscia, con il loro immenso patrimonio storico, culturale e naturalistico, sono destinazioni privilegiate per i crocieristi, lo sosteniamo da anni con azioni concrete», aggiunge Rotelli. «Colgo l'occasione per ringraziare Pino Musolino, commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale, per il lavoro svolto a Civitavecchia; e John Portelli, manager RCT, per la costante attenzione ai territori» conclude il deputato.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Musolino: «Il porto del futuro lo stiamo costruendo ora»

CIVITAVECCHIA - «Il porto del futuro lo stiamo costruendo ora, passo dopo passo, sotto gli occhi dei cittadini». Così il commissario straordinario dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centro settentrionale Pino Musolino ha commentato un altro passo importante in avanti nei lavori di prolungamento dell'antemurale. In particolare, in riferimento è alla calata del pietrame di fondazione, dalla prima nave, per la costruzione del prolungamento della diga antemurale. Scaricato il pietrame per il prolungamento dell'antemurale «Un grande orgoglio e un'emozione fortissima - ha aggiunto Musolino - che condivido innanzitutto con tutti i miei collaboratori, con le imprese e le loro maestranze e con tutta Civitavecchia, perché il porto è, e vuole essere sempre di più, un grande attore di sviluppo, innovazione e occupazione a servizio delle persone che vivono e lavorano nei nostri territori». Come già evidenziato ad inizio marzo, all'arrivo del primo cassone per il molo, «stiamo rispettando tutti i tempi programmati per realizzare opere che doteranno il porto di Civitavecchia di infrastrutture adeguate e necessarie per un ulteriore rilancio dello scalo in tutte le sue componenti di traffici, con un occhio sempre attento - ha concluso Musolino - alla transizione ecologica, alla sostenibilità e all'impatto ambientale».

©RIPRODUZIONE RISERVATA Commenti.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

«Una straordinaria opportunità di promozione territoriale»

«Una straordinaria occasione di promozione della Nazione e del nostro territorio». Così il deputato Mauro Rotelli, in occasione del Seatrade di Miami, la più importante fiera internazionale del settore crocieristico, che richiama migliaia di visitatori e centinaia di player del settore. Il deputato viterbese, parteciperà al salone per il secondo anno consecutivo. Molti gli incontri istituzionali già fissati, tra cui la visita al terminal crocieristico appena inaugurato costruito da Fincantieri a Miami per Msc, il più grande degli Stati Uniti e uno dei principali al mondo. Sarà inoltre inaugurato lo spazio Cruiseltaly al SeaTrade. «La valorizzazione delle risorse italiane passa attraverso manifestazioni di questo tenore, capaci di attrarre investimenti - spiega Rotelli - È fondamentale lavorare in sinergia con l'autorità di sistema portuale e con RCT per rendere sempre più attrattive le nostre destinazioni». In questo contesto, il deputato viterbese afferma: «Già in questi anni, tante sono state le occasioni di collaborazione e sinergia con il porto di Civitavecchia, hub del Mediterraneo fondamentale per il traffico turistico, con milioni di passeggeri che ogni giorno sbarcano in cerca di nuove destinazioni da visitare.

Civitavecchia, la Maremma laziale e tutta la Tuscia, con il loro immenso patrimonio storico, culturale e naturalistico, sono destinazioni privilegiate per i crocieristi, lo sosteniamo da anni con azioni concrete», aggiunge Rotelli. «Colgo l'occasione per ringraziare Pino Musolino, commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale, per il lavoro svolto a Civitavecchia; e John Portelli, manager RCT, per la costante attenzione ai territori» conclude il deputato.

Commenti.



Fregata Carabiniere al porto di Napoli martedì 8 e mercoledì 9

Per tre settimane, equipaggi e reparti operativi della Marina Militare si addestrano nel Mediterraneo Centrale, simulando scenari operativi complessi, caratterizzati da elevato realismo. Un addestramento intenso e altamente sfidante che dedica ampio spazio anche al contrasto delle minacce CBRN (chimiche, biologiche, radiologiche e nucleari) nel dominio marittimo e delle loro possibili ripercussioni dal mare, attraverso un coordinamento sinergico tra esperti di settore a livello interforze e inter-agenzia. In "Eventi" In "Cronaca".

Gazzetta di Napoli

Fregata Carabiniere al porto di Napoli martedì 8 e mercoledì 9



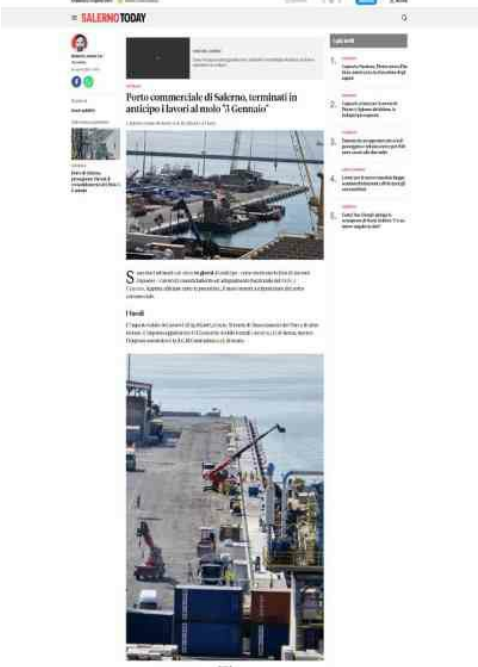
04/05/2025 09:17

Redazione Gazzetta

Per tre settimane, equipaggi e reparti operativi della Marina Militare si addestrano nel Mediterraneo Centrale, simulando scenari operativi complessi, caratterizzati da elevato realismo. Un addestramento intenso e altamente sfidante che dedica ampio spazio anche al contrasto delle minacce CBRN (chimiche, biologiche, radiologiche e nucleari) nel dominio marittimo e delle loro possibili ripercussioni dal mare, attraverso un coordinamento sinergico tra esperti di settore a livello interforze e inter-agenzia. In "Eventi" In "Cronaca".

Porto commerciale di Salerno, terminati in anticipo i lavori al molo "3 Gennaio"

Sono stati ultimati con circa 70 giorni di anticipo - come mostrano le foto di Antonio Capuano - i lavori di consolidamento ed adeguamento funzionale del Molo 3 Gennaio. Appena ultimate tutte le procedure, il molo tornerà a disposizione del porto commerciale. L'importo totale dei lavori è di 33.769.667,27 euro Sono stati ultimati con circa 70 giorni di anticipo - come mostrano le foto di Antonio Capuano - i lavori di consolidamento ed adeguamento funzionale del Molo 3 Gennaio . Appena ultimate tutte le procedure, il molo tornerà a disposizione del porto commerciale. I fondi L'importo totale dei lavori è di 33.769.667,27 euro. Si tratta di finanziamenti del Pnrr e di altre misure. L'impresa appaltatrice è il Consorzio Stabile Grandi Lavori s.c.r.l di Roma, mentre l'impresa esecutrice è la R.C.M Costruzioni s.r.l. di Sarno.



Nuovo sbarco a Salerno, attesi 107 migranti: parte la macchina dell'accoglienza

Domani vertice in Prefettura. Al momento sono poche le informazioni sia sulle loro condizioni di salute che sulle operazioni di recupero. È previsto per lunedì mattina uno sbarco di migranti nel porto di Salerno. Secondo indiscrezioni, a bordo della nave, che attraccherà nel porto intorno alle ore 11, dovrebbero esserci 107 migranti. Al momento sono poche le informazioni sia sulle loro condizioni di salute che sulle operazioni di recupero. L'accoglienza. La consueta macchina organizzativa di tutti i coinvolti si è già messa all'opera. Non è escluso, come accaduto altre volte, che una parte dei migranti verrà trasferita in centri di accoglienza situati fuori città/regione. Domani mattina, alle ore 9.30, in Prefettura si terrà la riunione per definire tutti i dettagli delle operazioni di sbarco.



Shipping Italy

Salerno

Nuovi investimenti di Salerno Container Terminal in macchinari per la movimentazione merci

Porti L'investimento del terminal campano in attrezzature portuali nei primi mesi del 2025 è stato di 10 milioni di euro di REDAZIONE SHIPPING ITALY Il **Salerno** Container Terminal sta implementando un programma di aggiornamento operativo con l'obiettivo di migliorare l'efficienza nella movimentazione delle merci. Nei primi mesi del 2025, informa una nota del terminal campano, sono stati investiti 10 milioni di euro in nuove attrezzature portuali, con l'intento di ottimizzare sia la velocità di servizio alle navi che la gestione dello yard. Dal lato banchine, i lavori di riqualificazione della "Tre Gennaio", finanziati nell'ambito del Pnrr, sono in fase di completamento.

Durante questo periodo, il traffico di merci varie è stato temporaneamente spostato sulla banchina di ponente del Molo Trapezio, ove è allocato il terminal dei contenitori, le cui attività sono state temporaneamente ridotte ai soli accosti di Levante e di testata del Molo, potendo contare solo parzialmente sugli accosti di Ponente. La conclusione dei lavori prevista per i primi di maggio, porterà ad un ritorno alla piena operatività, con le navi general cargo che torneranno alla banchina "Tre Gennaio". Le nuove attrezzature

acquisite, informa la nota, riguardano una nuova maxi-gru di banchina Konecranes Gottwald Esp 10, prevista in consegna per ottobre 2025. Questa gru elettrica, progettata per servire navi fino a 15.000 Teus, si aggiungerà alle quattro gru Liebherr già in uso, aumentando la capacità di movimentazione dei container. Le specifiche tecniche della nuova gru includono: altezza della torre: 60 metri; sbraccio massimo: 64 metri (23 file di contenitori in coperta); altezza della cabina del gruista: 43 metri; altezza di sollevamento sopra la banchina: 62 metri; portata sotto spreader 65 tonn (twint-lift 2 x 32,5). Il terminal Sct ha inoltre ordinato un Rtg Liebherr extra-large, anch'esso elettrico, con consegna prevista per ottobre 2025. Questa macchina riuscirà ad accatastare contenitori in 10 file di larghezza (più la corsia per i camion) e 6 + 1 file in altezza. L'Rtg sarà il secondo di questa dimensione in esercizio al terminal ed il quarto dedicato alla gestione dei carichi all'import, con l'obiettivo di rendere più veloci le attività di consegna. Acquistati inoltre un Reach stacker per contenitori pieni e due front loader per contenitori vuoti, con consegna prevista per luglio 2025. Questi investimenti, evidenzia la nota, mirano a migliorare l'efficienza operativa del terminal, riducendo i tempi di movimentazione e migliorando la gestione dello yard. L'adozione di macchinari elettrici rientra nel programma di transizione del terminal verso operazioni a emissioni "zero".

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



Porti L'investimento del terminal campano in attrezzature portuali nei primi mesi del 2025 è stato di 10 milioni di euro di REDAZIONE SHIPPING ITALY Il Salerno Container Terminal sta implementando un programma di aggiornamento operativo con l'obiettivo di migliorare l'efficienza nella movimentazione delle merci. Nei primi mesi del 2025, informa una nota del terminal campano, sono stati investiti 10 milioni di euro in nuove attrezzature portuali, con l'intento di ottimizzare sia la velocità di servizio alle navi che la gestione dello yard. Dal lato banchine, i lavori di riqualificazione della "Tre Gennaio", finanziati nell'ambito del Pnrr, sono in fase di completamento. Durante questo periodo, il traffico di merci varie è stato temporaneamente spostato sulla banchina di ponente del Molo Trapezio, ove è allocato il terminal dei contenitori, le cui attività sono state temporaneamente ridotte ai soli accosti di Levante e di testata del Molo, potendo contare solo parzialmente sugli accosti di Ponente. La conclusione dei lavori prevista per i primi di maggio, porterà ad un ritorno alla piena operatività, con le navi general cargo che torneranno alla banchina "Tre Gennaio". Le nuove attrezzature acquisite, informa la nota, riguardano una nuova maxi-gru di banchina Konecranes Gottwald Esp 10, prevista in consegna per ottobre 2025. Questa gru elettrica, progettata per servire navi fino a 15.000 Teus, si aggiungerà alle quattro gru Liebherr già in uso, aumentando la capacità di movimentazione dei container. Le specifiche tecniche della nuova gru includono: altezza della torre: 60 metri; sbraccio massimo: 64 metri (23 file di contenitori in coperta); altezza della cabina del gruista: 43 metri; altezza di sollevamento sopra la banchina: 62 metri; portata sotto spreader 65 tonn (twint-lift 2 x 32,5). Il terminal Sct ha inoltre ordinato un Rtg Liebherr extra-large, anch'esso elettrico, con consegna prevista per ottobre 2025. Questa macchina riuscirà ad accatastare contenitori in 10 file di larghezza (più la corsia per i camion) e 6 + 1 file

Brindisi Report

Brindisi

"La Zes non è solo agevolazione fiscale ma anche agevolazione amministrativa"

BRINDISI - "Zes Unica, opportunità e sviluppo per il Mezzogiorno". Questo il tema del convegno organizzato dall'Ordine dei dottori commercialisti edesperti contabili della provincia di Brindisi, con il coinvolgimento di Confindustria Brindisi e degli altri ordini professionali del territorio. Numerosi gli spunti emersi dal confronto che si è tenuto nella sala convegni dell'**Autorità di sistema portuale**. Presenti l'on. Mauro D'Attis, vicepresidente della Commissione Antimafia, Luigi Carnevale, prefetto di Brindisi, Giuseppe Marchionna, sindaco di Brindisi, Vincenzo Leone, commissario Adsp Mam, Alessandro Delli Noci, assessore allo sviluppo economico della Regione Puglia, Gabriele Menotti Lippolis, Presidente di Confindustria Brindisi e Vittorio Rina, presidente consorzio Asi Brindisi. Nel corso del suo intervento, la presidente dell'Odcec Brindisi, Barbara Branca, ha sottolineato quanto le tematiche della Zes - Zona economica speciale - siano di fondamentale importanza per la crescita del territorio: "Quest'anno sono stati stanziati due miliardi e 200 milioni di euro, disponibilità che va ad aggiungersi al miliardo e 800 milioni della scorsa consiliatura, fondi serviti alle imprese del territorio per avere un credito d'imposta fino al 60 per cento. Riteniamo che si possa fare ancora di più e che lo si possa fare con il sostegno dei commercialisti, consulenti strategici degli imprenditori. La finestra temporale è abbastanza breve, ci sono circa due mesi per presentare le domande di accesso al credito d'imposta, quindi in questo momento è importante essere vicini agli imprenditori, accompagnarli in scelte consapevoli che possano rappresentare un fattore di successo e di sviluppo per il territorio. La Zes, vale la pena sottolinearlo, non è solo agevolazione fiscale. È anche agevolazione amministrativa e sappiamo quanto pesi sul nostro **sistema** la burocrazia. Per questo abbiamo voluto, insieme agli ingegneri, agli architetti e ai geometri, provare a fornire strumenti operativi che possano essere utili a tutti per poter cogliere al meglio queste opportunità". Il primo intervento è stato quello di Giuseppe Romano, coordinatore della struttura di missione Zes Unica, che ha parlato delle funzioni, degli obiettivi e dei risultati della Zona economica speciale: "I dati raccontano che siamo a circa 600 autorizzazioni uniche rilasciate dalla nascita della Zes Unica con un trend per i primi tre mesi del 2025 che racconta di un raddoppio rispetto ai numeri dello scorso anno. I numeri raccontano anche di investimenti complessivi pari a dodici miliardi di euro per effetto delle autorizzazioni e del credito di imposta. In termini di occupazione, i numeri raccontano come ci siano dodici mila nuovi addetti in maniera diretta che secondo gli studi economici vanno moltiplicati per tre per effetto dell'indotto". Ugo Patroni Griffi, professore ordinario di diritto commerciale, docente di infrastrutture e logistica sostenibili presso Uniba, ha approfondito il tema "Zes portuali: esperienze, analisi e prospettive". Del "Ruolo dei commercialisti nella Zes Unica"



04/05/2025 06:35

BRINDISI - "Zes Unica, opportunità e sviluppo per il Mezzogiorno". Questo il tema del convegno organizzato dall'Ordine dei dottori commercialisti edesperti contabili della provincia di Brindisi, con il coinvolgimento di Confindustria Brindisi e degli altri ordini professionali del territorio. Numerosi gli spunti emersi dal confronto che si è tenuto nella sala convegni dell'Autorità di sistema portuale. Presenti l'on. Mauro D'Attis, vicepresidente della Commissione Antimafia, Luigi Carnevale, prefetto di Brindisi, Giuseppe Marchionna, sindaco di Brindisi, Vincenzo Leone, commissario Adsp Mam, Alessandro Delli Noci, assessore allo sviluppo economico della Regione Puglia, Gabriele Menotti Lippolis, Presidente di Confindustria Brindisi e Vittorio Rina, presidente consorzio Asi Brindisi. Nel corso del suo intervento, la presidente dell'Odcec Brindisi, Barbara Branca, ha sottolineato quanto le tematiche della Zes - Zona economica speciale - siano di fondamentale importanza per la crescita del territorio: "Quest'anno sono stati stanziati due miliardi e 200 milioni di euro, disponibilità che va ad aggiungersi al miliardo e 800 milioni della scorsa consiliatura, fondi serviti alle imprese del territorio per avere un credito d'imposta fino al 60 per cento. Riteniamo che si possa fare ancora di più e che lo si possa fare con il sostegno dei commercialisti, consulenti strategici degli imprenditori. La finestra temporale è abbastanza breve, ci sono circa due mesi per presentare le domande di accesso al credito d'imposta, quindi in questo momento è importante essere vicini agli imprenditori, accompagnarli in scelte consapevoli che possano rappresentare un fattore di successo e di sviluppo per il territorio. La Zes, vale la pena sottolinearlo, non è solo agevolazione fiscale. È anche agevolazione amministrativa e sappiamo quanto pesi sul nostro sistema la burocrazia. Per questo abbiamo voluto, insieme agli ingegneri, agli architetti e ai geometri, provare a fornire strumenti operativi che possano essere utili a tutti per poter cogliere al meglio queste opportunità". Il primo intervento è stato quello di Giuseppe Romano, coordinatore della struttura di missione Zes Unica, che ha parlato delle funzioni, degli obiettivi e dei risultati della Zona economica speciale: "I dati raccontano che siamo a circa 600 autorizzazioni uniche rilasciate dalla nascita della Zes Unica con un trend per i primi tre mesi del 2025 che racconta di un raddoppio rispetto ai numeri dello scorso anno. I numeri raccontano anche di investimenti complessivi pari a dodici miliardi di euro per effetto delle autorizzazioni e del credito di imposta. In termini di occupazione, i numeri raccontano come ci siano dodici mila nuovi addetti in maniera diretta che secondo gli studi economici vanno moltiplicati per tre per effetto dell'indotto". Ugo Patroni Griffi, professore ordinario di diritto commerciale, docente di infrastrutture e logistica sostenibili presso Uniba, ha approfondito il tema "Zes portuali: esperienze, analisi e prospettive". Del "Ruolo dei commercialisti nella Zes Unica"

Brindisi Report

Brindisi

ha parlato invece Luca Bozza, presidente della Commissione finanza agevolata Zes Unica del Consiglio nazionale dei dottori commercialisti. Cosimo Pescatore e Otello Marcello Coccioli, rispettivamente presidente dell' Ordine degli ingegneri e dell'Ordine dei geometri di Brindisi, sono intervenuti sul tema "Sviluppo urbano nella Zes Unica". La direttrice area imprese Puglia Sud e Basilicata di Intesa Sanpaolo ha fatto, infine, il punto sul ruolo delle banche nella Zes Unica per lo sviluppo del Mezzogiorno. Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: [clicca qui](#) Seguici gratuitamente anche sul canale Facebook: <https://m.me/j/Abampv2kioahdYYR/>.

Informazioni Marittime

Brindisi

Porto di Brindisi, via libera al banchinamento tra il petrolchimico e Costa Morena Est

Un decreto ministeriale consentirà di avviare tutta una serie di opere strategiche, come i dragaggi e i nuovi accosti a Sant'Apollinare. Nel porto di Brindisi partono i lavori di dragaggio e banchinamento tra il pontile petrolchimico e Costa Morena Est e la realizzazione di nuovi accosti a Sant'Apollinare. Giovedì scorso è stato notificato all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale il decreto n. 55 del 24 marzo 2025 attraverso il quale il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica approva il progetto dell'Ente di "Completamento della infrastrutturazione portuale mediante banchinamento e realizzazione della retrostante colmata tra il pontile petrolchimico e Costa Morena Est". Si tratta di un evento atteso e auspicato da anni, giunto a seguito di un lungo e complesso iter burocratico. L'autorizzazione ai dragaggi in area SIN (Siti di Interesse Nazionale), infatti, viene concessa di rado, in quanto questi processi richiedono la conformità a rigorose normative ambientali e il coordinamento tra diversi enti. Meccanismi che prolungano inevitabilmente i tempi di approvazione e che dilatano il quantitativo di documentazione e di approvazioni prodromiche all'ottenimento del decreto. La rarità di tali autorizzazioni, pertanto, rende ancora più significativo il risultato ottenuto per il porto di Brindisi che ora potrà avviare un intervento strategico che aprirà nuove prospettive di crescita per lo scalo messapico e per tutto il territorio. Il decreto di approvazione consentirà all'Ente portuale di avviare tutta una serie di opere infrastrutturali collaterali e determinanti, come l'appalto per i nuovi accosti di Sant'Apollinare, un intervento richiesto non solo dagli operatori, ma anche da molte importanti compagnie di navigazione, pronte ad incrementare i traffici del porto di Brindisi. Per questo progetto il bando, predisposto dall'Ente portuale, è già pronto, ora si attende solo la conferma delle risorse da parte della Regione Puglia. L'intervento di dragaggio, poi, consentirà a Brindisi di diventare il secondo porto dell'Adriatico, per batimetria, subito dopo **Trieste**. Il quadro economico dell'opera è a valere sul Programma di interventi infrastrutturali in ambito portuale, sinergici e complementari, al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per un importo di circa 43 milioni di euro. Si tratta della somma più rilevante di procedure d'appalto avviate in un porto nel sud Italia, dopo Palermo. Nel progetto della cassa di colmata si è lavorato per aumentare in modo significativo la superficie permeabile e ridurre il volume della cassa di circa 150.000 metri cubi. Ciò comprende anche la riduzione del fronte di attracco, l'espansione del canale (da 45 metri a 130 metri) e una diversa sistemazione dei confini terrestri e della sponda occidentale del canale. Saranno piantati alberi e arbusti in un design simile a "dune" per proteggere l'area dal traffico veicolare. Queste azioni rappresentano interventi di riqualificazione paesaggistica in linea con quanto previsto nell'ambito del "Progetto di valorizzazione



Un decreto ministeriale consentirà di avviare tutta una serie di opere strategiche, come i dragaggi e i nuovi accosti a Sant'Apollinare. Nel porto di Brindisi partono i lavori di dragaggio e banchinamento tra il pontile petrolchimico e Costa Morena Est e la realizzazione di nuovi accosti a Sant'Apollinare. Giovedì scorso è stato notificato all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale il decreto n. 55 del 24 marzo 2025 attraverso il quale il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica approva il progetto dell'Ente di "Completamento della infrastrutturazione portuale mediante banchinamento e realizzazione della retrostante colmata tra il pontile petrolchimico e Costa Morena Est". Si tratta di un evento atteso e auspicato da anni, giunto a seguito di un lungo e complesso iter burocratico. L'autorizzazione ai dragaggi in area SIN (Siti di Interesse Nazionale), infatti, viene concessa di rado, in quanto questi processi richiedono la conformità a rigorose normative ambientali e il coordinamento tra diversi enti. Meccanismi che prolungano inevitabilmente i tempi di approvazione e che dilatano il quantitativo di documentazione e di approvazioni prodromiche all'ottenimento del decreto. La rarità di tali autorizzazioni, pertanto, rende ancora più significativo il risultato ottenuto per il porto di Brindisi che ora potrà avviare un intervento strategico che aprirà nuove prospettive di crescita per lo scalo messapico e per tutto il territorio. Il decreto di approvazione consentirà all'Ente portuale di avviare tutta una serie di opere infrastrutturali collaterali e determinanti, come l'appalto per i nuovi accosti di Sant'Apollinare, un intervento richiesto non solo dagli operatori, ma anche da molte importanti compagnie di navigazione, pronte ad incrementare i traffici del porto di Brindisi. Per questo progetto il bando, predisposto dall'Ente portuale, è già pronto, ora si attende solo la conferma delle risorse da parte della Regione Puglia. L'intervento di dragaggio, poi, consentirà a Brindisi di diventare il secondo porto

Informazioni Marittime

Brindisi

e riqualificazione integrata dei paesaggi costieri" nel Piano Paesaggistico Territoriale Regionale vigente. Il progetto darà vita a un parco verde costiero che coprirà un'area di circa 50.000 metri quadrati e che potrà ospitare la flora e la fauna selvatica, oltre a essere accessibile al pubblico, con un impatto visivo e ambientale significativo. L'area verde sarà attraversata da una passeggiata pedonale lunga circa 670 metri, collegando l'accesso stradale alla nuova foce del Fiume Grande. L'AdSPMAM, una volta realizzata la cassa di colmata, potrà quindi avviare il dragaggio dei fondali per avere fondali più profondi nelle aree maggiormente operative: da circa -8 metri (batimetria media attuale) a -12 sotto il livello del mare, nell'area di S. Apollinare; da circa -11 metri (batimetria media attuale) fino a -14 sotto il livello del mare, lungo il canale di accesso al porto interno; da circa -11 metri (batimetria media attuale) fino a -14 sotto il livello del mare, nell'area di contorno alle calate di Costa Morena. "Questo decreto rappresenta un risultato straordinario, frutto di un lavoro tecnico e amministrativo imponente svolto dai nostri uffici, con determinazione e competenza - commenta il commissario straordinario dell'Autorità di sistema portuale, Vincenzo Leone - Non stiamo parlando solo un'opera infrastrutturale, ma di un vero e proprio volano di sviluppo per l'intero territorio che permetterà di migliorare la competitività del porto di Brindisi, attrarre nuovi traffici commerciali e creare opportunità di crescita economica e occupazionale. Il nostro impegno è stato massimo- conclude l'Ammiraglio- e oggi possiamo guardare con fiducia a un futuro in cui il porto diventerà sempre più un punto di riferimento strategico per il Mediterraneo". "Abbiamo centrato un obiettivo sul quale lavoravamo da anni - commenta il commissario straordinario per la Cassa di Colmata, Ugo Patroni Griffi - l'autorizzazione ci consente di imprimere una svolta epocale allo sviluppo infrastrutturale dello scalo brindisino. Proprio per le sue peculiarità e per i numerosi effetti che ne deriveranno, questo intervento è stato inserito dal Governo tra le 15 opere ritenute strategiche per il sistema Paese. Fondamentale è stato il supporto dei ministri Matteo Salvini e Gilberto Picchetto Fratin, del sottosegretario Tullio Ferrante, dell'onorevole Mauro D'Attis, del direttore generale MIT, Donato Liguori, e della Regione Puglia che hanno lavorato sinergicamente per garantire tempi certi e ristretti di realizzazione". In un sito SIN (Sito di Interesse Nazionale, caratterizzato da aree potenzialmente contaminate molto estese classificate come "dannose" dallo Stato italiano), quale è Brindisi, lo strumento maggiormente sostenibile, dal punto di vista sia finanziario sia ambientale che la Legge indica per gestire i materiali rivenienti dai dragaggi in aree estese è la realizzazione di una vasca di colmata. Nel decreto il ministero dell'Ambiente specifica che tutti gli interventi afferenti al progetto devono essere monitorati e svolti sotto la vigilanza dell'ARPA Puglia. Il decreto è consultabile sul portale del Ministero della Transizione Ecologica. Condividi Tag brindisi dragaggi Articoli correlati.

Brindisi, finalmente l'ok che sblocca i dragaggi

Nell'area adriatica solo **Trieste** avrà fondali più profondi BRINDISI. Fa un passo avanti il progetto di infrastrutturazione portuale che, al termine dell'escavo, renderà lo scalo brindisino «il secondo porto per batimetria in Adriatico dopo **Trieste**». Canta vittoria l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale che da Bari ha competenza non solo su Brindisi ma anche su Manfredonia, Barletta, Monopoli e Termoli: se usa parole come «svolta epocale» è perché il ministero dell'ambiente ha detto sì al progetto che prevede il banchinamento e realizzazione della retrostante colmata tra il pontile Petrochimico e Costa Morena. Il bando, l'Authority l'ha già sulla scrivania bell'e pronto: «Ora si attende solo la conferma delle risorse da parte della Regione Puglia», dice una nota dell'ente. Il quadro economico dell'opera è a valere sul programma di interventi infrastrutturali in ambito portuale, sinergici e complementari, al Pnrr: l'importo indicato è sui 43 milioni di euro. «È la somma più rilevante di procedure d'appalto avviate in un porto nel sud Italia, dopo Palermo», viene sottolineato da Brindisi. L'Autorità di sistema portuale del mar Adriatico Meridionale, «una volta realizzata la cassa di colmata», potrà dedicarsi al dragaggio dei fondali così da poterli renderle «più profondi nelle aree maggiormente operative»: da meno 8 metri di profondità (batimetria media attuale) a meno 12 metri sotto il livello del mare, nell'area di S. Apollinare; dagli attuali meno 11 metri (in media) fino a meno 14 lungo il canale di accesso al porto interno; dagli attuali meno 11 metri (in media) fino a meno 14 nell'area di contorno alle calate di Costa Morena. Il via libera ministeriale è «un evento atteso e auspicato da anni»: si sblocca così «un lungo e complesso iter burocratico». L'istituzione portuale del mar Adriatico Meridionale segnala che si tratta dell'autorizzazione ai dragaggi in area "Sin" (Siti di Interesse Nazionale): non viene concessa tanto facilmente e la complessità dell'intreccio fra rigorose normative ambientali e coordinamento tra diversi enti crea - viene fatto rilevare - «meccanismi che prolungano inevitabilmente i tempi di approvazione e che dilatano il quantitativo di documentazione e di approvazioni prodromiche all'ottenimento del decreto». In virtù del decreto di approvazione l'ente portuale sarà in grado di avviare tutta una serie di opere: fra queste, l'appalto per i nuovi accosti di Sant'Apollinare. Si tratta - spiegano da Brindisi - di un intervento «richiesto non solo dagli operatori, ma anche da molte importanti compagnie di navigazione, pronte ad incrementare i traffici del porto di Brindisi». Illustrando la fisionomia del progetto, l'Authority con quartier generale a Bari segnala che nel progetto della cassa di colmata si è lavorato per «aumentare in modo significativo la superficie permeabile e ridurre il volume della cassa di circa 150mila metri cubi». Ne consegue che ciò comprende anche «la riduzione del fronte di attracco, l'espansione del canale (da



Nell'area adriatica solo Trieste avrà fondali più profondi BRINDISI. Fa un passo avanti il progetto di infrastrutturazione portuale che, al termine dell'escavo, renderà lo scalo brindisino «il secondo porto per batimetria in Adriatico dopo Trieste». Canta vittoria l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale che da Bari ha competenza non solo su Brindisi ma anche su Manfredonia, Barletta, Monopoli e Termoli: se usa parole come «svolta epocale» è perché il ministero dell'ambiente ha detto sì al progetto che prevede il banchinamento e realizzazione della retrostante colmata tra il pontile Petrochimico e Costa Morena. Il bando, l'Authority l'ha già sulla scrivania bell'e pronto: «Ora si attende solo la conferma delle risorse da parte della Regione Puglia», dice una nota dell'ente. Il quadro economico dell'opera è a valere sul programma di interventi infrastrutturali in ambito portuale, sinergici e complementari, al Pnrr: l'importo indicato è sui 43 milioni di euro. «È la somma più rilevante di procedure d'appalto avviate in un porto nel sud Italia, dopo Palermo», viene sottolineato da Brindisi. L'Autorità di sistema portuale del mar Adriatico Meridionale, «una volta realizzata la cassa di colmata», potrà dedicarsi al dragaggio dei fondali così da poterli renderle «più profondi nelle aree maggiormente operative»: da meno 8 metri di profondità (batimetria media attuale) a meno 12 metri sotto il livello del mare, nell'area di S. Apollinare; dagli attuali meno 11 metri (in media) fino a meno 14 lungo il canale di accesso al porto interno; dagli attuali meno 11 metri (in media) fino a meno 14 nell'area di contorno alle calate di Costa Morena. Il via libera ministeriale è «un evento atteso e auspicato da anni»: si sblocca così «un lungo e complesso iter burocratico». L'istituzione portuale del mar Adriatico Meridionale segnala che si tratta dell'autorizzazione ai dragaggi in area "Sin" (Siti di Interesse Nazionale): non viene concessa tanto facilmente e la complessità dell'intreccio fra rigorose normative ambientali e coordinamento tra diversi enti crea - viene fatto rilevare - «meccanismi che

La Gazzetta Marittima

Brindisi

45 metri a 130 metri) e una diversa sistemazione dei confini terrestri e della sponda occidentale del canale». Da aggiungere che «saranno piantati alberi e arbusti in un design simile a "dune" per proteggere l'area dal traffico veicolare». Queste azioni rappresentano interventi di riqualificazione paesaggistica in linea con il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale. Nascerà un parco verde costiero di circa cinque ettari : potrà «ospitare la flora e la fauna selvatica, oltre a essere accessibile al pubblico». L'area verde sarà «attraversata da una passeggiata pedonale lunga circa 670 metri, collegando l'accesso stradale alla nuova foce del fiume Grande». «Questo decreto rappresenta un risultato straordinario, frutto di un lavoro tecnico e amministrativo imponente svolto dai nostri uffici», dice il commissario straordinario dell'Authority, ammiraglio Vincenzo Leone. «Non stiamo parlando solo un'opera infrastrutturale, ma - rincara - di un vero e proprio volano di sviluppo per l'intero territorio che permetterà di migliorare la competitività del porto di Brindisi, attrarre nuovi traffici commerciali e creare opportunità di crescita economica e occupazionale». «Abbiamo centrato un obiettivo sul quale lavoravamo da anni», afferma il commissario straordinario per la Cassa di Colmata, Ugo Patroni Griffi: «L'autorizzazione ci consente di imprimere una svolta epocale allo sviluppo infrastrutturale dello scalo brindisino . Proprio per le sue peculiarità e per i numerosi effetti che ne deriveranno, questo intervento è stato inserito dal Governo tra le 15 opere ritenute strategiche per il sistema Paese. Fondamentale è stato il supporto dei ministri Matteo Salvini e Gilberto Picchetto Fratin, del sottosegretario Tullio Ferrante, dell'onorevole Mauro D'Attis, del direttore generale Mit, Donato Liguori, e della Regione Puglia che hanno lavorato sinergicamente».

Il Nautilus

Taranto

NAVE AMERIGO VESPUCCI E IL VILLAGGIO IN ITALIA SARANNO A TARANTO DAL 16 AL 22 APRILE

Nave Amerigo Vespucci dopo il successo del Tour Mondiale è ora impegnata nel Tour Mediterraneo che toccherà complessivamente 17 tappe e si concluderà a **Genova** il prossimo 10 giugno, in occasione delle celebrazioni per la Giornata della Marina Militare. Settima tappa del Tour Mediterraneo Vespucci sarà Taranto dal 16 al 22 aprile. Dopo tre anni, lo storico veliero e Nave Scuola della Marina Militare, Ambasciatore del Made in Italy nel mondo, torna a Taranto, dove ormeggerà lungo la suggestiva banchina del Castello Aragonese e dove sarà presente anche il Villaggio IN Italia. L'iniziativa del Tour Mondiale di Nave Amerigo Vespucci e del Tour Mediterraneo nasce da un'idea del Ministro della Difesa Guido Crosetto ed è sostenuta dal Ministero della Difesa e da 12 Ministeri, per raccontare e condividere l'esperienza internazionale del "Tour Mondiale" che per 20 mesi ha portato in 30 Paesi all'estero la cultura, la storia, l'innovazione, la gastronomia, la scienza, la ricerca, la tecnologia e l'industria che fanno dell'Italia un Paese universalmente apprezzato. Il progetto è una produzione in partenariato pubblico-privato di Difesa Servizi spa e Ninety-nine. Le visite a bordo di Nave Amerigo Vespucci

Sarà possibile riservare gratuitamente la propria visita solamente sul sito ufficiale www.tourvespucci.it. L'apertura delle prenotazioni sarà comunicata sui social media ufficiali del Tour Vespucci. Lo staff del Tour Mondiale Vespucci precisa che l'unica forma di prenotazione e di accesso a Nave Amerigo Vespucci è sulle piattaforme e sui canali di comunicazione ufficiali del Tour Vespucci. Tutti gli ultimi aggiornamenti e novità sul Tour Mediterraneo Vespucci saranno comunicati sul sito internet www.tourvespucci.it e i profili social Instagram, Facebook, TikTok, LinkedIn, Youtube, X. Le visite a bordo saranno disponibili: **Giorno 17 aprile:** Visite gruppi: dalle ore 10 alle ore 13 Visite individuali per coloro che hanno fatto la prenotazione gratuita sul sito: dalle ore 13 alle ore 20 **Giorno 18 aprile:** Visite gruppi: dalle ore 10 alle ore 13 Visite individuali per coloro che hanno fatto la prenotazione gratuita sul sito: dalle ore 13 alle ore 17 **Giorno 19 aprile:** Visite gruppi: dalle ore 10 alle ore 13 Visite individuali per coloro che hanno fatto la prenotazione gratuita sul sito: dalle ore 13 alle ore 22 **Giorno 20 aprile:** Visite individuali per coloro che hanno fatto la prenotazione gratuita sul sito: dalle ore 13 alle ore 22 **Giorno 21 aprile:** Visite gruppi: dalle ore 10 alle ore 13 Visite individuali per coloro che hanno fatto la prenotazione gratuita sul sito: dalle ore 13 alle ore 22 (per la visita, si consiglia l'uso di calzature comode) Ogni persona potrà prenotare un massimo di 4 ingressi. Al termine della prenotazione sul sito sarà inviato un QR code unico per tutti coloro che sono stati prenotati dallo stesso utente. Il QR code dovrà essere esibito all'ingresso nella fascia oraria riservata.



Nave Amerigo Vespucci dopo il successo del Tour Mondiale è ora impegnata nel Tour Mediterraneo che toccherà complessivamente 17 tappe e si concluderà a Genova il prossimo 10 giugno, in occasione delle celebrazioni per la Giornata della Marina Militare. Settima tappa del Tour Mediterraneo Vespucci sarà Taranto dal 16 al 22 aprile. Dopo tre anni, lo storico veliero e Nave Scuola della Marina Militare, Ambasciatore del Made in Italy nel mondo, torna a Taranto, dove ormeggerà lungo la suggestiva banchina del Castello Aragonese e dove sarà presente anche il Villaggio IN Italia. L'iniziativa del Tour Mondiale di Nave Amerigo Vespucci e del Tour Mediterraneo nasce da un'idea del Ministro della Difesa Guido Crosetto ed è sostenuta dal Ministero della Difesa e da 12 Ministeri, per raccontare e condividere l'esperienza internazionale del "Tour Mondiale" che per 20 mesi ha portato in 30 Paesi all'estero la cultura, la storia, l'innovazione, la gastronomia, la scienza, la ricerca, la tecnologia e l'industria che fanno dell'Italia un Paese universalmente apprezzato. Il progetto è una produzione in partenariato pubblico-privato di Difesa Servizi spa e Ninety-nine. Le visite a bordo di Nave Amerigo Vespucci Sarà possibile riservare gratuitamente la propria visita solamente sul sito ufficiale www.tourvespucci.it. L'apertura delle prenotazioni sarà comunicata sui social media ufficiali del Tour Vespucci. Lo staff del Tour Mondiale Vespucci precisa che l'unica forma di prenotazione e di accesso a Nave Amerigo Vespucci è sulle piattaforme e sui canali di comunicazione ufficiali del Tour Vespucci. Tutti gli ultimi aggiornamenti e novità sul Tour Mediterraneo Vespucci saranno comunicati sul sito internet www.tourvespucci.it e i profili social Instagram, Facebook, TikTok, LinkedIn, Youtube, X. Le visite a bordo saranno disponibili: **Giorno 17 aprile:** Visite gruppi: dalle ore 10 alle ore 13 Visite individuali per coloro che hanno fatto la prenotazione gratuita sul sito: dalle ore 13 alle ore 20 **Giorno 18 aprile:** Visite gruppi: dalle ore 10 alle ore 13 Visite individuali per coloro che hanno fatto la prenotazione gratuita sul sito: dalle ore 13 alle ore 17 **Giorno 19 aprile:** Visite gruppi: dalle ore 10 alle ore 13 Visite individuali per coloro che hanno fatto la prenotazione gratuita sul sito: dalle ore 13 alle ore 22 **Giorno 20 aprile:** Visite individuali per coloro che hanno fatto la prenotazione gratuita sul sito: dalle ore 13 alle ore 22 **Giorno 21 aprile:** Visite gruppi: dalle ore 10 alle ore 13 Visite individuali per coloro che hanno fatto la prenotazione gratuita sul sito: dalle ore 13 alle ore 22 (per la visita, si consiglia l'uso di calzature comode) Ogni persona potrà prenotare un massimo di 4 ingressi. Al termine della prenotazione sul sito sarà inviato un QR code unico per tutti coloro che sono stati prenotati dallo stesso utente. Il QR code dovrà essere esibito all'ingresso nella fascia oraria riservata.

Trapani Oggi

Trapani

Fermo amministrativo al porto di Mazara per una battente bandiera greca

L'attività coordinata dalla Direzione Marittima di Palermo si inquadra nella cosiddetta "Port State Control" Mazara del Vallo - Fermo amministrativo per una nave battente bandiera greca. I Nuclei ispettivi specializzati in sicurezza della navigazione delle Capitanerie di porto di Trapani e di Mazara del Vallo, sotto il coordinamento della Direzione Marittima della Sicilia Occidentale, hanno eseguito un'ispezione a bordo di una nave battente bandiera greca giunta all'ormeggio nel porto di Mazara del Vallo.



Fermo amministrativo al porto di Mazara per una battente bandiera greca



04/05/2025 15:19

L'attività coordinata dalla Direzione Marittima di Palermo si inquadra nella cosiddetta "Port State Control" Mazara del Vallo - Fermo amministrativo per una nave battente bandiera greca. I Nuclei ispettivi specializzati in sicurezza della navigazione delle Capitanerie di porto di Trapani e di Mazara del Vallo, sotto il coordinamento della Direzione Marittima della Sicilia Occidentale, hanno eseguito un'ispezione a bordo di una nave battente bandiera greca giunta all'ormeggio nel porto di Mazara del Vallo.

Videomessaggio del Presidente del Consiglio per l'inaugurazione del "MSC Miami Cruise Terminal" di Miami (Miami, 5 aprile 2025)

(AGENPARL) - Sat 05 April 2025 Buonasera, di seguito il videomessaggio del Presidente del Consiglio per l'inaugurazione del "MSC Miami Cruise Terminal" di Miami (Miami, 5 aprile 2025). Un cordiale saluto. Presidenza del Consiglio dei ministri Ufficio stampa e relazioni con i media Piazza Colonna, 370 - 00187 Roma X:@palazzo_chigi Videomessaggio del Presidente del Consiglio per l'inaugurazione del "MSC Miami Cruise Terminal" di Miami (Miami, 5 aprile 2025) Buongiorno a tutti! Sono molto contenta di celebrare insieme a voi, anche se purtroppo da lontano, questa giornata così importante. L'inaugurazione del nuovo MSC Terminal di Miami - il più grande terminal crocieristico al mondo - è un vanto per la nostra Nazione e ci riempie di orgoglio. Come sapete, il Governo ha accompagnato e sostenuto la costruzione di quest'infrastruttura frutto della collaborazione tra MSC Crociere e Fincantieri, non solo perché rappresenta un simbolo della capacità tutta italiana di saper coniugare tradizione e innovazione ma anche perché costruisce una straordinaria vetrina del Made in Italy e di ciò che sappiamo fare meglio. Questo progetto, che ovviamente porterà benefici reciproci all'Italia e agli Stati Uniti, è anche una prova concreta del valore aggiunto che il Sistema Italia è in grado di generare, soprattutto in quegli ambiti nei quali la nostra Nazione esprime una vocazione secolare e può contare su eccellenze tecnologiche e industriali. Com'è, ad esempio, la dimensione marittima. Il mare rappresenta tante cose per l'Italia. È storia, identità, cultura. È la linea blu che disegna la fisionomia della nostra splendida terra, e la rende unica. È confine ma anche orizzonte. È protezione e sfida, stimolo continuo a spingerci oltre i nostri limiti. Non è un caso, infatti, che già negli anni Venti e Trenta del Novecento gli oceani erano solcati da tanti piroscafi transatlantici italiani che assicuravano i collegamenti marittimi tra i principali porti europei e americani. Navi come il "Conte Rosso" e i piroscafi "Colombo", "Dante Alighieri" e "Giuseppe Verdi" hanno realizzato i sogni di tanti italiani e viaggiatori, e hanno permesso di costruire ponti preziosi tra Italia e Stati Uniti. La nostra posizione geografica è anche, quindi, un pezzo insostituibile del nostro sistema produttivo ed economico, che produce ricchezza e benessere. Mai come ora l'economia del mare è centrale nelle strategie nazionali e rappresenta un asset su cui stiamo puntando con grande determinazione, perché è ciò che siamo che di fatto ci impone di farlo. Siamo infatti una Nazione marittima, una Nazione al centro del Mediterraneo, un ponte naturale tra l'Europa, l'Africa e il Medio Oriente ma anche la cerniera tra i due grandi spazi marittimi del mondo, l'Atlantico da una parte e l'Indo-pacifico dall'altro. Tutto questo rende l'Italia centrale nelle dinamiche globali, e ci offre anche straordinarie opportunità. Penso ad esempio alla possibilità di diventare - come stiamo cercando di fare - l'hub energetico d'Europa, per far incontrare l'offerta, esistente



(AGENPARL) - Sat 05 April 2025 Buonasera, di seguito il videomessaggio del Presidente del Consiglio per l'inaugurazione del "MSC Miami Cruise Terminal" di Miami (Miami, 5 aprile 2025). Un cordiale saluto. Presidenza del Consiglio dei ministri Ufficio stampa e relazioni con i media Piazza Colonna, 370 - 00187 Roma X:@palazzo_chigi Videomessaggio del Presidente del Consiglio per l'inaugurazione del "MSC Miami Cruise Terminal" di Miami (Miami, 5 aprile 2025) Buongiorno a tutti! Sono molto contenta di celebrare insieme a voi, anche se purtroppo da lontano, questa giornata così importante. L'inaugurazione del nuovo MSC Terminal di Miami - il più grande terminal crocieristico al mondo - è un vanto per la nostra Nazione e ci riempie di orgoglio. Come sapete, il Governo ha accompagnato e sostenuto la costruzione di quest'infrastruttura frutto della collaborazione tra MSC Crociere e Fincantieri, non solo perché rappresenta un simbolo della capacità tutta italiana di saper coniugare tradizione e innovazione ma anche perché costruisce una straordinaria vetrina del Made in Italy e di ciò che sappiamo fare meglio. Questo progetto, che ovviamente porterà benefici reciproci all'Italia e agli Stati Uniti, è anche una prova concreta del valore aggiunto che il Sistema Italia è in grado di generare, soprattutto in quegli ambiti nei quali la nostra Nazione esprime una vocazione secolare e può contare su eccellenze tecnologiche e industriali. Com'è, ad esempio, la dimensione marittima. Il mare rappresenta tante cose per l'Italia. È storia, identità, cultura. È la linea blu che disegna la fisionomia della nostra splendida terra, e la rende unica. È confine ma anche orizzonte. È protezione e sfida, stimolo continuo a spingerci oltre i nostri limiti. Non è un caso, infatti, che già negli anni Venti e Trenta del Novecento gli oceani erano solcati da tanti piroscafi transatlantici italiani che assicuravano i collegamenti marittimi tra i principali porti europei e americani. Navi come il "Conte Rosso" e i piroscafi "Colombo", "Dante Alighieri" e "Giuseppe Verdi" hanno realizzato i sogni di tanti italiani e viaggiatori, e hanno permesso di costruire ponti preziosi tra Italia e Stati Uniti. La nostra posizione geografica è anche, quindi, un pezzo insostituibile del nostro sistema produttivo ed economico, che produce ricchezza e benessere. Mai come ora l'economia del mare è centrale nelle strategie nazionali e rappresenta un asset su cui stiamo puntando con grande determinazione, perché è ciò che siamo che di fatto ci impone di farlo. Siamo infatti una Nazione marittima, una Nazione al centro del Mediterraneo, un ponte naturale tra l'Europa, l'Africa e il Medio Oriente ma anche la cerniera tra i due grandi spazi marittimi del mondo, l'Atlantico da una parte e l'Indo-pacifico dall'altro. Tutto questo rende l'Italia centrale nelle dinamiche globali.

Agenparl

Focus

e potenziale, del Continente africano con la domanda europea di energia. Così come penso all'opportunità di essere il punto di arrivo o lo snodo di una vasta rete di interconnessioni economiche e infrastrutturali. Come è nel caso del corridoio Imec, che punta a collegare le città portuali dell'India, del Medio Oriente e dell'Europa e che ci consentirebbe di liberare un enorme potenziale per il nostro commercio e per le nostre imprese, a partire ovviamente da quelle che rientrano proprio nell'ambito della blue economy. Siamo insomma determinati a proseguire in questa direzione, perché il nostro obiettivo è diventare sempre più protagonisti nell'economia del mare, lavorando insieme per unire la nostra grande tradizione marittima alle innovazioni che possono far evolvere e sviluppare il settore. Ricopriamo già una posizione di leadership nella cantieristica, nell'industria armatoriale, nella crocieristica e in tanti ambiti ma io sono convinta che ci sia ancora un grande potenziale inespresso e che sia nostro dovere lavorare per liberarlo. Perché l'Italia ha già dimostrato di saper fare cose incredibili, ma ha le carte in regola per continuare a stupire e per lasciare ancora il mondo a bocca aperta. Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

Meloni "Apertura MSC Terminal a Miami un vanto per l'Italia"

ROMA (ITALPRESS) - "Sono molto contenta di celebrare insieme a voi, anche se purtroppo da lontano, questa giornata così importante. L'inaugurazione del nuovo MSC Terminal di Miami - il più grande terminal **crocieristico** al mondo - è un vanto per la nostra Nazione e ci riempie di orgoglio. Come sapete, il Governo ha accompagnato e sostenuto la costruzione di quest'infrastruttura frutto della collaborazione tra MSC Crociere e Fincantieri, non solo perché rappresenta un simbolo della capacità tutta italiana di saper coniugare tradizione e innovazione ma anche perché costruisce una straordinaria vetrina del Made in Italy e di ciò che sappiamo fare meglio. Questo progetto, che ovviamente porterà benefici reciproci all'Italia e agli Stati Uniti, è anche una prova concreta del valore aggiunto che il Sistema Italia è in grado di generare, soprattutto in quegli ambiti nei quali la nostra Nazione esprime una vocazione secolare e può contare su eccellenze tecnologiche e industriali". Così il Presidente del Consiglio Giorgia Meloni per l'inaugurazione del "MSC Miami Cruise Terminal" di Miami. [tvi/mca3/Italtpress](https://www.tvi/mca3/Italtpress) (ITALPRESS).



Nuovo terminal MSC a Miami, Meloni "Un vanto per l'Italia"

ROMA (ITALPRESS) - "Sono molto contenta di celebrare insieme a voi, anche se purtroppo da lontano, questa giornata così importante. L'inaugurazione del nuovo MSC Terminal di Miami - il più grande terminal crocieristico al mondo - è un vanto per la nostra Nazione e ci riempie di orgoglio. Come sapete, il Governo ha accompagnato e sostenuto la costruzione di quest'infrastruttura frutto della collaborazione tra MSC Crociere e Fincantieri, non solo perché rappresenta un simbolo della capacità tutta italiana di saper coniugare tradizione e innovazione ma anche perché costruisce una straordinaria vetrina del Made in Italy e di ciò che sappiamo fare meglio". Così il Presidente del Consiglio Giorgia Meloni per l'inaugurazione del "MSC Miami Cruise Terminal" di Miami "Questo progetto, che ovviamente porterà benefici reciproci all'Italia e agli Stati Uniti, è anche una prova concreta del valore aggiunto che il Sistema Italia è in grado di generare, soprattutto in quegli ambiti nei quali la nostra Nazione esprime una vocazione secolare e può contare su eccellenze tecnologiche e industriali. Il mare rappresenta tante cose per l'Italia. È storia, identità, cultura. È la linea blu che disegna la fisionomia della nostra splendida terra, e la rende unica. È confine ma anche orizzonte. È protezione e sfida, stimolo continuo a spingerci oltre i nostri limiti. Non è un caso, infatti, che già negli anni Venti e Trenta del Novecento gli oceani erano solcati da tanti piroscafi transatlantici italiani che assicuravano i collegamenti marittimi tra i principali porti europei e americani. Navi come il 'Conte Rosso' e i piroscafi 'Colombo', 'Dante Alighieri' e 'Giuseppe Verdi' hanno realizzato i sogni di tanti italiani e viaggiatori, e hanno permesso di costruire ponti preziosi tra Italia e Stati Uniti", prosegue il premier. "La nostra posizione geografica è anche, quindi, un pezzo insostituibile del nostro sistema produttivo ed economico, che produce ricchezza e benessere. Mai come ora l'economia del mare è centrale nelle strategie nazionali e rappresenta un asset su cui stiamo puntando con grande determinazione, perché è ciò che siamo che di fatto ci impone di farlo" ha detto ancora Meloni "Siamo infatti una Nazione marittima, una Nazione al centro del Mediterraneo, un ponte naturale tra l'Europa, l'Africa e il Medio Oriente ma anche la cerniera tra i due grandi spazi marittimi del mondo, l'Atlantico da una parte e l'Indo-pacifico dell'altro. Tutto questo rende l'Italia centrale nelle dinamiche globali, e ci offre anche straordinarie opportunità. Penso ad esempio alla possibilità di diventare - come stiamo cercando di fare - l'hub energetico d'Europa, per far incontrare l'offerta, esistente e potenziale, del Continente africano con la domanda europea di energia. Così come penso all'opportunità di essere il punto di arrivo o lo snodo di una vasta rete di interconnessioni economiche e infrastrutturali". "Come è nel caso del corridoio Imec - rimarca il presidente del Consiglio - , che punta a collegare le città portuali dell'India, del Medio Oriente



ROMA (ITALPRESS) - "Sono molto contenta di celebrare insieme a voi, anche se purtroppo da lontano, questa giornata così importante. L'inaugurazione del nuovo MSC Terminal di Miami - il più grande terminal crocieristico al mondo - è un vanto per la nostra Nazione e ci riempie di orgoglio. Come sapete, il Governo ha accompagnato e sostenuto la costruzione di quest'infrastruttura frutto della collaborazione tra MSC Crociere e Fincantieri, non solo perché rappresenta un simbolo della capacità tutta italiana di saper coniugare tradizione e innovazione ma anche perché costruisce una straordinaria vetrina del Made in Italy e di ciò che sappiamo fare meglio". Così il Presidente del Consiglio Giorgia Meloni per l'inaugurazione del "MSC Miami Cruise Terminal" di Miami "Questo progetto, che ovviamente porterà benefici reciproci all'Italia e agli Stati Uniti, è anche una prova concreta del valore aggiunto che il Sistema Italia è in grado di generare, soprattutto in quegli ambiti nei quali la nostra Nazione esprime una vocazione secolare e può contare su eccellenze tecnologiche e industriali. Il mare rappresenta tante cose per l'Italia. È storia, identità, cultura. È la linea blu che disegna la fisionomia della nostra splendida terra, e la rende unica. È confine ma anche orizzonte. È protezione e sfida, stimolo continuo a spingerci oltre i nostri limiti. Non è un caso, infatti, che già negli anni Venti e Trenta del Novecento gli oceani erano solcati da tanti piroscafi transatlantici italiani che assicuravano i collegamenti marittimi tra i principali porti europei e americani. Navi come il 'Conte Rosso' e i piroscafi 'Colombo', 'Dante Alighieri' e 'Giuseppe Verdi' hanno realizzato i sogni di tanti italiani e viaggiatori, e hanno permesso di costruire ponti preziosi tra Italia e Stati Uniti", prosegue il premier. "La nostra posizione geografica è anche, quindi, un pezzo insostituibile del

e dell'Europa e che ci consentirebbe di liberare un enorme potenziale per il nostro commercio e per le nostre imprese, a partire ovviamente da quelle che rientrano proprio nell'ambito della blue economy. Siamo insomma determinati a proseguire in questa direzione, perché il nostro obiettivo è diventare sempre più protagonisti nell'economia del mare, lavorando insieme per unire la nostra grande tradizione marittima alle innovazioni che possono far evolvere e sviluppare il settore. Ricopriamo già una posizione di leadership nella cantieristica, nell'industria armatoriale, nella crocieristica e in tanti ambiti ma io sono convinta che ci sia ancora un grande potenziale inespresso e che sia nostro dovere lavorare per liberarlo. Perché l'Italia ha già dimostrato di saper fare cose incredibili, ma ha le carte in regola per continuare a stupire e per lasciare ancora il mondo a bocca aperta" conclude Giorgia Meloni - Foto screenshot video Palazzo Chigi - (ITALPRESS) Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo info@italpress.com.

Meloni: "Mare asset su cui puntiamo, centrale nelle strategie nazionali"

La presidente del Consiglio in un videomessaggio per l'inaugurazione del MSC Miami Cruise Terminal di Miami 5 Aprile 2025 21:58 "Mai come ora l'economia del mare è centrale nelle strategie nazionali e rappresenta un asset su cui stiamo puntando con grande determinazione , perché è ciò che siamo che di fatto ci impone di farlo. Siamo infatti una nazione marittima, una nazione al centro del Mediterraneo, un ponte naturale tra l'Europa, l'Africa e il Medioriente , ma anche la cerniera tra i due grandi spazi marittimi del mondo, l'Atlantico da una parte e l'Indo-pacifico dell'altro. Tutto questo rende l'Italia centrale nelle dinamiche globali , e ci offre anche straordinarie opportunità. Penso ad esempio alla possibilità di diventare - come stiamo cercando di fare - l'hub energetico d'Europa , per far incontrare l'offerta, esistente e potenziale, del Continente africano con la domanda europea di energia. Così come penso all'opportunità di essere il punto di arrivo o lo snodo di una vasta rete di interconnessioni economiche e infrastrutturali . Come è nel caso del corridoio Imec, che punta a collegare le città portuali dell'India, del Medioriente e dell'Europa e che ci consentirebbe di liberare un enorme potenziale per il nostro commercio e per le nostre imprese, a partire ovviamente da quelle che rientrano proprio nell'ambito della blue economy". Così la presidente del Consiglio Giorgia Meloni in un videomessaggio per l'inaugurazione del MSC Miami Cruise Terminal di Miami. "Siamo insomma determinati a proseguire in questa direzione - aggiunge la premier -, perché il nostro obiettivo è diventare sempre più protagonisti nell'economia del mare , lavorando insieme per unire la nostra grande tradizione marittima alle innovazioni che possono far evolvere e sviluppare il settore. Ricopriamo già una posizione di leadership nella cantieristica, nell'industria armatoriale, nella **crocieristica** e in tanti ambiti, ma io sono convinta che ci sia ancora un grande potenziale inespresso e che sia nostro dovere lavorare per liberarlo. Perché l'Italia ha già dimostrato di saper fare cose incredibili, ma ha le carte in regola per continuare a stupire e per lasciare ancora il mondo a bocca aperta ". Ti potrebbe interessare © Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata Tag: giorgia meloni.



La presidente del Consiglio in un videomessaggio per l'inaugurazione del MSC Miami Cruise Terminal di Miami 5 Aprile 2025 21:58 "Mai come ora l'economia del mare è centrale nelle strategie nazionali e rappresenta un asset su cui stiamo puntando con grande determinazione , perché è ciò che siamo che di fatto ci impone di farlo. Siamo infatti una nazione marittima, una nazione al centro del Mediterraneo, un ponte naturale tra l'Europa, l'Africa e il Medioriente , ma anche la cerniera tra i due grandi spazi marittimi del mondo, l'Atlantico da una parte e l'Indo-pacifico dell'altro. Tutto questo rende l'Italia centrale nelle dinamiche globali , e ci offre anche straordinarie opportunità. Penso ad esempio alla possibilità di diventare - come stiamo cercando di fare - l'hub energetico d'Europa , per far incontrare l'offerta, esistente e potenziale, del Continente africano con la domanda europea di energia. Così come penso all'opportunità di essere il punto di arrivo o lo snodo di una vasta rete di interconnessioni economiche e infrastrutturali . Come è nel caso del corridoio Imec, che punta a collegare le città portuali dell'India, del Medioriente e dell'Europa e che ci consentirebbe di liberare un enorme potenziale per il nostro commercio e per le nostre imprese, a partire ovviamente da quelle che rientrano proprio nell'ambito della blue economy". Così la presidente del Consiglio Giorgia Meloni in un videomessaggio per l'inaugurazione del MSC Miami Cruise Terminal di Miami. "Siamo insomma determinati a proseguire in questa direzione - aggiunge la premier -, perché il nostro obiettivo è diventare sempre più protagonisti nell'economia del mare , lavorando insieme per unire la nostra grande tradizione marittima alle innovazioni che possono far evolvere e sviluppare il settore. Ricopriamo già una posizione di leadership nella cantieristica, nell'industria armatoriale, nella **crocieristica** e in tanti ambiti, ma io sono convinta che ci sia ancora un grande potenziale inespresso e che sia nostro dovere lavorare per

PALAZZO CHIGI * "MSC MIAMI CRUISE": - VIDEOMESSAGGIO: «L'INAUGURAZIONE DEL PIÙ GRANDE TERMINAL CROCIERISTICO AL MONDO È VANTO PER LA NAZIONE»

(Il testo seguente è tratto integralmente dalla nota stampa inviata all'Agenzia Opinione) - Videomessaggio del Presidente del Consiglio per l'inaugurazione del "MSC Miami Cruise Terminal" di Miami (Miami, 5 aprile 2025) Buongiorno a tutti! Sono molto contenta di celebrare insieme a voi, anche se purtroppo da lontano, questa giornata così importante. L'inaugurazione del nuovo MSC Terminal di Miami - il più grande terminal crocieristico al mondo - è un vanto per la nostra Nazione e ci riempie di orgoglio. Come sapete, il Governo ha accompagnato e sostenuto la costruzione di quest'infrastruttura frutto della collaborazione tra MSC Crociere e Fincantieri, non solo perché rappresenta un simbolo della capacità tutta italiana di saper coniugare tradizione e innovazione ma anche perché costruisce una straordinaria vetrina del Made in Italy e di ciò che sappiamo fare meglio. Questo progetto, che ovviamente porterà benefici reciproci all'Italia e agli Stati Uniti, è anche una prova concreta del valore aggiunto che il Sistema Italia è in grado di generare, soprattutto in quegli ambiti nei quali la nostra Nazione esprime una vocazione secolare e può contare su eccellenze tecnologiche e industriali. Com'è, ad esempio, la dimensione marittima. Il mare rappresenta tante cose per l'Italia. È storia, identità, cultura. È la linea blu che disegna la fisionomia della nostra splendida terra, e la rende unica. È confine ma anche orizzonte. È protezione e sfida, stimolo continuo a spingerci oltre i nostri limiti. Non è un caso, infatti, che già negli anni Venti e Trenta del Novecento gli oceani erano solcati da tanti piroscafi transatlantici italiani che assicuravano i collegamenti marittimi tra i principali porti europei e americani. Navi come il "Conte Rosso" e i piroscafi "Colombo", "Dante Alighieri" e "Giuseppe Verdi" hanno realizzato i sogni di tanti italiani e viaggiatori, e hanno permesso di costruire ponti preziosi tra Italia e Stati Uniti. La nostra posizione geografica è anche, quindi, un pezzo insostituibile del nostro sistema produttivo ed economico, che produce ricchezza e benessere. Mai come ora l'economia del mare è centrale nelle strategie nazionali e rappresenta un asset su cui stiamo puntando con grande determinazione, perché è ciò che siamo che di fatto ci impone di farlo. Siamo infatti una Nazione marittima, una Nazione al centro del Mediterraneo, un ponte naturale tra l'Europa, l'Africa e il Medio Oriente ma anche la cerniera tra i due grandi spazi marittimi del mondo, l'Atlantico da una parte e l'Indo-pacifico dall'altro. Tutto questo rende l'Italia centrale nelle dinamiche globali, e ci offre anche straordinarie opportunità. Penso ad esempio alla possibilità di diventare - come stiamo cercando di fare - l'hub energetico d'Europa, per far incontrare l'offerta, esistente e potenziale, del Continente africano con la domanda europea di energia. Così come penso all'opportunità di essere il punto di arrivo o lo snodo di una vasta rete di interconnessioni economiche e infrastrutturali. Come è nel caso



(Il testo seguente è tratto integralmente dalla nota stampa inviata all'Agenzia Opinione) - Videomessaggio del Presidente del Consiglio per l'inaugurazione del "MSC Miami Cruise Terminal" di Miami (Miami, 5 aprile 2025) Buongiorno a tutti! Sono molto contenta di celebrare insieme a voi, anche se purtroppo da lontano, questa giornata così importante. L'inaugurazione del nuovo MSC Terminal di Miami - il più grande terminal crocieristico al mondo - è un vanto per la nostra Nazione e ci riempie di orgoglio. Come sapete, il Governo ha accompagnato e sostenuto la costruzione di quest'infrastruttura frutto della collaborazione tra MSC Crociere e Fincantieri, non solo perché rappresenta un simbolo della capacità tutta italiana di saper coniugare tradizione e innovazione ma anche perché costruisce una straordinaria vetrina del Made in Italy e di ciò che sappiamo fare meglio. Questo progetto, che ovviamente porterà benefici reciproci all'Italia e agli Stati Uniti, è anche una prova concreta del valore aggiunto che il Sistema Italia è in grado di generare, soprattutto in quegli ambiti nei quali la nostra Nazione esprime una vocazione secolare e può contare su eccellenze tecnologiche e industriali. Com'è, ad esempio, la dimensione marittima. Il mare rappresenta tante cose per l'Italia. È storia, identità, cultura. È la linea blu che disegna la fisionomia della nostra splendida terra, e la rende unica. È confine ma anche orizzonte. È protezione e sfida, stimolo continuo a spingerci oltre i nostri limiti. Non è un caso, infatti, che già negli anni Venti e Trenta del Novecento gli oceani erano solcati da tanti piroscafi transatlantici italiani che assicuravano i collegamenti marittimi tra i principali porti europei e americani. Navi come il "Conte Rosso" e i piroscafi "Colombo", "Dante Alighieri" e "Giuseppe Verdi" hanno realizzato i sogni di tanti italiani e viaggiatori, e hanno permesso di costruire ponti preziosi tra Italia e Stati Uniti. La nostra posizione geografica è anche, quindi, un pezzo insostituibile del nostro sistema produttivo ed economico, che produce ricchezza e benessere. Mai come ora l'economia del mare è centrale nelle strategie nazionali e rappresenta un asset su cui stiamo puntando con grande determinazione, perché è ciò che siamo che di fatto ci impone di farlo. Siamo infatti una Nazione marittima, una Nazione al centro del Mediterraneo, un ponte naturale tra l'Europa, l'Africa e il Medio Oriente ma anche la cerniera tra i due grandi spazi marittimi del mondo, l'Atlantico da una parte e l'Indo-pacifico dall'altro. Tutto questo rende l'Italia centrale nelle dinamiche globali, e ci offre anche straordinarie opportunità. Penso ad esempio alla possibilità di diventare - come stiamo cercando di fare - l'hub energetico d'Europa, per far incontrare l'offerta, esistente e potenziale, del Continente africano con la domanda europea di energia. Così come penso all'opportunità di essere il punto di arrivo o lo snodo di una vasta rete di interconnessioni economiche e infrastrutturali. Come è nel caso

Agenzia Giornalistica Opinione

Focus

del corridoio Imec, che punta a collegare le città portuali dell'India, del Medio Oriente e dell'Europa e che ci consentirebbe di liberare un enorme potenziale per il nostro commercio e per le nostre imprese, a partire ovviamente da quelle che rientrano proprio nell'ambito della blue economy. Siamo insomma determinati a proseguire in questa direzione, perché il nostro obiettivo è diventare sempre più protagonisti nell'economia del mare, lavorando insieme per unire la nostra grande tradizione marittima alle innovazioni che possono far evolvere e sviluppare il settore. Ricopriamo già una posizione di leadership nella cantieristica, nell'industria armatoriale, nella crocieristica e in tanti ambiti ma io sono convinta che ci sia ancora un grande potenziale inespresso e che sia nostro dovere lavorare per liberarlo. Perché l'Italia ha già dimostrato di saper fare cose incredibili, ma ha le carte in regola per continuare a stupire e per lasciare ancora il mondo a bocca aperta. Grazie a tutti, e viva l'Italia! Giorgia Meloni Presidente Consiglio dei Ministri

[Per donare ora, clicca qui.](#)

A Miami nuovo terminal Msc crociere, il più grande al mondo

Inaugurato l'approdo statunitense delle **crociere** del gruppo E' stato inaugurato a Miami in Florida il 'Msc Miami Cruise Terminal', il nuovo approdo statunitense di Msc **Crociere**, terza compagnia a livello globale, e di Explora Journeys, brand di lusso della divisione **Crociere** di Msc. Realizzato da Fincantieri Infrastructure, controllata di Fincantieri, per una lunghezza di 632 metri, 85 metri di larghezza e un'altezza di 29 metri (4 piani), il nuovo terminal occupa una superficie complessiva di 45.787 metri quadrati. È la struttura più grande e tecnologicamente avanzata al mondo. Il valore dell'investimento di Msc per realizzarla è di 450 milioni di dollari, pari a circa 410 milioni di euro.



Shipping Italy

Focus

Vago (Msc) spera in Fincantieri e conferma nuovi ordini in Cina per Gnv

Cantieri Appesi al possibile aumento di capacità degli stabilimenti produttivi italiani il sogno di poter ordinare nel prossimo futuro una nuova serie di navi in Italia di Nicola Capuzzo Miami (Usa) - L'anticipazione pubblicata da SHIPPING ITALY lo scorso 25 marzo a proposito di una nuova tornata di traghetti che Msc farà costruire in Cina per Gnv ha trovato conferma diretta. A Miami, a margine della cerimonia d'inaugurazione del nuovo terminal crociere del gruppo ginevrino, lo ha rivelato Pier Francesco Vago, president esecutivo della Divisione crociere di Msc, limitandosi a dire che "l'amministratore delegato (di Gnv, Matteo Catani, ndr) a breve dovrebbe confermare la firma dei contratti in essere. Diciamo che siamo a buonissimo punto per chiudere questi contratti, fra poco li annuncieremo in maniera ufficiale". Quattro navi ro-pax da circa 1.700 passeggeri, 2.780 metri lineari di carico rotabile, oltre mezzo miliardo di euro di investimento e consegne a partire dal 2027. Sul fronte nuove navi da crociera, oltre a quattro unità per il brand Explora in costruzione da Fincantieri in Italia e altre due maxi navi della classe World commissionate a Chantiers de l'Atlantique in Francia, il Gruppo Msc in questo momento sta faticando a trovare slot liberi per ordinare ai pochi cantieri navali europei in grado di realizzarle, la prossima serie di scafi seguendo lltrend avviato da altri competitor come Carnival, Royal Caribbean e Nclh. "Gli slot liberi nei cantieri europei sono poch" ha risposto Vago. "Finalmente tutti si sono resi conto che i cantieri in Europa sono importanti; sono importanti a livello strategico, per dare indipendenza, magari anche per i traghetti. Insomma dare la continuità marittima del territorio e comprare le navi in Asia non è il massimo, bisognerebbe costruircele da noi. Diciamo che adesso il mercato sta andando molto bene, il mercato delle crociere sta andando bene, perciò ci sono molti ordini e con gli ordini, essendo i cantieri pochi, c'è un po' una strategia. C'è chi ha gli slot per costruire queste navi complesse, difficili e di nuova generazione; speriamo che Fincantieri riesca ad aggiungere capacità industriale in altri siti e questo dovrebbe liberare e possibilmente darci delle opportunità future anche a Msc". Tradotto: se Fincantieri, che sta investendo (a **Genova** Sestri Ponente ma non solo) per aumentare la capacità produttiva dei suoi stabilimenti in Italia, riesce a garantire nuovi slot per costruire navi rispetto a quelli oggi già occupati, Msc Crociere è pronta ad affidarsi a lei per la progettazione e la costruzione degli scafi del futuro che saranno da oltre 200.000 tonnellate di stazza lorda. Nei mesi scorsi erano emerse indiscrezioni relative a negoziazioni con i cantieri Meyer Turku ma quella pista sembra essersi raffreddata. Sul possibile prosieguo della positiva collaborazione fra Msc e Fincantieri vista per il nuovo terminal di Miami anche per nuove navi da crociera, l'amministratore delegato di Fincantieri, Pierroberto Folgiero, ha detto: "Msc per noi è un partner molto importante,



Cantieri Appesi al possibile aumento di capacità degli stabilimenti produttivi italiani il sogno di poter ordinare nel prossimo futuro una nuova serie di navi in Italia di Nicola Capuzzo Miami (Usa) - L'anticipazione pubblicata da SHIPPING ITALY lo scorso 25 marzo a proposito di una nuova tornata di traghetti che Msc farà costruire in Cina per Gnv ha trovato conferma diretta. A Miami, a margine della cerimonia d'inaugurazione del nuovo terminal crociere del gruppo ginevrino, lo ha rivelato Pier Francesco Vago, president esecutivo della Divisione crociere di Msc, limitandosi a dire che "l'amministratore delegato (di Gnv, Matteo Catani, ndr) a breve dovrebbe confermare la firma dei contratti in essere. Diciamo che siamo a buonissimo punto per chiudere questi contratti, fra poco li annuncieremo in maniera ufficiale". Quattro navi ro-pax da circa 1.700 passeggeri, 2.780 metri lineari di carico rotabile, oltre mezzo miliardo di euro di investimento e consegne a partire dal 2027. Sul fronte nuove navi da crociera, oltre a quattro unità per il brand Explora in costruzione da Fincantieri in Italia e altre due maxi navi della classe World commissionate a Chantiers de l'Atlantique in Francia, il Gruppo Msc in questo momento sta faticando a trovare slot liberi per ordinare ai pochi cantieri navali europei in grado di realizzarle, la prossima serie di scafi seguendo lltrend avviato da altri competitor come Carnival, Royal Caribbean e Nclh. "Gli slot liberi nei cantieri europei sono poch" ha risposto Vago. "Finalmente tutti si sono resi conto che i cantieri in Europa sono importanti; sono importanti a livello strategico, per dare indipendenza, magari anche per i traghetti. Insomma dare la continuità marittima del territorio e comprare le navi in Asia non è il massimo, bisognerebbe costruircele da noi. Diciamo che adesso il mercato sta andando molto bene, il mercato delle crociere sta andando bene, perciò ci sono molti ordini e con gli ordini, essendo i cantieri pochi, c'è un po' una strategia. C'è chi ha gli slot per costruire queste navi

Shipping Italy

Focus

è il partner italiano, vogliamo sicuramente proseguire una collaborazione strategica perché abbiamo tanto in comune, tanta conoscenza in comune, tanta fiducia reciproca e quindi noi siamo sempre pronti e sempre disponibili a rafforzare partnership strategiche come quella con Msc". Alla domanda se la saturazione della capacità produttiva dei cantieri navali italiani possa rappresentare in qualche modo una criticità per il mercato delle crociere, ha proseguito affermando che "quello delle crociere alla fine è un mercato di operatori che si conoscono e anche i cantieri si conoscono. La cantieristica delle crociere è una specie di famiglia e questa famiglia va avanti, nei periodi di boom di mercato e nei periodi di stasi di mercato, con un assetto, diciamo, noto. Sono tutti operatori che si conoscono da sempre. Quindi - ha concluso - la disponibilità degli slot e l'andamento del mercato avviene all'interno di una realtà che si conosce molto bene. Quindi non ci sono segreti nella nostra industria".

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI

Per Aponte (Msc) altro ordine per 2 (+2) traghetti in Cina destinati a Gnv Ecco relatori e sponsor già confermati per il Business Meeting "Traghetti e ro-ro" del 9 Maggio.